



# Radio-Gioiello

## CGE 105

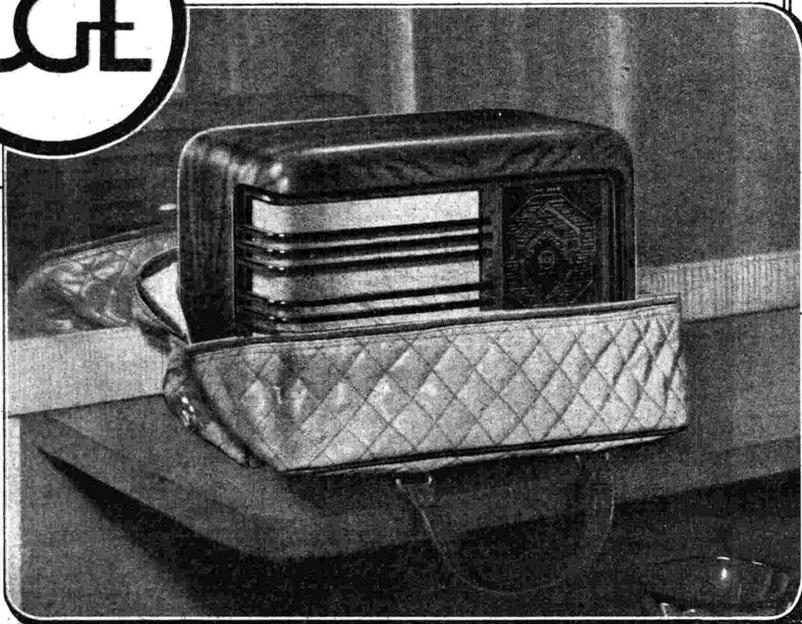
SUPÉR 5 VALVOLE - ONDE CORTE E MEDIE

IL PIU' PERFEZIONATO  
E IL PIU' LUSSUOSO  
**APPARECCHIO PORTATILE**



**CGE**

E' UN APPARECCHIO  
DI ALTE QUALITA'  
ECONOMICO SOLO  
NEL PREZZO E NELLA  
SPESA DI CONSUMO  
DI ENERGIA ELETTRICA  
**(RISPARMIO  
40 %)**



**L. 1297** COMPRESSE TASSE GOVERNATIVE  
ESCLUSO ABBONAMENTO E.I.A.R.

CUSTODIA TIPO NORMALE L. 70  
CUSTODIA TIPO DI LUSSO L. 95

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ**

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## Le trappole dell'imperialismo inglese

UNA notizia di carattere politico sulla quale intendiamo richiamare l'attenzione dei nostri ascoltatori, è quella che proviene da Londra: che cioè, fra una pioggia e l'altra di bombe di vario calibro, fra la notizia di un siluramento e quella d'un incendio, il governo britannico ha avuto la bella «pensata» di riunire in una grande conferenza i rappresentanti dell'Impero, colonie e domini affinché «stabiliscano una volta per sempre — parole letterali del comunicato — gli obiettivi di guerra dell'Inghilterra e dei suoi Alleati».

Questa Conferenza, se si farà in tempo a tenerla veramente, sarà una delle più strane che siano mai state al mondo. Pensate che coi rappresentanti della metropoli si dovrebbero trovare quelli di tanti altri Paesi e di tanti altri popoli, ai quali nessuno ha mai domandato un permesso e neppure un parere prima di dichiarare la guerra. Il governo di Londra ha messo tutto il suo Impero dinanzi al fatto compiuto; ma oggi, dopo più di quindici mesi, sente il bisogno di convocare i suoi sudditi vicini e lontani, perché tutti insieme vedano di mettersi d'accordo sugli scopi per i quali da tanto tempo combattono. Come esempio di stile democratico, non c'è male: ci sono dunque voluti quindici mesi, durante i quali l'Inghilterra e il suo Impero hanno ricevuto così duri colpi, perché qualcuno pensasse che, se quella era guerra, doveva avere uno scopo, e che questo scopo o questi scopi sarebbe stato bene definirli una buona volta.

Noi non riusciamo a immaginare come sia questa definizione abbastanza tardiva dei fini di guerra della Gran Bretagna e dei suoi satelliti, sia possibile non diciarci un accordo, ma neppure una parziale coincidenza di opinioni. I rappresentanti dell'Inghilterra propriamente detta, che cosa possono dichiarare? Evidentemente potranno soltanto ripetere ciò che non molto tempo fa ha dichiarato Churchill: l'obiettivo per il quale gli inglesi combattono è ormai uno solo: *sopravvivere*. Ma sopravvivere che cosa vuol dire? Nel senso fisico della parola sembra a prima vista troppo poco: nessuno certo vuole impedire agli inglesi di mangiare, magari tre volte al giorno invece di cinque, di respirare, di camminare, di procreare se ne sono capaci, di giocare al gioco del calcio se ne hanno voglia. Ma la cosa cambia se per essi «sopravvivere» vuol dire restare ciò che essi erano fino a ieri, cioè gli abili e privilegiati sfruttatori d'una situazione politica ed economica eminentemente ingiusta, alle spalle di tutto il resto del mondo. Che gli inglesi sopravvivano, passi: perché non è immaginabile la soppressione pura e semplice di 48 milioni di individui, anche se per loro natura incomodi; ma non possiamo concepire che sopravvivano l'imperialismo inglese, l'ingiustizia inglese. Su questo punto bisogna che Churchill e compagni facciano un atto di contrizione ed uno di rassegnazione: la loro sopravvivenza dovrà avere il significato più ristretto, più modesto possibile: solo a questo

patto potrà conciliarsi con gli interessi storici e con le esigenze morali del mondo di domani.

Questo per quanto riguarda la tartassata metropoli. Ma per i domini? La cosa cambia d'aspetto. Prendiamo per esempio il Sud Africa. Quali possono essere i suoi obiettivi di guerra? Tranne che per pochi transfughi, venduti ai padroni di Londra, gli obiettivi di guerra del Sud Africa possono consistere solo nella speranza d'una sonora e definitiva bastosta dell'Inghilterra, che assicuri alle popolazioni Sud-africane e specialmente ai discendenti degli antichi gloriosi Boeri, un'indipendenza assoluta ed una fisionomia politica originale.

E l'Australia, tanto per far qualche altro esempio, quali obiettivi può avere? Se gli Australiani hanno conservato un po' di cervello, essi dovrebbero dichiarare francamente a Londra che il loro obiettivo di guerra è viceversa di concludere la pace al più presto ed a qualunque costo. Diversamente l'Australia finirà in bocca ad uno dei due orchi, dotati di così formidabile appetito, che lottano per il dominio del Pacifico: il Giappone e gli Stati Uniti. Mentre gli Australiani mandano la loro gioventù a farsi sbudellare in Egitto e nel Kenia, Americani e Nipponici guardano con occhio avido all'immenso continente popolato da pochi milioni di abitanti e che si offre con ben altre attrattive alla colonizzazione di un popolo più giovane e più laborioso.

Non possiamo qui prolungare troppo questa ipotetica rassegna; ma ci basti guardare a qualcuno di quei paesi sui quali l'Inghilterra detiene un dominio tanto inconcusso quanto oppressivo. I rappresentanti dell'India che cosa possono dire circa i loro obiettivi di guerra? Come sappiamo, intanto, non esiste un'India, ma varie Indie, ciascuna delle quali può benissimo avere un'opinione diversa in proposito. I principi indiani diranno probabilmente: il nostro obiettivo è di aiutare senza riserve il governo inglese prodigando il sangue e il denaro dei nostri sudditi; perché è appunto il regime inglese che ci permette di sfruttare, tartassare e affamare quei disgraziati popoli in modo da accumulare tesori sempre più colossali e da fare una vita sempre più sfarzosa e viziosa. Ma i patrioti indiani diranno viceversa: «Signori inglesi, già 25 anni or sono ci avete turlupinati chiedendo il nostro aiuto in guerra e promettendoci in cambio l'indipendenza; ma quando vi abbiamo ricordato questa promessa ci avete risposto con le mitragliatrici. Perciò oggi il nostro obiettivo può essere uno solo: che ve ne andiate fuori dai piedi al più presto possibile».

L'esemplificazione potrebbe durare un pezzo; ma non mette conto prolungarla, perché avete già capito che un accordo sincero sui fini della guerra dell'Impero britannico è un controsenso: è in contraddizione con la stessa costituzione così ibrida di quello strano complesso imperiale formatosi empiricamente nei secoli senza una vera unità, né spirituale né giuridica — quali possedeva invece, per esempio, l'Impero di Roma — e perciò destinato a perire non appena venute meno quelle condizioni particolari di privilegio che ne avevano favorito la nascita.

Se volessero essere sinceri, coloro che oggi



Il Principe di Piemonte visita il R. Incrociatore «Fiume».



# IL MIRAGGIO IN GUERRA

Ogni terreno di guerra ha i suoi nemici naturali. Di questi il deserto ne ha molti, il più misterioso è il miraggio. Chiunque abbia viaggiato nel deserto lo conosce. Sa anche la spiegazione fornita dai libri di fisica. Ma altra cosa è in guerra. Il miraggio, questa illusoria impressione di vedere l'acqua dove non c'è, quasi proiettando col desiderio davanti a sé l'elemento di cui più si ha bisogno nel luogo che più ne è difetta, era finora conosciuto soltanto come il tormento dei carovanieri assetati e il diletto di furbi intenti a scoprire laghetti immaginari. Per i combattenti sul fronte tibico egiziano può diventare un inganno o un rifugio del nemico. E' un'insidia tesa a chi deve prendere di mira un obbiettivo che non gli sta fermo davanti, che inaspettatamente si annebbia, entra in liquefazione. E' un bizzarro ingrandirsi e mobilitarsi delle forme all'orizzonte, che possono trarre in inganno gli osservatori. In un certo senso il miraggio, nella guerra del deserto, può tenere il luogo che in altre ha il bosco o il colle, cioè di schermo per celare i movimenti all'avversario. Ma è soprattutto un fenomeno a sé. In certe ore, in certe condizioni di luce, i cespugli di lentichie diventano torri, cupole, palazzi, disegnano azzurre città immaginarie. Si infila una pista per andare a cercarle e, dopo qualche ora, si giunge sul posto della città sparita sotto i banchi di sabbia. Soltum, Sidi Barrani, prima dell'avanzata, a chi saliva su una collina per osservarla, scoprivano imponenti distese di caseggiati, e perfino allineamenti di grattacieli, che nella realtà erano casupole di un piano.

Talvolta il miraggio è un giuoco, una piacevole e consapevole illusione, tal'altra un'avversità, una disdetta. Chi ce l'ha di più col miraggio sono i carristi. Con qualche approssimazione si può addirittura parlare di una tattica difensiva del miraggio adottata dagli Inglesi, sia pure senza rendersene conto o almeno senza poterlo controllare, perché chi ci è dentro non lo sa. Autoblinde e carri armati britannici hanno una singolare disposizione a collocarsi nel miraggio, così persistente da non sembrare del tutto casuale. A un certo punto, tra i 1500 e i 2000 metri di distanza, a un nostro carro armato che insegna un avversario, può capitare di vederselo sparire davanti, diventare un oggetto fatiscente. Dapprima — ci hanno riferito alcuni nostri ufficiali carristi — il carro inglese cambia colore. Mimetizzato com'è, a chiazze di tonalità diverse, diventa di un'unica tinta azzurrognola. Un'azzurrità scialba e tremolante che sempre più vacilla, con impercettibili oscillazioni. Poi si annacqua e dissolve. Le autoblinde, che hanno il colore della sabbia, sfumano nell'oltremarino. Ci sono momenti che il posto della macchina da guerra è preso da una nuvola fioriforme, da tremolanti rifrazioni, quasi si fosse cacciata in uno stagno. Si riesce appena a distinguere, delle autoblinde, la bandierina rossa attaccata all'antenna della radio che sporge oltre la fascia del miraggio. I carri armati svelano sì e no la torretta e il bordo inferiore dei cingoli. Ma tutto come specchiato e al tempo stesso cancellato sulla superficie di una corrente che scivola a mezz'aria. Sparare contro quel corpo reso irreale dall'effetto di Fata Morgana, è come prendersela con un fantasma. Ma quando il colpo giunge a segno e il carro inseguitore continua ad avvicinarsi, ecco che d'improvviso, per cessazione d'incanto, il carro nemico riappare, infisso al suolo del proiettile che ha forato la sua corazza.

Era forse esasperato da questa fantomatica evanescenza quel caporalmaggiore che, inseguendo un giorno un carro armato britannico, riuscì a guadagnare terreno. Ci si mise alle calcagne. Si attendeva l'attimo giusto per metterlo fuori combattimento. Questo attimo scocca allorché, secondo il gergo dei nostri carristi, l'avversario entra in crisi: generalmente quando manovra il cambio di velocità per passare dalla quarta in quinta. C'è allora una momentanea esitazione: il segreto sta nel trarre profitto da quella esitazione.

Da bordo i nostri cominciarono a sparare contro il carro in fuga che, meno veloce, meno armato, cedeva senza scampo. Si sa che la protezione dei carri diminuisce dalla corazza frontale, che è la più spessa, ai fianchi e alle spalle. Le spalle sono particolarmente vulnerabili. Il carro che scappa è mezzo morto. Questa volta l'avversario non avrebbe avuto la possibilità di riportarsi alla distanza conveniente per entrare nel miraggio. Ma a un tratto la mitragliatrice del nostro carro si inceppò, il cannone non volle saperne di ritornare in batteria. L'equipaggio italiano aveva finalmente davanti a sé il carro armato inglese che non poteva più scomparire, visibile massa da colpire. E le armi non funzionavano. Unica arma restava: il peso della sua macchina da adoperarsi come un grosso proiettile. Lanciò la macchina a zappatura contro il nemico, lo speronò al fianco, rompendogli i cingoli. Altri in precedenza, avevano fatto lo stesso. Ed episodi del genere abbiamo sentito



I carri armati avanzano sul terreno desertico della Marmarica.

**Ai nuovi abbonati**

invieremo in omaggio i numeri che usciranno in Dicembre, dopo che sarà pervenuta la quota per il 1941 alla nostra Amministrazione - Via Arsenale, 21 - Torino.

**Ai vecchi abbonati**

rivolgiamo la preghiera di rinnovare per tempo l'abbonamento, evitando così il periodo di intenso lavoro di fine anno ai nostri uffici.

Il c/c postale del Radiocorriere Porta il numero 2/1500.

in seguito raccontare a più riprese. C'è dunque una consuetudine eroica, tra i nostri carristi, anche in questo genere di estrema decisione. Dalla torretta del carro inglese, così immobilizzato, spuntarono due mani levate. Poi altre due. L'equipaggio si arrendeva.

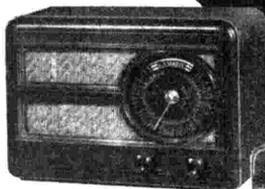
Sia detto per inciso che i carri armati inglesi hanno una singolare facilità a perdere i cingoli. Al fronte è stato creato apposta per loro il neologismo: scingolarsi. Un carro si scingola per più motivi, anche per un tiro fattoso dal terreno, ma soprattutto quando è colpito in tale organo vitale, il suo tallone. Allora non c'è più scampo. Aggiungiamo pure che, contrariamente a quanto aveva fatto credere all'inizio certa propaganda straniera, i carri inglesi leggeri e medi si sono dimostrati finora non troppo veloci né irresistibilmente armati. Assai di più valgono le autoblinde. Poi ci sono i carri pesanti, molto saltuariamente impiegati, di cui si è visto poco più delle tracce lasciate sulla sabbia. Dei nostri, al solito, per intuitive ragioni, ci guardano bene dal far parola. Ebbene, come si ricorderà, la loro giornata campale nella conquista di Sidi Barrani. Ma anche quando non sono impiegati in massa, anche quando i bollettini non li menzionano, la loro attività di perturbazione. Di ricognizione, è una cronaca eroica di ogni giorno. Gli equipaggi, perfettamente addestrati, sono di un ardimento che sfiora la temerarietà. Agiscono in piena collaborazione con le nostre truppe di terra e dell'aria, si scambiano le segnalazioni, ripartiscono i compiti. Chi sfiora il nemico, chi lo affronta, chi lo ricerca ai margini del fronte, chi all'interno del suo territorio, chi toglie le mine collocate in prossimità delle piste.

Una scansatezza e spigliata ferezza caratterizza lo stile di nostri carristi. Un maggiore, che sulla sua macchina da guerra porta il motto: «Sotto a chi tocca», ci ha descritto certe uscite in campo in tono di caccia guerra. Il traggere dei formidabili strumenti bellici fa sollevare le ottarde, mette in fuga le gazzelle. Lo stesso carattere che caratterizza la tattica degli Inglesi, sembra una esercitazione preordinata per irritare a un tiro su bersaglio mobile. Quando un loro carro è colpito, si alza un fumo chiaro, poi più nero, mescolato alla scia gialla di sabbia che si porta dietro. Talvolta dalla sabbia sprizzano nuvolette improvvise, a corta distanza, come per ribollimento interno. Sono i colpi della mitragliatrice che affondano nel morbido terreno con un crepitio soffocato. I più esperti dei nostri sanno riconoscere dal volume delle nuvolette la natura dei colpi. Ma sulla lamiera i colpi rimbalzano o penetrano con uno strepito metallico. E non soltanto polverano. Ci sono carri inglesi bruciati da parte a parte nonostante l'ottima qualità del loro rivestimento d'acciaio. Attraverso la ferita, dal petto alla schiena, passa la luce. Finito il combattimento, piccolo o grande che sia stato lo scontro, si rastrella il terreno, prendendo le macchine fraccassate del nemico. Ce ne sono anche che possono rimettersi facilmente in sesto. Poi, col bottino, si fa ritorno all'accampamento.

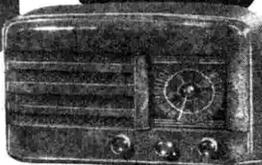
A. PICCONO STELLA.

**SOC. AN. OLIVIERI  
& GLISENTI**

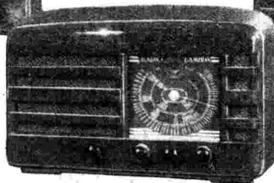
TORINO - VIA BIELLA, 12



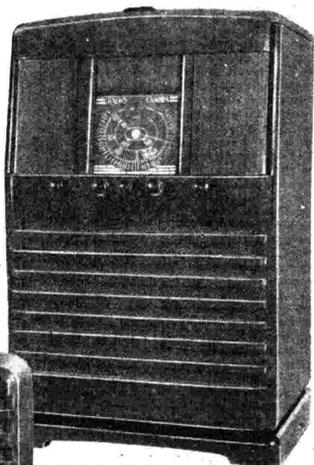
Mod. G.L. 141 M  
L. 975



Mod. G.L. 351 M.  
L. 1750



Mod. G.L. 241 M.  
L. 1225



RADIOGRAMMOFONO  
Mod. G.L. 351 F.  
L. 3250

*Le supereterodine  
di superclasse*

# Radio Lambda

# LA MESSA DA REQUIEM DI VERDI

## E LE SUE PRIME ESECUZIONI

Dalla chiesa ambrosiana di San Marco alla basilica romana di Santa Maria degli Angeli alle Terme, dall'apoteosi di Manzoni a quella di Verdi. Il grande epicedio musicale che il Maestro intonò per la morte del Poglià è l'unica elegia che si addica alla sua gloria; come tutti gli eroi, Verdi nell'esaltare Manzoni esaltò inconsciamente anche se stesso e compose al suo genio l'inno funebre più degno e più alto.

Quest'inno, questo dialogo gigantesco tra la creatura e l'infinito, è la Messa da Requiem che sta, mentre scriviamo, per essere eseguita, diretta da Victor De Sabata, sotto le cupole michelangiolesche della basilica che il titanico armento del Buonarroti ricavò nell'aula delle Terme di Diocleziano, basilica dove riposa — ed è onorale il ricordarlo in quest'eroico momento — Armando Diaz, duca della Vittoria.

Non meno titanico fu lo sforzo compiuto da Giuseppe Verdi per esprimere dalla magnanimità del suo cuore questa parola eterna di fede che si afferma davanti alla morte e la supera per giungere, implorante e sommessa, ai piedi del trono di Dio.

Sin dalla morte di Rossini, Giuseppe Verdi aveva pensato ad una Messa da Requiem che avrebbe dovuto essere il frutto della deferente e commossa collaborazione di alcuni insigni musicisti italiani e, come suo contributo, il Maestro aveva già scritto il superbo «Libera me», nucleo di tutta la grande composizione che Egli poi, sotto l'impulso emotivo che Gli scosse le più intime corde della ispirazione, completò per onorare la memoria di Alessandro Manzoni

l'aprile del 1874. Un mese dopo e precisamente il 22 maggio, nella chiesa di San Marco prescelta dallo stesso compositore, davanti ad un eccezionale pubblico di privilegiati, italiani e stranieri accorsi a Milano per assistere all'arvenimento, Verdi, vestito di nero, salì sul palco costruito dinanzi all'altare. Cerchiamo di rievocare la scena sulla traccia del suggestivo disegno di Pessino che riproduciamo per illustrare questi cenni di ricordo. Un ansioso raccoglimento tiene in sossepo il cuore dei presenti: tutti gli sguardi si fissano e si concentrano sull'austera e candida figura del Maestro Jamoso che si è assunta l'immensa responsabilità di rappresentare il cordoglio, di esprimere il lutto nazionale per la morte di Alessandro Manzoni. Davanti al Maestro non c'è il palcoscenico, ma l'altare; non gli attori, ma il sacerdote; non la scena, ma la croce; ed unico personaggio, invisibile ma presente, implorato ed adorato, è il Dio che giudica, il Dio che premia e condanna, passato il tempo della clemenza e del perdono, il Dio inesorabile del giudizio senza appello. Tremendo, angoscioso momento, forse il più solenne che Verdi attraversò e superò nella sua travagliata ascesa verso i vertici dell'arte e di vertici della gloria.

Mentre commentata ed interpretata dalle voci dei quattro solisti — la Stolte, la Waldmann, il Capponi ed il Maini — la Messa si svolgeva e si sviluppava, scandendosi dalla setta orchestrale come un soffio inesorabile di risurrezione vittoriosa, l'officente, monsieur Calé, celebrava il rito funebre senza la consacrazione del Pane e del Vino eucaristico; ma la musica, la divina musica di Verdi, era in quel momento una comunione spirituale tra gli ascoltatori estasiati.

L'impressione riportata da questi illustri competenti che avevano avuto il raro privilegio di assistere alla prima esecuzione della Messa fu così profonda ed intensa che nacque in tutti il desiderio di ascoltare nuovamente un simile capolavoro e di farlo ascoltare ad un auditorio più vasto perché tutti gli appassionati della musica, tutti gli ammiratori di Verdi potessero partecipare ad una simile commozione. Il desiderio si realizzò due sere dopo, il 25 maggio in cui la Messa fu eseguita sul palcoscenico del Teatro alla Scala alla presenza di un pubblico immenso.

E il teatro, immerso in un clima mistico, diventò tempio come la chiesa. Alla prima esecuzione teatrale diretta da Verdi e rievocata dai disegni del Tofani che riproduciamo, oltre due seguirono dirette da Franco Faccio; quindi la Messa da Requiem salì le Alpi e venne eseguita a Parigi per sette sere consecutive dal 9 al 22 giugno al Teatro dell'Opera Comica, sotto la direzione di Verdi, riportando un successo trionfale. Da molti anni il pubblico parigino non aveva udito cantanti italiani di tanto merito e le voci della Stolte, della Waldmann, del Capponi ed del Maini contribuirono efficacemente al successo di questo capolavoro a cui la direzione dell'Autore conferiva nuovi pregi e nuove finesse di interpretazione. Da Parigi, passava più tardi a Londra ove suscitava gli stessi commossi consensi.

Oggi, nel 40° anniversario della morte di Giuseppe Verdi, l'eguale, per vastità di mente, di cuore, di Dante di Michelangelo e di Leonardo, la Messa da Requiem ritorna agli Italiani per ridare a tutti i fedeli una divina parola di fede espressa nel linguaggio universale della musica.



L'interno della chiesa di San Marco nel giorno dell'esecuzione della «Messa da Requiem».

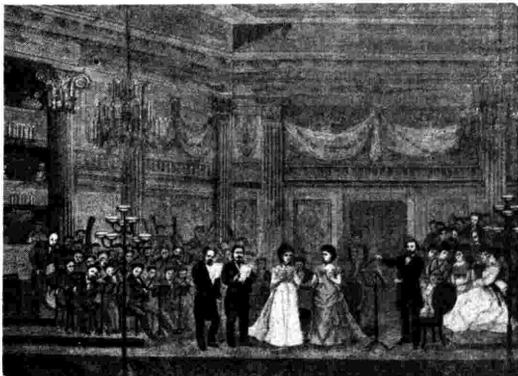
I cori musicali delle tragedie manzoniane, cori doloranti e pateticanti, espressioni collettive della sofferenza di un popolo che aveva smarrito se stesso e si ricercava dolorosamente attraverso i meandri della storia, le tremende visioni della pestilenza apocalittica e i rasserrenati quadri della pietà e della fede di cui abbonda il romanzo immortale dovettero esercitare sul genio verdiano, aperto e dischiuso a tutti gli orizzonti della fantasia e dell'immaginazione, un potente fascino da cui derivò l'infinita ammirazione del musicista per lo scrittore.

È un impulso — confessa Verdi nella famosa lettera al sindaco di Milano — un impulso o dirò meglio un bisogno del cuore che mi spinge ad onorare, per quanto posso, questo Grande che ho tanto stimato come scrittore e venerato come uomo, modello di virtù e di patriottismo.

E si accinse con fervore a completare la Messa, che fu compiuta nel-



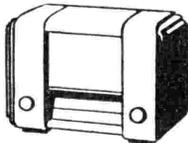
La facciata della chiesa di San Marco come era nel maggio 1874.



Il palcoscenico del Teatro alla Scala la sera dell'esecuzione della «Messa da Requiem».

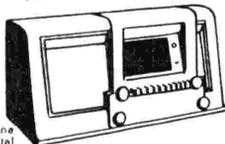
★  
**NATALE FELICE..**

★  
**SUPER STELLA II\***



★  
Super-eterodina  
5 valvole Octal  
Onde Corlissime  
Corte e Medie  
Alto rendimento

★  
**AUTOSINTON**



★  
Super-eterodina  
5 valvole Octal  
Onde Corlissime  
Corte e Medie  
Sintonia  
automatica

★  
**CICCIOLA**  
Lusso



★  
Super-eterodina  
Reflex 4 valvole  
Serie « Bellita »  
Trasportabile....  
Minime  
dimensioni

★  
CON UN APPARECCHIO:

**WATT RADIO**

**TORINO**

*L'apparecchio di paragone*

**GIOVINEZZA**



**SIGNORE!...**

Volete avere delle belle mani,  
un bel viso, delle magnifiche  
braccia, splendido scollo?  
Usate sempre LA VELOUTI  
DIXOR che è il prodotto  
più moderno ed originale che  
sostituisce la Cipria e la  
Crema. Sopprime radical-  
mente il lucido del naso, del  
mento e i punti neri.  
Si vende in 4 tinte, o  
Tubo propaganda L. 3,50

**Prodotti di Bellezza VERBANIA**  
MILANO - VIA GRAN SASSO 40



**A. MONZINO &  
GARLANDINI**

MILANO VIA ADUA 20

**TUTTI GLI  
STRUMENTI  
MUSICALI**

(Chiedete Catalogo R. C.)

**PER RINGIOVANIRE**

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE  
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore  
naturale della gioventù. Non una tintura, non macchia.  
Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque  
contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER  
Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a



CREMA JUVENTUS

**S. S.**

LA VERA CREMA  
CHE RASSODA, SVILUPPA  
E FA RIFIGURARE IL

**SENO**

Un vaso  
di crema  
Juventus  
S.S. per lo  
sviluppo  
del seno  
L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta  
**F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3**

Ricevendo vaglia anticipata spedizione franco senza indicazione alcuna

**QUESTO SOLE SPLENDE SEMPRE..!**

Ad ogni ora del giorno ed in qualsiasi stagione il  
«SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Origi a': Hanau - irradia i suoi salutarri raggi ultravioletti  
molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irradiazione  
sanguigna del corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide,  
scrofalosi, tosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie invernali. Il magnifico effetto del  
«Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.  
I nuovi modelli GIUBILEO e S 100 hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la  
propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale  
per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la  
salute di ogni famiglia. Perciò vi proponiamo il «Sole d'Alta Montagna» come il migliore  
regalo di Natale: non mancherete di confermarci più tardi che il  
nostro consiglio è stato veramente saggio...  
Pagamento in tre oppure sei rate mensili.

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla  
**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B**  
MILANO - Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 - 50-712

**SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA**



*il più bel regalo  
di Natale!*



# L PRESEPE NELL'ARTE ITALIANA

I. - IL PERIODO PALEOCRISTIANO E BIZANTINO

Il racconto meraviglioso della nascita di Gesù, che fu impresso nel nostro cuore di bambini dalla voce cara della mamma, fu scritto per la prima volta, nell'infanzia del Cristianesimo, dai quattro Evangelisti.

Fra i quattro, quello che sembra tracciare il suo quadro con animo più profondamente commosso è Luca, il santo scrittore che la tradizione vuole maneggiare anche scalpello e pennello. Egli con parola semplice vien narrando la vicenda degli undici sposi che recatisi da Nazaret in Galilea alla davidica città di Betlem, non trovano ricetto nell'albergo affollato. Usciti alla campagna, «compiendosi per Maria il tempo del parto». Ella dà alla luce il Figlio Divino, lo fascia e lo pone in una mangiatoia. E i pastori che pernottano all'aperto in quei pressi facendo la guardia al loro gregge hanno l'improvvisa visione dello sgomitante Angelo del Signore che dice loro qual prodigio sia sceso dal cielo ad allietare la terra. E intorno a quell'uno, una schiera di altri spiriti luminosi si raccoglie, cantando: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà».

Per tal modo gli elementi primordiali che più hanno virtù di interiere il sentimento, l'opera campeggia a nottefiera, la semplice vita pastorale, la luce, la musica, incorniciano il miracolo della discesa di Dio nel mondo, e da ora tali elementi saranno legati per sempre alla festa natalizia, tanto che noi più non possiamo pensarci, senza evocare l'umido sentore della bora di mare dal presepio, i fulgori dei tempi a mezzanotte, le flebili melodie delle zampogne, le pastorali scendenti dall'organo armonizzato.

L'Evangelista S. Giovanni, invece, aquilo dal volo possente e dall'occhio acuto a leggere nei misteri di Dio, nel darci notizia dell'incarnazione, è tutto preso da una visione soprannaturale che gli fa vedere in cielo la generazione eterna del Verbo divino, la preparazione del mondo per la di lui venuta e la sua discesa ad abitare fra gli uomini, vestito di carne. Il suo è un sublimo e altissima teologia; mantendosi molto al di sopra del racconto storico e non servendosi di alcuna annotazione naturalistica, egli prima che al cuore, si rivolge al cervello folgorandolo di una luce abbagliante.

Si direbbe che i due diversi modi di annunzio in questi due sacri scrittori abbiano provocato le due concezioni diverse di espressione grafica del Natale, che noi possiamo studiare nei più antichi monumenti dell'arte figurativa cristiana: quella romana e latina, pervasa di intimità e di naturalezza, pur nel suo incerto balbettare; e quella greca ed orientale, intellettualistica ed astratta.

I primi credenti si lasciarono ben presto trasportare dall'incanto della grotta di Betlem e cominciarono ad eporarci con il pennello sulle oscure pareti delle Catacombe, come atto di fede nella divinità emanata di Gesù e nella divina maternità di Maria. Nelle Catacombe di S. Sebastiano, nei resti di un affresco attribuito approssimativamente ai primi decenni del secolo V, è visibile ancora il Bambino Gesù ignudo fra il bove e l'asinello.

Tuttavia un più lontano limite d'anzianità è toccato da un bassorilievo del 343 che ci dà, nella sua rozzezza rudimentale, tutto il gruppo che passerà per tradizione, costituito dal Bambino, i pastori, la stella e i due giumenti.

L'elemento del bove e dell'asinello, di cui gli Evangelisti non fanno parola è aggiunto nelle Natività come particolare suggeritore del rustico ambiente pastorale; ma nel tempo medesimo si collega a due passi profetici: «Il bue distingue il suo padrone e l'asino la greppia del suo signore, ma Israele non li conosce e il popolo mio non li intende». Ed ancora: «Sarai conosciuto in mezzo a due animali». S. Ambrogio, vedendo in questo un'allegoria, riconosce nell'asino mansueto e amoro la figura dei gentili che accolgono la parola di Dio, e S. Gregorio di Nissa spiega nel bove tardo e pesante il giudeo incatenato alla legge antica.

Ciò che persuade come anche gli artisti latini, pur indipendenti per l'egregiezza di sentimento e per particolari naturalismi non trascurano le allusioni d'indole scritturistica e culturale; e mentre si sono commossi dinanzi al quadro del pittore

Luca, hanno pure fremuto alla rampogna dell'asceta Giovanni: «Egli venne fra i suoi, ma i suoi non lo vollero accogliere».

«Nelle sue Migi che da terre lontane se ne vengono alla capanna divina, i fedeli sempre v'ero adombrata la vocazione dei gentili al Cristianesimo, e i nuovi credenti di Roma, che appunto dalla gentilità provenivano, preferirono rappresentare dinanzi al Bimbo Salvatore il loro gruppo, piuttosto che quello dei pastori. La più antica raffigurazione che di questo soggetto si conosca è quella dipinta nel sec. III, sulle pareti della Cappella Greca di S. Priscilla. Alla prima metà del sec. IV risale l'altra Adorazione dei Magi, schematizzata all'arcoscuro delle Catacombe dei Santi Pietro e Marcellino.

Il Museo Lateranense di Roma conserva una ricca serie di sarcofagi dei primi secoli cristiani, riportanti le scene del Natale e dell'Epifania. E' rinvenuta la capanna con i quattro pali sorreggenti il tetto di lastre ed embrici. Qualche volta è presente la nota di paesaggio orientale costituito dalla palma, la quale però è stilizzata fino ad avere nel suo l'apparenza di una colonna col suo collarino, dal quale sbucca il ventaglio di foglie. La cuna è fatta di vimini intrecciati e il Bambino che v'è adagiato è stretto nelle fasciature con una piccola mamma. Appoggiato al vincastro, sta ritto a lato, custode fedele del tesoro divino, Giuseppe, non barbuto e attento come si userà rappresentarlo in seguito, ma giovine e glabro, robusto e sereno. La Vergine siede, velata come una matrona romana. Nelle rappresentazioni dell'Adorazione dei Magi, la Madre tiene sulle ginocchia seduto il divin Figlio che gradisce i doni dei tre Sapienti. A volte essi vengono intercalati da feste di cammello con un certo ritmo decorativo. Caratteristica è la naturalezza d'ogni atteggiamento e d'ogni gesto che s'indovina ritratto dalla vita reale. Il naturalismo dell'arte romana, pur nella ruvidezza decadente della tecnica, è sempre vivo in questi artefici che lavorano, giovanilmente mossi dallo spirito cristiano.

Ma ecco che su questa vergine espressione romana giunge il riflesso del sentire immaginoso e lussureggiante dell'Oriente che porta fra di noi le polveroni e le iridescenze delle sue gemme, dei suoi panni rubei, dei suoi seggi luccicanti d'oro e rutilante di perle. Il Bambino cessa di essere la creatura tremante dentro le fasce improvvise dalla premura materna. Dando orecchio piuttosto alla pagina giovannea e ai Vangeli apocrifi che fan risalire subito il suo carattere soprannaturale, gli artisti ora ne fanno un piccolo personaggio grande, già compreso della sua missione di Re dei Re.

Così il musicista valente che raffigurò in uno sflogorio di colori l'Epifania sull'arco trionfale di S. Maria Maggiore a Roma, assise Gesù come un piccolo imperatore togato su di un ampilissimo orlo tempestato di gemme e vitupato da angeli austeri.

E nel San'Apollinare Nuovo di Ravenna, come in più d'uno dei sarcofagi di questa città italiana tutta riflessata d'orientali splendori, è ripetuta la Epifania con i Magi che sfilano impetuosamente brerello frigio, calzoni aderenti, manto al vento — dinanzi a un filare di palme che rabeiscono con la trama dei rami e i grappoli dei frutti un cielo d'oro. Un angelo-sentinella fa la loro presentazione al Re e alla Regina del Cielo.

P. TOMASO MARIA GALLINO.

# KUBELIK

Il 5 dicembre si è spento a Praga il celebre violinista Giovanni Kubelik. La notizia ha suscitato profondo senso di rammarico anche in Italia. Nato il 5 luglio 1880 a Mislitz, piccolo centro nei pressi di Praga, ebbe fra i primi istruttori un violino, e quando gli riusciva allungava le mani anche sullo strumento del padre che, commerciante di professione, era anche qualcosa di più di un semplice dilettante di musica. Anche il figlio, dimostrò prestissimo disposizione e passione per la musica, tanto che il padre fu indotto ad impartirgli, e ne trasse molta soddisfazione, i primi rudimenti della teoria musicale e della tecnica del violino. Non sfuggì al genitore l'impronta personale che il piccolo allievo dava all'esecuzione dei ritmi e delle melodie, che imparava a volo, e la bravura con cui seppe subito superare ogni difficoltà. A sei anni Giovanni già sapeva suonare in modo sorprendente, che faceva andare in visibilio i parenti ed i conoscenti. Aveva appena otto anni quando, compiuti rapidi progressi, poteva presentarsi in un concerto suscitando entusiasmo.

Nel 1892 poteva iscriversi al Conservatorio di Praga, nella classe del maestro Sevik, che gli lo concepiva e lo dirigeva con studi regolari con magnifico risultato. La severità del maestro doveva servire anche a frenare gli slanci giovanili di Kubelik, ed a fargli acquistare le doti di forza e di chiarezza che ancora non poteva possedere. A 18 anni egli usciva diplomato dal Conservatorio, e desideroso di affrontare altri pubblici si trasferì a Vienna, centro musicale per eccellenza. Nei primi tempi ebbe qualche successo, ma deludente, perché così giovane con l'era, senza appoggi, sconosciuto, incontrò qualche diffidenza, e non gli fu facile avere una scrittura. Ma subito dopo il primo concerto fu tutt'altra cosa. E da Vienna passò per dei concerti a Budapest, e poi a Bucarest, a Dresda, a Bruxelles, a Parigi ed a Madrid. In Italia venne la prima volta nel 1901, cioè a 21 anni, e fu accolto entusiasticamente, pur se alcuni critici, sempre con vivo piacere i suoi primi contatti con i pubblici italiani; e sempre troppo volentieri fra noi, quando gli fu possibile, perché diceva che gli italiani sapevano meglio degli altri comprendere la sua arte ed il suo temperamento.

Tutta l'Europa lo corobbe ben presto, e poi gli impresari americani ed australiani si disputarono con dei contratti d'oro procurandogli inimitabili soddisfazioni. «Faccio più fatica a ringraziare che a suonare» disse talvolta scherzando in interviste dopo i concerti.

Ciò che maggiormente stupiva il pubblico era la prodigiosa tecnica della sua mano sinistra, che lo fece paragonare a Paganini.

Già nel 1905 egli suonò in Italia un più lungo giro di concerti, tornando con grande piacere a Milano, ove quattro anni prima, al «Lirico», aveva avuto un vero trionfo.

Intanto aveva iniziato la sua fatica di compositore; i suoi sei Concerti per violino e orchestra e altri pezzi di minor mole incontrarono vivo favore, e non ebbero il solo difetto che meritavano lo si dovette forse dire, difficoltà di riproduzione. «L'idea di un concerto per violino e orchestra che si suonano» disse talvolta scherzando in interviste dopo i concerti.

Ciò che maggiormente stupiva il pubblico era la prodigiosa tecnica della sua mano sinistra, che lo fece paragonare a Paganini.

Già nel 1905 egli suonò in Italia un più lungo giro di concerti, tornando con grande piacere a Milano, ove quattro anni prima, al «Lirico», aveva avuto un vero trionfo.

Intanto aveva iniziato la sua fatica di compositore; i suoi sei Concerti per violino e orchestra e altri pezzi di minor mole incontrarono vivo favore, e non ebbero il solo difetto che meritavano lo si dovette forse dire, difficoltà di riproduzione. «L'idea di un concerto per violino e orchestra che si suonano» disse talvolta scherzando in interviste dopo i concerti.

Intanto aveva iniziato la sua fatica di compositore; i suoi sei Concerti per violino e orchestra e altri pezzi di minor mole incontrarono vivo favore, e non ebbero il solo difetto che meritavano lo si dovette forse dire, difficoltà di riproduzione. «L'idea di un concerto per violino e orchestra che si suonano» disse talvolta scherzando in interviste dopo i concerti.

**IN ITALIA, IN ALBANIA  
NELL'IMPERO E NELLE COLONIE**

**L'ABBONAMENTO AL  
RADIOCORRIERE**

**COSTA:**

per gli abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno ..... Lire 27  
per 6 mesi ..... Lire 15  
per 3 mesi ..... Lire 10

Per le Steli dell' "D. N." e nei Soci della D. T. I. sconto 5%

per i non abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno ..... Lire 33  
per 6 mesi ..... Lire 18

Ogni tipo di abbonamento può scoprirsi da qualsiasi settimana

Il c. del «Radiocorriere» porta il numero 213500, e il versamento in c.c. postale è il sistema più pratico e più economico

# Le cronache

**L**A eroica lotta sul fronte albanese, le vittoriose azioni della nostra Arma aerea su tutti i fronti e l'attività della Marina da guerra, hanno avuto anche in questa settimana fulgidi episodi di valore. Sono tra gli altri da ricordare l'efficace bombardamento di Corfù; il contrattacco nel settore della IX Armata; il siluramento di due incrociatori britannici a Suda e di un caccia nell'Atlantico; l'affondamento di un cacciatorpediniere greco ad opera del sommergibile « Delfino »; i sistematici attacchi aerei contro gli obiettivi militari greci. Questa cronaca di guerra è stata di volta in volta ricostruita dal « Giornale Radio » dell'Eiar che ha anche dato particolari sulla brillante azione del sommergibile « Tamburini ».

Gli aviatori germanici hanno continuato i sistematici bombardamenti su centri industriali inglesi colpendo specialmente Londra, Southampton e Bristol. Gli inglesi, per bocca del maresciallo Joubert, in mancanza di meglio, hanno preteso di condannare la crudeltà dell'impiego dell'arma aerea contro le città, ma la stampa germanica ha ribattuto ricordando che la colpa ricade sulla stessa Inghilterra, la quale rifiutò sempre di intervenire ad un accordo con la Germania circa la guerra aerea e provocò essa stessa la Germania bombardando centri abitati. Questo tema è stato anche ripreso dal Führer nel discorso pronunciato martedì 10 corr. in una grande officina dell'industria bellica. Tale importante discorso — in cui Hitler ha riaffermato la superiorità della concezione etica, politica ed economica nazionalsocialista rispetto ai regimi demoliberali — e ribadita la assoluta sicurezza nella vittoria che darà alla Germania e all'Italia la giusta partecipazione nella redistribuzione delle ricchezze mondiali — è stato trasmesso da un gruppo di stazioni dell'Eiar con cronaca diretta. Subito dopo il « Giornale Radio » ne ha dato un ampio riassunto in italiano.

Tra i maggiori altri avvenimenti diffusamente illustrati dal « Giornale Radio » sono poi da menzionare: la visita fatta ai feriti di guerra dalle Maestà del Re Imperatore e della Regina Imperatrice; la lettura delle splendide motivazioni con le quali è stata conferita la medaglia d'oro al maresciallo Balbo ed a cinque eroici ufficiali della nostra Marina, la dichiarazione italo-tedesca di amicizia per i paesi arabi; l'accordo italo-tedesco per lo scambio di prodotti agricoli; la riunione presso il Duce della Commissione per i fabbisogni alimentari e industriali; e la riunione del Diretorio del Partito Nazionale Fascista, preceduta, qualche giorno prima, da quella del Consiglio dei Ministri.

## «NOTIZIE A CASA» DALL'ALBANIA

**P**ER iniziativa del Governatorato dell'Albania, da qualche giorno, com'è stato annunciato, vengono trasmesse per Radio delle « notizie » interessanti le famiglie dei combattenti sul fronte greco. Tale trasmissione si effettua quotidianamente alle ore 18,30. Le « notizie » dirette « a casa » vengono raccolte dal Governatorato ed inviate all'Eiar che ne cura la trasmissione da tutte le sue Stazioni.

Superfluo insistere sul valore sentimentale e sull'importanza psicologica di questa nuova e bella iniziativa a cui l'Ente Radiofonico dà, con ogni fervore, la sua piena collaborazione: se le « notizie da casa » rallegrano i combattenti e contribuiscono ad elevarne il già altissimo morale, altrettanto si può dire delle « notizie a casa », di quelle cioè che la Radio porta nelle abitazioni d'Italia dove la Patria riceve nella sana onestà della famiglia la sua prima impronta, il suo primo vigore.

La nuova trasmissione è stata inserita nel quadro delle varie altre che l'Eiar dedica alle Forze Armate.

## FIOCCO BIANCO NELLA CASA DI VITTORIO MUSSOLINI

**U**N nuovo fiocco bianco è apparso nella casa di Vittorio Mussolini per annunciare la nascita di una graziosa bambina.

Al valoroso figlio del Duce che ha intelligentemente collaborato a varie iniziative dell'Eiar e che presentemente con il fratello Bruno partecipa ininterrottamente all'attività della sua squadriglia da bombardamento, l'Ente rivolge particolari auguri, facendo voti di giovare ancora, dopo la vittoria, della sua preziosa collaborazione.

## ABBONAMENTI GRATUITI A FAMIGLIE DI CADUTI DELLA RIVOLUZIONE

**T**RA le disposizioni interessanti le famiglie dei Caduti della Rivoluzione riferite dai giornali il giorno 7 dicembre, era compresa la seguente notizia:

« L'Eiar ha messo a disposizione del P.N.F. a partire dal 1° gennaio XIX, 1500 abbonamenti gratuiti da destinarsi a famiglie di Caduti per la Rivoluzione ».

**IN ITALIA, IN ALBANIA  
NELL'IMPERO E NELLE COLONIE**

L'ABBONAMENTO AL

**radiocorriere**

COSTA:

per gli abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno . . . . . Lire 27  
» » semestre . . . » 15  
» » trimestre . . . » 10

Per le Sed. dell'U.D. e per i Soci della C.T.I. sconto 5%

per i non abbonati alle radioaudizioni:

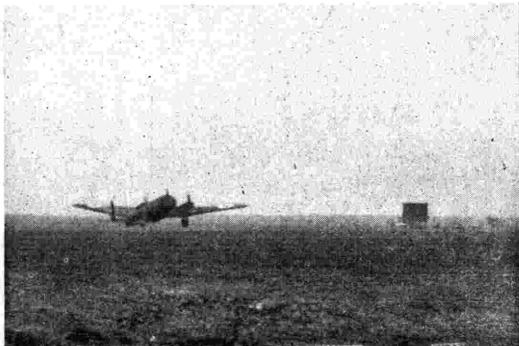
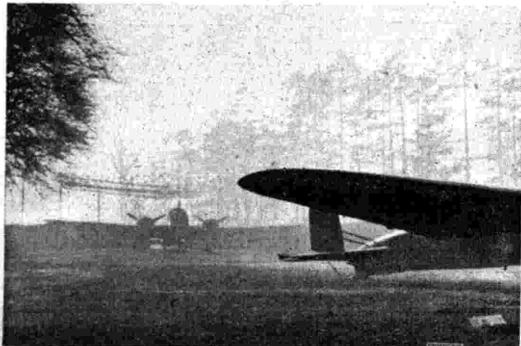
Per un anno . . . . . Lire 33  
» » semestre . . . » 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il c.c. del « Radiocorriere » porta il numero 2/1350, e il versamento in c.c. postale è il sistema più pratico e più economico.

**D**icono che lo stile di musica religiosa fosse diventato una seconda natura in Bach che lo usava anche componendo musica profana. Ma nel Quarto concerto brandeburghese per violino a solo, flauti e orchestra d'archi — che è stato diffuso dalla Radio tedesca — non si sente più nulla di questo stile. Bach appare come un uomo di mondo e l'immaginazione vede l'orchestra di Corte del Margravio Cristiano Ludovig di Brandeburgo che suona, alla luce delle cento vacillanti candele della sala degli specchi del castello, per i nobili invitati. Il principe, apparso, apparso artista, aveva ordinato a Bach sei concerti che richiedessero il massimo sforzo ai suoi musicisti, scelti tra i migliori. E le sei opere sono una perfezione sia per il tema che per la strumentazione e così fluide che si direbbero che Bach abbia speso in esse le uste a piene mani. Bach ammirava profondamente la musica italiana e ciò è dimostrato dalle molte copie da lui fatte personalmente di molte composizioni italiane. La sua cantata Non sa che sia dolore è caratteristica per la combinazione tra il modo di cantare meridionale e la strumentazione nordica.

Secondo la Radio tedesca, un altoparlante non deve oltrepassare i 40 phon per un riguardo ai nervi del prossimo; e in seguito a ciò in Germania si procederà, d'ora in avanti, severamente contro i proprietari di apparecchi ricicanti troppo rumorosi. L'intensità dovrà essere regolata al « suono di ambiente ».



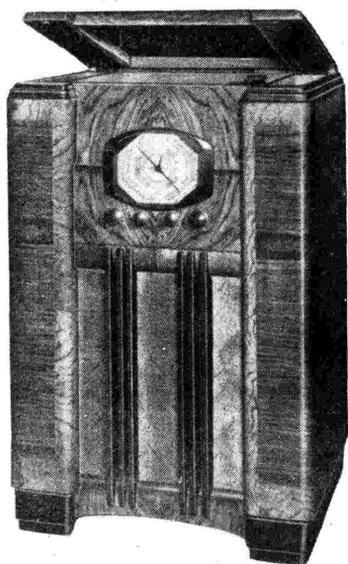
I bombardieri italiani nelle basi aeree del Nord: si parte nella nebbia per un'azione contro importanti obiettivi dell'Isola britannica.

# 3 SUPERETERODINE DELLA SERIE "NEOSINTO"

Ogni modello consente la ricezione nitida e sicura di **tre gamme d'onda**  
Cortissime da 13,5 a 28 mt. - Corte da 27 a 54 mt. - Medie da 187,5 a 600 mt.

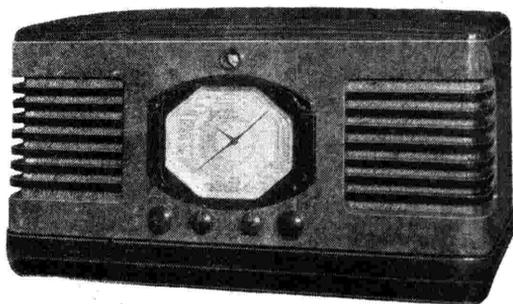
**Il Sintogramma esagonale** presenta una razionale ripartizione dei nomi delle trasmissioni ed offre la completa visibilità delle varie gamme d'onda. La massima facilità di ricerca è consentita da un nuovo sistema di indicazione centesimale.

**Il mobile di lusso**, di moderna linea e concezione, è costruito con legni pregiati e studiato scientificamente nel moderno laboratorio sperimentale di elettroacustica FIMI.



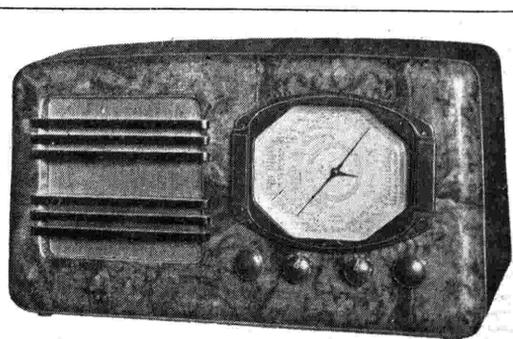
**Mod. 540**      **L. 2950**

Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonamento E.I.A.R.



**Mod. 539**  
SUPERETERODINA

**L. 1650** Tasse radiofoniche  
comprese, escluso abbonam. E.I.A.R.



**Mod. 541**  
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

**L. 1500** Tasse radiofoniche  
comprese, escluso abbonam. E.I.A.R.

La

## Voce Phonola

è limpida e pura come in ogni apparecchio che esce dai laboratori FIMI

# PHONOLA RADIO

## Le ultime canzoni

incise da

# ALBERTO RABAGLIATI

su DISCHI CETRA

- IT 801 - **Quando la radio** (Prato-Morbelli) - Canzone ritmo moderato
- **Brilla una stella in cielo** (Perrera-Fouché) - Canzone passo doppio
- IT 804 - **Il maestro improvvisa** (D'Anzi-Bracchi) - Canzone ritmo moderato
- **Due occhi neri** (Filippini-Morbelli) - Ritmo moderato
- IT 783 - **Serenata a Daina** (Calzia-Cram) - Canzone
- **Smarrimento** (Bianco-Bertone) - Canzone tango
- IT 788 - **C'è una chiesetta** (Rampoldi-Cantoni) - Ritmo lento
- **Domani** (Barzizza-Morbelli) - Ritmo moderato (canta Alfredo Clerici)
- IT 740 - **Domani** (Barzizza-Morbelli) - Canzone-romanza
- **Questa sera da me** (Seracini-Maneri) - Canzone ritmo lento (canta Otello Boccaccini)
- IT 735 - **Passione** (Di Lazzaro-Mari) - Valzer lento dal film «È sbarcato un marinaio»
- **Valzer della fortuna** (Di Lazzaro-Mari) - Canzone valzer dal film «È sbarcato un marinaio»

Produttrice: **S. A. CETRA** - VIA ARSENALE, 17 - TORINO

perfetto

**orologio Wyler Vetta**  
INFRANGIBILE

Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:

WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

## NON PIU' CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ricominceranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie. Deposito Generale: **ANGELO VA'** - Piacenza - L. 15 franco.

TELEFUNKEN 531

IL CLASSICO SUPETERODINA A 5 VALVOLE  
3 CAMPI D'ONDA CON TUTTI GLI ULTIMI  
PERFEZIONAMENTI DELLA TECNICA

UN PRODOTTO "SIEMENS, DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA  
**SIEMENS SOCIETA' ANONIMA**  
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI  
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51

MILANO

**TELEFUNKEN**  
DISCHI DI ALTA CLASSE

È IL PIÙ PICCOLO AP-  
PARECCHIO RADIO  
COMPLETO  
SORDOPI-SILBA  
1155-11611  
PARCO LAMARCO 5

È ADATTO PER LA RUC-  
ZIONE  
A 1.500.000  
IN CAMBIO

1155-11611  
PARCO LAMARCO 5

cior a quella intensità che corrisponde ad una compressione normale ed è uguale a 50 phn. Il phn è l'unità della scala dell'intensità dei suoni. Per avere un concetto del suo significato, ecco alcuni esempi pratici: a phn è il suono appena percettibile all'orecchio umano, 10 phn il fruscio delle foglie nell'aria quasi immobile, il sussurro più debole, 20 phn il rumore continuo di un giardino silenzioso; 30 phn il tic tac di un orologio, il parlare piano, 40, costruzione normale di molte persone, 50 il chiasso che si sente in una via con circa 1000 pochi veicoli, 60, il chiasso normale di una grande città; 70, il chiasso di una via particolarmente animata, 80, il clacson di un'automobile, il rumore di uno scappamento aperto e così via per giungere sino a 130 phn il limite inferiore della cosiddetta « onda dolorosa » con la quale il rumore comincia a diventare insopportabile per l'orecchio umano.

La Radio svedese ha messo a punto i programmi per la stagione 1940-41, che sono quasi completamente consacrati alle questioni nazionali. Verrà diffusa una serie di conferenze e di radiodrammi sull'evoluzione della politica svedese e sulle riforme politiche, sociali, economiche e culturali degli ultimi settantacinque anni, allo scopo di mantenere e sviluppare lo spirito svedese. Una delle più importanti serie di conferenze si riferisce alla storia svedese dal 1865 ad oggi. Un'altra ha per titolo Cosa è la verità? e filosofi, teologi, avvocati, storici, scienziati rispondono a volta a volta alla domanda. Altre cronache si riferiscono al progresso industriale, alla difesa nazio-

nale ed all'economia. Finalmente la sezione del radiodramma ha allestito un gran numero di lavori svedesi. Anche la musica folcloristica avrà una buona parte nei programmi.

In occasione della festa dei 2000 anni del Giappone, il 7 e l'8 dicembre, è stato tenuto un eccezionale concerto solenne nella grande sala Kabuki di Tokio. Il concerto è stato radiodiffuso da tutte le trasmissioni nipponiche. È stata eseguita una Festmusik scritta appositamente da Riccardo Strauss e dedicata all'imperatore il quale assisteva al concerto unitamente alla famiglia imperiale ed a pochi invitati. L'orchestra era composta di 146 musicisti, i migliori solisti nipponici scelti per l'occasione.

Il settantesimo anniversario del re di Danimarca ha dato luogo a diverse trasmissioni radiofoniche. Il punto culminante era offerto dalla cerimonia sulla piazza del castello di Amalensborg, durante la quale una folla di oltre centomila persone ha acclamato il Sovrano che si è presentato al balcone ed ha pronunciato alcune parole. Hanno preso quindi la parola ai microfoni quattordici personalità rappresentative il mondo delle arti, delle lettere, scienza, chiesa, scuola e lavoro. Le trasmissioni erano collegate oltre che da tutta la rete danese, dalle stazioni svedesi e finniche.

Il noto radiodatore Theo Fleischmann ha fatto dimenticare da Sytens il suo nuovo lavoro Ulisse e le sirene, che ha aperto la nuova stagione radiofonica Fleischmann, che è direttore di Radio Bruxelles, è uno dei maggiori conoscitori delle possibilità del microfono. Ulisse e le sirene è il suo lavoro più recente ed è ispirato all'Odissea. Mette in scena Ulisse e i suoi compagni quando stanno per arrivare alle isole delle sirene. Il lavoro è scritto con linguaggio colorito. Ulisse è legato all'albero della nave mentre i compagni hanno le orecchie tappate di cera. Ma Ulisse non sente che l'armonia del vento e delle onde. Che Cice abbia mentito? E l'azione si svolge drammaticamente e superlativamente radiofonica.

Enrico Giquel, l'autore del Sic transit diffusso tempo fa dalla Radio svizzera, ha fatto mettere in onda una nuova composizione musicale fiabesca intitolata La scala diabolica ovvero La scala per risalire il tempo. Con questa formula ha potuto presentare agli ascoltatori le migliori arie di ieri, andando indietro nel passato. Il tutto, naturalmente, nello sfondo di una vicenda sentimentale umoristica di Ettore e Pinnetta.

Il re senza cuore di Giorgio Hoffman è un lavoro curioso, profondamente originale la cui lettura sarebbe impossibile, la rappresentazione irrealizzabile su un teatro e l'adattamento cinematografico terribilmente difficile. In breve, un'opera esclusivamente radiofonica. È una specie di fiaba e di commedia satirica ad un tempo nella quale frasi dure schiocciano come frustate in mezzo alle risate. L'autore si è sforzato di lasciare la maggior libertà possibile all'immaginazione dell'ascoltatore. Così non vi è alcuna indicazione né di tempo, né di luogo e niente nella musica in scena sonora che possa infrangere il sogno; ciascuno potrà collocare il sogno a suo piacere tra le brume nordiche o tra le sabbie africane. Il re senza cuore è stato messo in onda da Berolinster.

I GRANDI SANTI ITALIANI

## S. Tommaso d'Aquino

NEL 1226, nell'anno stesso in cui nel Convento della Porziuncola, in Santa Maria degli Angeli, moriva il Poverello d'Assisi, nasceva nel castello di Roccaalba, poco distante da Monte Cassino, da ricca e nobile famiglia, Tommaso d'Aquino.

Tommaso iniziò gli studi a Montecassino proseguendoli a Napoli e poi a Colonia, ove si addottorò in filosofia e teologia alla scuola di Alberto Magno. Questi volse Tommaso a compagno in un suo viaggio a Parigi, durante il quale il giovane teologo approfondì i suoi studi al Collegio di S. Giacomo. L'anno seguente, 1248, Alberto lo scelse per un sostituto della cattedra di teologia a Colonia, e Tommaso, ordinato sacerdote, non solo iniziava un corso di lezioni e di prediche, ma scriveva e dava alle stampe le sue prime opere.

Nel 1255 Tommaso prese il dottorato alla Sorbona, ma Urbano IV lo richiamò in Italia per comporre l'ufficio della solennità del SS. Sacramento, allora istituito. Nel 1272 il Capitolo dell'Ordine gli affidava la Cattedra di Teologia di Napoli, e nel 1274 Gregorio X lo inviava a Lione per il Concilio. Durante questo viaggio, caduto malato, si fece trasportare all'Abbazia di Fossanova, dei Cistercensi, presso Terracina, ove il 7 marzo morì, ed ove venne sepolto. In seguito le sue spoglie furono traslate al Convento dei Domenicani di Tolosa e poi, nel 1790, nella Basilica di San Saturino nella stessa città, ove più tardi fu eretta una grandiosa cappella.

L'imponente opera di Tommaso d'Aquino, trattazioni delle sue dottrine, che vanno sotto il nome di Tomismo, comprende anzitutto *Commentaria in IV Libros Sententiarum; Commentaria de Aristotelis physica, etica ed metaphysica; De Ente et essentia; De principis naturae; Quaestiones disputatae; Catena aurea in IV Evangelia; Officium SS. Sacramenti e Summa theologica.*

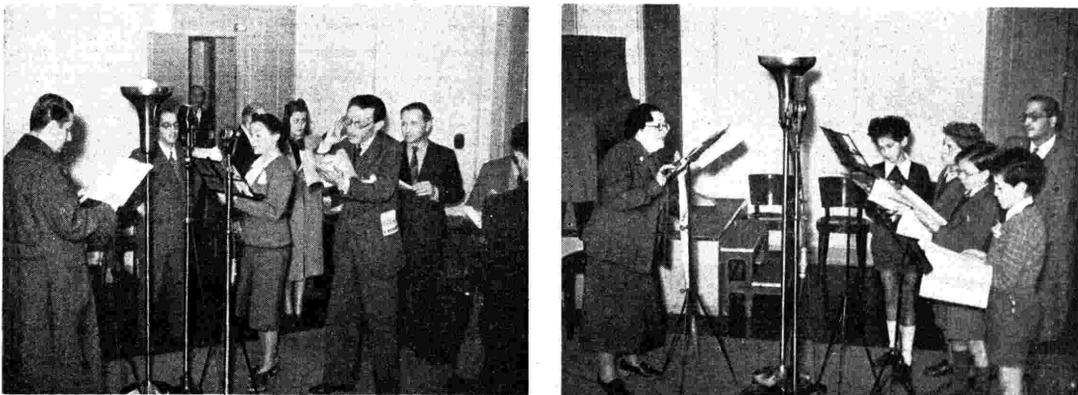
Le dottrine tomistiche costituiscono da ben sette secoli il fulcro di tutti i sistemi filosofici che hanno per fine la ricerca di quella suprema verità a cui fa capo l'universo, con il mistero della sua natura umana e divina.

Si disse che l'opera maggiore di Tommaso d'Aquino « rappresenta il cielo e la terra; la terra guardata dal cielo; il cielo guardato dalla terra ». L'opera minore mette invece in chiara luce il suo pensiero politico, latino e romano, specialmente nel *De Regimine principum*, in cui espone le sue teorie sullo Stato, uno Stato di umanità e di giustizia che non limita la sua azione ad una pura difesa giuridica dell'individuo, ma che mira ad elevarlo moralmente, spiritualmente e socialmente verso una vita sempre più perfetta.

E Roma riconferma oggi a distanza di sette secoli con i fatti la inoppugnabile ed immortale verità enunciata e propugnata dal Santo di Aquino.



« La leggenda di Roccaalba » di Riccardo Marchi. I suonatori di fisarmonica: Oreste Anzighi, Roberto De Falco e Renato Saitta.

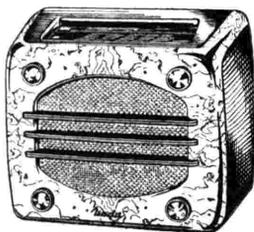


« La leggenda di Roccaalba » di Riccardo Marchi. - A sinistra, in primo piano: Giulio Stivali, Adriana De Cristoforis, Umberto Castilini, Luigi Grassoli. - A destra: Giuseppina Falcini, i ragazzi Bozzoli, Pozzi, Guidetti, Diddi e il maestro Pagano.



## NON SONO UN PICCOLO APPARECCHIO...

...anche se sono di dimensioni ridotte, il che completa anzi i miei pregi. In me troverete tutti i moderni dispositivi che consentono ricezioni perfette. Le onde corte e cortissime e le medie posso farvele ascoltare con purezza ed intensità di voce pari a quelle degli apparecchi di maggior mole.



**TRI UNDA 532**, supereterodina a 5 valvole octal. Potenza 4,2 watt.

**Lire 1490** - Compresa tasse governative ed escluso abbonamento alle radioascolti.

VENDITA ANCHE A RATE

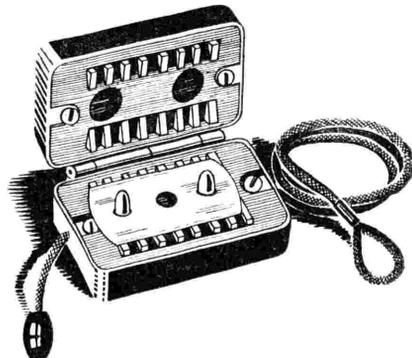


**UNDA RADIO S.A. COMO**

RAPPRES. GENERALE **TH. MOHWINCKEL - MILANO**

alfa

**SIEMENS**



GETTATE FORSE VIA UNA MATITA QUANDO È SPUNTATA?  
NO, RIFATE LA PUNTA  
PERCHÈ DUNQUE GETTATE VIA LE LAMETTE USATE?  
RIAFFILATELE CON

L'AFFILALAME SIEMENS  
PICCOLO, ELEGANTE E DI SICURO RENDIMENTO  
IN VENDITA OVUNQUE  
PREZZO L. 40.-

## LA CALZA "ZENIT,"

in filato «LATESTX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAUTO a Napoli, Via S. Carlo, 6 (p.p.), Tel. 29-211; a BOLOGNA - BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850  
CHIEDERE: OPUSCOLO ILLUSTRATO e CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA CHE RICEVERETE GRATIS

## ELIMINA DISTURBI e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

**FILTRO DI FREQUENZA** l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 45. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**  
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano).  
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli

## DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

# attualità

LEGGENDE DI NATALE

In ogni regione d'Italia il Natale ha portato con sé la sua mistica leggenda. Dalla fantasia degli uomini sono sorte le più soavi interpretazioni del mistero divino, un mistero che è nato dalla poesia e nella poesia si sintetizza. Sarebbe bello raccogliere in una mirabile corolla tutte le leggende natalizie che fanno unità, anche nella preghiera degli uomini, l'Italia dalle Alpi al mare. Le esigenze di tempo ci consentono di raccogliere solo alcune: sono le leggende di Gesù nato in preverità nella capanna di Betlemme, sfuggito alla malvagità dei suoi persecutori, per il bene del mondo. Intorno echeggiano i canti dei pastori, e il suono patetico delle campane e delle cornamuse. Nel cielo s'odono incantevoli cori di Angeli... Natale: mentre la Patria è in armi, più forte si fa sentire in noi il bisogno di questo anelito divino che è sempre vivo e potente nella poesia del popolo. Ascoltate le « Leggende di Natale » il 20 dicembre alle ore 22 circa sulle stazioni del Primo Programma.

## UN DOCUMENTARIO SULL'ARIA LIQUIDA

Il primo a tentare la liquefazione dell'aria fu, molti anni or sono, il Matterer, e dopo molte esperienze tentate da lui e da altri, esperienze che servono al ritrovamento del sistema, finalmente nel 1887, Pictet e Cailliet, operando separatamente, riuscirono ad ottenere la liquefazione di piccole quantità di ossigeno e di azoto. Da allora la faccenda, col concorso di altri nomi molto illustri, ha fatto un grande cammino. E si è potuto arrivare fino al preciso impianto di macchine candide che i radiocronisti dell'Eiar si sono recati a visitare, per incidere un documentario che verrà trasmesso sulle stazioni del Primo Programma il giorno 18, alle ore 21.30. L'aria liquida, che ha una temperatura di 194° C. sotto lo zero, dà luogo a fenomeni curiosissimi che, qualche secolo fa, sarebbero stati sufficienti per far condannare un povero alchimista sotto l'accusa di stregoneria. Qualunque corpo, immerso in un catino di aria liquida, abbassa fino a 194° la propria temperatura, e così le gomme ad esempio, che è elastica per eccellenza, diventa rigida, e si può spezzare come un cannelo di ebano; un fiore, appena estratto dall'aria liquida... ma non è il caso di narrare ora tutti gli interessanti esperimenti che il microfono ha ripreso. Le applicazioni industriali

dell'aria liquida sono inoltre della massima importanza, perché da essa possono essere estratti, purissimi, ossigeno e azoto. Ed è conoscitissima la grande utilità di questi due gas: l'ossigeno, usatissimo nella terapia, nella saldatura autogena, nel taglio delle lamiere, assiste efficacemente i nostri aviatori che, facendo alla quota, incontrerebbero difficoltà a respirare aria rarefatta. Per mezzo dell'azoto si ottengono concimi ottimi, che hanno affrancato il nostro mercato dall'importazione del guano e del nitrato del Cile. L'aria liquida, insomma, se ci è permesso il paragone, è proprio come uno di quei curiosi tipi che scherzano, sono sempre di buon umore, ma quando si mettono a fare sul serio non c'è nessuno capace di batterli.

## UN'INTERVISTA COL SEGRETARIO DELLA F.C.I.

Nel corso delle ultime sedute del direttorio, la Federazione Ciclistica Italiana ha — con sagge decisioni — appurato radicali modifiche ai regolamenti federali. Costiche l'anno XIX si presenta con diversa fisionomia per gli appassionati del ciclismo: non più una infinità di corridori professionisti, ma solo dodici atleti sono stati chiamati a far parte di questa categoria e poi... Chi vuole sapere di più lo apprenderà ascoltando domenica 15 alle 15.50 l'interessante intervista che il Segretario della F.C.I. ha concesso all'Eiar.

## CRONACHE SPORTIVE

Dal mondo calcistico, al mondo dei quantoni. Infatti domenica il radiocronista descriveva agli sportivi in ascolto le fasi della partita fra bianco neri della Juventus e giallo rossi della Roma. E a distanza di pochi giorni, giovedì 12, il microfono si è trasferito a Milano, dove dal Teatro Puccini è stata trasmessa la radiocronaca dell'incontro di pugilato Giusto-Merlo Preciso, valevole per il titolo italiano dei pesi massimi. E domenica 15 sarà radiodiffusa la cronaca di un'altra partita di calcio. Il microfono sportivo dell'Eiar non perde nessuna delle migliori occasioni.

## RIEVOCAZIONE STORICO-MUSICALE

Martedì 17 dicembre, alle ore 16.40, da tutte le Stazioni dell'Eiar sarà trasmessa, per la Camerata dei Ballila e delle PP. II., una rievocazione storico-musicale realizzata dal Comando Federale della G.L.L. di Livorno, col concorso di oltre 120 Ballila e Piccole Italiane, istrutti dalla prof.ssa Mancini, dalla direttrice didattica Aurili e dal M° Marchi. La rievocazione, commentata da un Ballila e sullo sfondo di canti e musiche intonati alle varie epoche, abbraccia tutto il periodo storico italiano che va dai moti rivoluzionari del '48 alla guerra libica e a quella europea; quindi l'impresa africana, la rinascita dell'Impero, la guerra in Spagna, fino all'attuale conflitto, per culminare nell'imperativo del DUCE: « Vincere! ».

## L'«ORA DEL SOLDATO» A TRIPOLI



I cronisti dell'« Ora del Soldato » (Sogno-Sartati).



Il genere Renzi Mario.



Il genere-vigile al fuoco Sangiglio Vitterio.



« O' Marenariello » con accompagnamento a plectro.



Presso un R. Idroscalo - Un momento del documentario trasmesso il 10 dicembre.

## Gli orologi dell'infanzia

Esiste un tempo (che con dolce retorica si vuol definire beato) in cui gli orologi non servono ad indicare le ore, i minuti. Quel tempo della nostra vita è l'infanzia, per cui gli orologi appunto non sono se non bizzarri ordigni favorevoli alla fantasia. Essi rappresentano infatti qualcosa di arcano, di assolutamente non pratico. Quelli stessi che un giorno segneranno il tempo con implacabile rigore, e diverranno i nostri carcerieri, sono invece, nella stagione dei primordi, alla magica soglia dei regni della fantasia.

Avrete osservato certamente che, lungo la nostra vita, gli orologi paiono gradualmente subire un processo di meccanizzazione, di riduzione geometrica. Si passa così, attraverso una gamma molto variabile, dall'orologio più pittoresco a quello arido, metallico, meschino, in fin dei conti, che, legato al nostro peso, saldamente, fa pensare quasi ad una manetta carceraria. E' destino che gli orologi pittoreschi si perdano tutti per la strada della nostra esistenza: col passare degli anni noi diamo di non accorgerci più della loro presenza, anche quando essi non scompaiano pure materialmente. Tutti i belli, grandiosi, illustri orologi, che deliziarono le ineffabili noie della nostra prima età, si disperdono, chissà perché, forse soprattutto perché la nostra vita ci nega fatalmente quel po' di poesia onde vivevano e le ineffabili noie e gli orologi pittoreschi.

Cosìché, inaspettatamente, il piccolo oggetto metallico, anonimo, indifferente, che pulsa fin troppo metodico, preciso, nella tasca del panciuto, o al nostro polso, risulta essere la prosaica, misera soluzione che il tempo ci addita: che tante volte ci eravamo posti, perfino con trepidazione, nei tempi andati: che cosa sono gli orologi? Gli orologi sono si diventati i nostri fedeli compagni, forse anche più fedeli d'una volta, ma ahimè, dal momento in cui ci si è accorti che essi sono indispensabili, pratici (in una parola), essi si sono fatti tirannici, e non di rado fastidiosissimi. Sempre pronti, con un far saputo e petulante, a ricordarci la fugacità dell'ora. Come quegli odiosi libri di lettura che portavano, a tutte lettere, dei proverbi scritti a vivaci colori, e, ad ogni volger di pagina, avvertivano insistentemente che il tempo è moneta.

Entrati dunque nella vita pratica, gli orologi se la fanno da padroni, con la pretesa di regolare, secondo un loro proprio metodo sommanente pedantesco, la nostra giornata, e una giornata dietro l'altra, la nostra esistenza addirittura. Talora avvertiamo in noi il prepotente desiderio di ribellarci agli orologi, e può anche darsi che qualcuno tenti di vivere senza guardarli più, in modo da sbrigare le sue usuali faccende assolutamente a suo piacimento, senza estranee imposizioni. Ma non sarà poi difficile constatare l' inutilità dello sforzo, che finisce per porre fuori legge, in disaccordo con gli altri uomini, le loro abitudini stabilite.

Senonché, bisogna ricordarsi che è saggio considerare anche l'altra faccia della medaglia. Vediamo un po' la condizione degli orologi, in questa faccenda. Anch'essi, gli orologi, ubbidiscono ad un rigoroso destino. Indubbiamente il fatto che l'uomo, divenuto adulto, li abbia fatti assicurare da una posizione centrale, si che essi sono divenuti la base, la regola della sua vita, e di non poco momento. Un bel riconoscimento, per gli orologi, è chiaro. Ma, resiste conto, gli orologi si son trovati da par loro costretti a rinunciare a tutto quanto di pittoresco, di spensierato poteva adornarli. Salti di grado, essi hanno dovuto abbdicare al fittizio alone di mistero di cui s'erano pur compiaciuti. Ad una funzione amena era successa, per loro, infatti, la più seria, la più impegnativa immaginabile.

Si tratta, è chiaro, di un giro vizioso, senza responsabili.

Senonché, a conti fatti, a noi è pur rimasto un rimpianto degli orologi dell'infanzia, gli inutili orologi dell'infanzia. Ciascuno di noi ne porta dentro qualcuno, singolare, non riconoscibile a nessuno, all'infuori di se lo porta dentro al sottilestimo ma tenaci, fili della memoria. Sono quegli stessi ordigni che ci tennero lungamente dubbiosi, una volta lontana, pensosi del segreto da essi racchiuso.

Se mi è dato di ricorrere, a mero scopo di esempio, ad un ricordo personale, mi viene ora in mente che uno soprattutto mi è restato nitido dinanzi: era in una villa di campagna, e precisamente in una grande aula ombrosa, le cui persiane erano perennemente chiuse. Quell'orologio riposava sopra una ampia tavola massiccia. Chiuso, e in attesa, se lo porta dentro a cavali di retro. Sul basamento raffigurava una roccia, era fermo, ritto, a piano, un auro Napoleone, un Napoleone classico, con la mano tipicamente nascosta nel vasto cappotto. Il primo incontro con Napoleone si svolse dunque, per me, dinanzi a questo bizzarro orologio, da cui uscivano suoni melodiosi pieni di fascino. Mi interessai straordinariamente a questa singolare enigmatica figura, e quando imparai alla scuola che Napoleone era chi era, vi confesso che mi pareva di vantare qualche diritto, su di lui, mi pareva d'essere, per di più, un po' di qualcosa di obbligato, di trattante. Che già tutto è previsto e risaputo a memoria. E volete l'imprevisto alle cose di quegli, se volete spogliarle di interesse, di seduzione.

Solo può saltare, queste sagre della fantasia, la loro caducità: il sapere che esse dureranno un attimo soltanto, per essere poi subito inghiottite dalle particelle ermetiche. Allorché si ascoltano le musiche, si guardano sfilare i pupazzetti, quasi con ansietà come di qualcosa che s'abbia a perdere. Questi sono gli orologi dell'infanzia. Ma li abbiamo perduti. Perché non erano necessari.

EZIO SAINI.



V.

## L'APPARECCHIO DI LUSSO

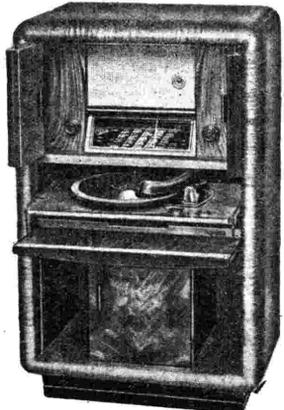
**S**e, nella modernissima serie di ricevitori di Radio Carisch, il modello «Piemonte» — di cui abbiamo parlato nel numero precedente di questo giornale — rappresenta l'apparecchio di classe, il modello «Liguria», a sua volta, occupa, degnissimamente, il posto dell'apparecchio di lusso.

Questa denominazione è, nel caso speciale, esattamente applicata. Un apparecchio radio, infatti, per essere giustamente annoverato nella categoria di lusso, non soltanto deve risultare ottimo come radiorecettore e non soltanto deve essere provvisto di un ottimo impianto fonografico; ma queste due componenti debbono essere così perfettamente fuse tra di loro, e debbono dar vita a una risultante di così squisita armonia, da poter formare uno strumento radio-musicale di assoluta soddisfazione. Non basta dunque, per realizzare un radiofonografo di lusso, accoppiare una radio con un giradischi; occorre, al contrario, compiere tutto un arduo e delicatissimo lavoro di adattamento, di coesione e — si può ben dire — di armonizzazione, perché l'apparecchio risulti un unico equilibrato perfetto organismo musicale, a cui possano dar voce, indifferente, le vibrazioni dell'etere o il solco delle incisioni. E a queste virtù intrinseche deve, naturalmente, andar unita anche quella, puramente estetica, di una presentazione che, per distinzione di sagome e per pregio di materiali, conferisca l'impronta di una schietta e seducente eleganza.

A tali direttive si ispira, nel modo più pieno e lodovole, il modello «Liguria», radiofonografo supereterodina a 6 valvole rosse, per la ricezione di onde medie, corte tropicali e cortissime, che rappresenta, nella produzione dell'attuale stagione, il capolavoro di Radio Carisch. Come radio, esso si avvantaggia dello stesso circuito — opportunamente adattato — di quel superbo modello «Piemonte» di cui si è detto precedentemente; come fonografo, è arricchito di un motore elettrico e di un diaframma rivelatore, usciti entrambi da una delle migliori fabbriche italiane specializzate nel ramo; e questi due complessi — fusi e armonizzati fra loro, come sopra si è accennato, per il migliore rendimento — sono racchiusi in un ampio e solido mobile che, per ricercata qualità di legni e per singolare distinzione di linee moderne, costituisce già di per sé un'espressione di supremo buon gusto.

Tutto assomma dunque in sé questo radiofonografo: la sensibilità altissima, la selettività bene studiata, nella produzione dell'attuale stagione, il capolavoro di Radio Carisch, quanto riguarda la parte radicelettrica; una rara fedeltà di riproduzione, un gagliardo e pur politissimo volume di voce, una stupenda sincerità di toni e di timbri, per quanto riguarda la parte meccanica; la parte fonografica; e infine, per quanto si riferisce all'insieme dei complessi, una modernità scientifica e tecnica in linea coi più recenti progressi. Né è tutto qui, perché anche la parte estetica ha pure i suoi pregi specifici: i quali non sono soltanto di estetica, ma riguardano altresì la perfetta fattura dell'insieme, l'eccellente risonanza acustica, la manovra facile e sicura delle parti mobili e la sapiente utilizzazione degli spazi disponibili per la discolca e per il bar. Uno strumento, insomma, studiato e realizzato con severità scientifica e tecnica, con vivo senso d'arte e con vigile senso di praticità.

In ogni dimora signorile, in ogni albergo sontuoso, in ogni ritratto elegante, ovunque un radiofonografo di alta qualità può essere desiderato e apprezzato, il «Liguria» di Radio Carisch può dunque trovare il suo degno e onorevole posto. Radio o fonografo, esso è destinato a formare, nel sereno raccoglimento delle pause di riposo, una inesauribile limpida fonte di armonie e di bellezze.



Modello «LIGURIA»

Lire 2997

Tasse radiofoniche comprese  
Escluso abbon. alle radiofoni.

# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Antonio Pedrotti con la collaborazione della violinista Pina Carmirelli (Venerdì 20 dicembre - Primo Programma, ore 20.50).

Un interessante programma di musiche italiane e straniere di epoche e tendenze diverse ha messo in programma il maestro Pedrotti. Al concerto collabora la violinista Pina Carmirelli, concertista valorosa che i radioscoltori già conoscono ed hanno avuto modo di apprezzare nelle recenti esecuzioni vivaldiane di Siena, che vennero pure dall'Ear ritrasmesse. Sono in programma musiche di Mozart, D'Ambrosio, Missorski, Rimski-Korsakof, Busoni e Wagner.

Nella primavera del 1791 Emanuel Schikaneder attore, poeta e regista e grande amico di Mozart, si recò a fargli visita, e con discutibile modestia ma innegabile franchezza gli disse: «Caro amico, ho terminato proprio in questo momento un piccolo gioiello di opera, è veramente una cosa deliziosa, l'ho intitolata «Il flauto magico»; ecco il libretto, leggi, e mi dirai qualche cosa». Mozart lesse il manoscritto e ne restò entusiasta ma la proposta di Schikaneder lo mise in grande imbarazzo; si domandava a lui, compositore della corte imperiale, di scrivere per un teatro dei sobborghi — poiché Schikaneder era direttore del «Teatro all'aperto» di Wieden — un'opera di uno stile del tutto particolare, poiché il pubblico di questo genere di teatro era piuttosto abituato a melodie popolari; accettando la proposta dell'amico, Mozart era dunque obbligato a Schikaneder, ma non poteva essere sottoposto per un grosso pubblico e questo poteva compromettere la sua dignità di maestro già universalmente riconosciuta. Tuttavia, a quell'epoca non aveva molta speranza che qualche lavoro gli venisse commesso dalla corte e poiché le esigenze della vita lo obbligavano a lavorare, Mozart finì per acconsentire al desiderio dell'amico, facendo tuttavia una riserva: «se non avremo fortuna», disse a Schikaneder — io me ne levo le mani, perché non ho mai composto opere di questo genere». E' poco noto che, essendo in quel tempo la propria moglie, Costanza, assente per una cura termale, Mozart lasciò il domicilio abituale per trasferirsi in una casetta di legno vicino al teatro dove poter lavorare in tranquillo isolamento; e il lavoro fu intenso, rapido, appassionato, tanto che in luglio il manoscritto era già così avanti che egli poteva iniziare le prove con i cantanti; la prima rappresentazione avvenne il 30 settembre e si noti che due giorni prima Mozart aveva ancora da scrivere l'Introduzione e la famosa marcia del sacerdote. Il successo, dapprima incerto, si rafforzò e ingrandì man mano che procedevano le repliche e di lì a poche settimane divenne addirittura trionfale. Il «Flauto magico» si ispira alla commedia popolare e all'antica operetta viennese; Mozart, sempre insoddisfatto del proprio lavoro, modificò più volte il testo originale per ottenerne un risultato migliore e più compiuto. Se dal punto di vista letterario, il «Flauto magico» presenta dei momenti meno felici, non si può negare che è pure pieno di cose pregevolissime, e ciò che doveva inizialmente essere un'opera completamente fantastica divenne, sulla scena e con la musica di Mozart, un racconto fantastico nel quale il più poetico simbolismo si avvicina al più concreto realismo, ed è appunto l'associazione di questi due elementi che ha ispirato al genio creatore del musicista pagine ammirevoli e forme perfette. Nell'Introduzione, conoscitissima e ammiratissima, ritroviamo i caratteri tipici dell'arte mozartiana, arte tutta fatta di equilibrio, di armonia, di fresca giovinezza.

Il Concerto in si minore, op. 29, di Alfredo D'Ambrosio, in tre movimenti, venne composto nel 1904. Per quanto il nome di D'Ambrosio venga sovente ricordato per merito delle sue composizioni di proporzioni minori, quali ad esempio la celeberrima «Canzonetta» e la notissima «Romanza», tuttavia

il Concerto in si minore per violino ed orchestra rimane l'opera più apprezzata e consistente del valoroso concertista napoletano. La piacevole esposizione tematica del primo movimento, l'aristocratica finezza del secondo e il garbato brio del terzo sono altrettanti elementi che contribuiscono a tenere sempre viva e desta l'attenzione dell'ascoltatore, che nella facile scorrevolezza del discorso musicale trova il motivo primo del proprio interesse.

La seconda parte del concerto ha inizio con due brani. Fra i meno esatti, tratti dalla «Kovancina» di Missorski e da «La fanciulla di neve» di Rimski-Korsakof. Fu nel 1874, nella casa ospitale dell'amico conte Golenicyn Kutusov — il poeta dei «Canti della morte» e di altre liriche musicate dal Maestro — che Missorski lavorò attorno alla «Kovancina» di cui nel 1880 fece apparire una riduzione provvisoria per canto e pianoforte; l'opera venne poi riveduta e orchestrata da Rimski-Korsakof e andò in scena per la prima volta nel 1888 al Teatro Maria di Pietroburgo. Le vicende di «Kovancina» si avviluppano di tenebre per l'enorme cumulo di fatti storici che ne formano il substrato e qui e là, il presupposto; non è inutile ricordare quanto ne scrive Rinaldo Klufter, che elaborò la versione ritmica del libretto russo: «Cose di altri tempi e della Russia qual era intorno al 1882, quando i cosiddetti «vecchi credenti» salvavano sul rogo col gesto fanatico dell'indice e del medio, col pollice premuto contro l'anulare e il mignolo, emanando di ségarsi al modo ortodosso della riforma nikoniana, con le prime dita della mano riunite a pizzone in corrispondenza di Dio padre, Figliolo e Spirito Santo, ma che sono esistiti e per giunta hanno ispirato un grande musicista nel crepuscolo della sua vita arsa dal «delirium tremens».

Il Preludio dell'atto primo che si esegue in questo concerto, è un prezioso lavoro di archi che, attraverso il silenzio, diviene l'alba sorgente dal silenzio della notte, il lento distendersi della natura alla prima luce con un vago sussurro di voci indistinte e di echi lontani; pagina delicata e commossa, questo Preludio ha un potere suggestivo indimenticabile.

Tutt'altro carattere ha invece la Danza dei buffoni tratta dalla «suite» che lo stesso Rimski-Korsakof, seguendo un uso assai frequente nei compositori della fine dell'Ottocento, ha costituito coi brani più significativi della sua opera «La fanciulla di neve». Composta sul libretto «Sniegurotchka» di Ostrovsky e rappresentata al Teatro Imperiale di Pietroburgo nel gennaio del 1882, «La fanciulla di neve» è la terza opera in ordine di tempo scritta dal geniale musicista russo e, senza giungere all'altalezza di «Sielko» o di «Il gallo d'oro», è tuttavia interessante per più di un momento di profonda poesia e di alto lirismo; in essa ritroviamo già i caratteri cospicui e perspicui della ricchissima natura musicale di Rimski-Korsakof; la Danza dei buffoni, abilmente orchestrata, è graziosissima e riccolma di buon gusto e di buon umore.

Destino strano, quello di Ferruccio Busoni, nato a Empoli, di sangue italo-italiano e vissuto quasi sempre in Germania; universalmente noto quale trascendentale virtuoso del pianoforte e sapiente elaboratore delle musiche di Bach, egli è invece quasi ignorato nelle sue qualità di compositore geniale e qualità che da poco tempo appena incominciano a rivelarsi. Finché Busoni lavorò a una «Turandot», componendo una «suite» sinfonica ispirata alla fiaba del Gozzi; fu soltanto più tardi, nel 1916, dopo aver composto l'«Arlecchino» (rappresentato nel 1920), che, allo scopo di completare la serata, pensò a ridurre scenicamente anche «Turandot» e il progetto venne realizzato esattamente in cento giorni. Diversamente dalla riduzione che Adami e Simoni fecero della fiaba per adattarla alla particolare sensibilità pucciniana — soccorrendosi in questo lavoro con il libero adattamento scenico che ne aveva fatto a suo tempo Federico Schiller — il libretto di Busoni segue abbastanza fedelmente le tracce dell'originale; le musiche di cui è intesata la partitura sono spiritose, leggere, colorite, eleganti; mai si appesantiscono, mai si intorbidano il gusto di chi le ha scritte e in più di un punto

un Busoni tradizionalmente contrappuntista e costruttivo lascia prevalere un Busoni elegante, sentimentale e pure romantico nel suo verismo. Le pagine che costituiscono la «suite» sono state scelte fra quelle più tipicamente significative e, anche avulse dal tutto organico dell'opera, non perdono nulla della loro ispirazione e della loro intensa musicalità.

Questo avvincente concerto si chiude con una delle pagine più care agli amici della musica e cioè con l'Introduzione del wagneriano «Tannhäuser»; appartengono ormai alla storia le tempestose vicende di quest'opera che, dopo diverse edizioni alle quali non sempre arrivò un successo completo, venne finalmente riconosciuta al suo giusto valore ed entrò trionfante nel repertorio lirico di ogni nazionalità. Nell'Introduzione, l'intero senso di Wagner ha saputo offrirci il mirabile contrasto del tema liturgicamente austero dei pellegrini con quello aspro, dinamico e quasi demoniaco del «Venusbegr», donando così all'umanità una delle più compiute creazioni che siano scaturite dalla fantasia di un musicista; e il fascino maggiore di questa pagina sta appunto nell'opposizione di un tema mistico e ravvolto, nel quale pare affermarsi il principio cristiano, contro un tema sensuale ed eroticamente torbido che sembra voler sommergere e annientare il primo; ma è la potenza sonora del canto sacro che alla fine prevale e, con la sua maestà solenne e leratica di un inno di redenzione, conclude la stupenda Introduzione.

## GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

### CONCERTO SINFONICO

dell'Orchestra Stabile della Regia Accademia di C. Cecilia diretto dal M<sup>o</sup> Bernardino Molinari (Domenica 15 dicembre - Secondo Programma, ore 16).

Sono in programma musiche di Wolf Ferrari, Renzo Bossi, Sibelius e Wagner.

Una notissima Introduzione de «Il segreto di Susanna» di Ermanno Wolf Ferrari è una delle pagine più garbate e meglio riuscite della vasta produzione del fecondo compositore veneziano. Pagina breve ma succosa, come del resto tutte quelle che Wolf Ferrari ha posto ad apertura delle sue opere, questa Introduzione è fondata su due temi che stanno in spiccato contrasto per essere il primo assai vivo, energico, mentre il secondo, affidato inizialmente alla calda voce dei violoncelli e sostenuto poi da tutta l'orchestra, è lirico, eloquente e appassionato.

Di Renzo Bossi vengono eseguiti Due frammenti sinfonici, che sono fra le migliori pagine del ben noto compositore comasco, figlio dell'insigne organista Marco Enrico Bossi. La produzione di Renzo Bossi è assai varia e interessante, nel campo teatrale al genere sinfonico e alla musica di camera; professore di composizione al Conservatorio di Milano, il Bossi è pure critico musicale del giornale «L'Ambrusiano».

Una saga di Giovanni Sibelius è una delle pagine più espressive e caratteristiche del celebre musicista finlandese, del quale ricorre appunto quest'anno il 75° anniversario della nascita; in Una saga ispirata al leggendario mito di Kalevala, che è il più antico patrimonio poetico finnico, sentiamo echeggiare le melodie di quel lontano popolo e abbiamo uno dei più tipici esempi della squisita arte di Sibelius.

Il concerto ha termine con un forte manipolo delle più suggestive e note pagine di Riccardo Wagner: la concitata e romantica Introduzione de «Il vascello fantasma», il nobile e mistico Preludio del «Parsifal», l'Addio di Wotan seguito dal celeberrimo Incautoso del fuoco, dall'opera «La Valchiria» (brano al quale prende parte, come protagonista del famoso «Addio», il basso Italo Tajò), e infine la monumentale e sonora Introduzione de «I maestri cantori di Norimberga».

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Guglielmo Fürtwaengler (Lunedì 16 dicembre - Secondo Programma, ore 17.30).

Nell'intendimento di consentire agli ascoltatori di rievocare un concerto diretto da quell'insigne e acuto interprete che è Guglielmo Fürtwaengler, l'Ear si allaccia con Berlino per trasmettere un interessante programma di musiche sinfoniche.

Il concerto ha inizio con il Rondino giocoso, pagina briosa e scintillante strumentata con grande perizia dal compositore tedesco Karl Berger, della giovane scuola sinfonistica germanica, che non va quindi confuso con quel Francesco Berger pia-



ricorderò  
per **NATALE?**

agli altri e...  
a me stesso?

## QUESTO È IL PROBLEMA

Il regalo che Voi fate per Natale alle persone care non è una formalità tradizionale da sbrigare in un modo qualunque. Voi volete con esso confermare un affetto, assicurarvi una amicizia, veder fiorire un sorriso lieto sulle labbra di chi vi sta a cuore. Perciò dovete badare soprattutto alla signorilità del dono e scegliere nel ricchissimo assortimento di CALDERONI, di gran lunga il più apprezzato, per distinzione di creazioni

*Brillanti - Gioielli*  
*Orologi - Argenterie*  
*Oreficerie*  
*Posate d'argento*

**Soc. An. A. CALDERONI**

I GIOIELLIERI CHE VENONO CON DOCUMENTI DI GARANZIA

MILANO - VIA DURINI 31

I PIANO - TELEFONO 71.292-3

**DOMANI DOMENICA 15**  
rimane aperto il salone di vendita  
di **CALDERONI**

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO

**4**  
VALVOLE ONDE MEDIE

L'APPARECCHIO POTENZA E SENSIBILITÀ ELEVATISSIME - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - ALTA FEDELITÀ DI RIPRODUZIONE.

MOD. 102

**4**  
VALVOLE ONDE MEDIE

L'APPARECCHIO FACILMENTE TRASPORTABILE DALLA RIPRODUZIONE FEDELE E DALLA VOCE PERFETTA P.E.S.O. MINIMO.

MOD. 103

**4**  
VALVOLE ONDE MEDIE

RADIOFONOGRAMMA RACCHIUSO IN MODULO DI PREGEVOLE FATTURA. LE CUI SOTTILI ALTA FEDELITÀ DI RIPRODUZIONE NE FANNO UN VERO GIOIELLO.

MOD. 104 F.

**5**  
VALVOLE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRAMMA DI ELEVATA POTENZA E SENSIBILITÀ ADATTISSIMO PER FAMIGLIE E RETROVI.

MOD. 105 F.

**5**  
VALVOLE MEDIE - CORTE CORTISSIME

SUPERETERODINA DI ECCEZIONALI DOTI - GRANDE POTENZA E FEDELITÀ

MOD. 110 C.

**5**  
VALVOLE MEDIE - CORTE CORTISSIME

HA LE STESSA CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MOD. 110 C. PERFETTO IN OGNI DETTAGLIO.

MOD. 110 D.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

# SAVIGLIANO

FONDATA NEL 1880 - CAPITALE VERSATO LIT 45'000'000 - DIREZ. TORINO C. MORTARA 4.

## PIEDI BAGNATI! RAFFREDDORI!

Non trascurate il vostro raffreddore. Ricordate che il raffreddore è quasi sempre l'anticamera dell'influenza.

Ai primissimi segni del vostro malessere acquistate subito una scatola di

### MAIDA SAK

Prendetene due tavolette ogni 4 ore per 4 volte. La costipazione, le manifestazioni febbrili ed il mal di testa saranno alleviati, il catarro sarà diminuito, la tosse verrà calmata.

In tutte le farmacie a L. 5 la scatola, oppure franco di porto dietro Cart. Vag. dalla Farmacia H. ROBERTS & C. - FIRENZE, dell'Anonimata-Iliana L. Manetti H. Roberts, Firenze.

Aut. Pref. - Firenze - N. 57647

CANNAVALE NA POLI

l'aristocratica  
ACQUA  
DI  
COLONIA

*Antinea*

## FISARMONICA PIUMA

LA PIÙ LEGGERA DEL MONDO

Serie: «Voce d'Oro» delle celebri Fisarmone GIANTI

Omaggio agli acquirenti dell'abbonamento annuale a **RADIOCORRIERE**

VENDITA RATEALE - Riparazioni - Cambi

Catalogo a richiesta

Ing. F. TARTUFARI - Radio - Torino

Via Cesare Battisti n. 5 (angolo Piazza Carignano)

Modello pronto per migliorare l'Apparecchio Radio L. 2,50 anticipare anche in francobolli.

nista e compositore, nato a Londra da genitori italiani. A Berger segue il *Quinto concerto brandeburghese in re maggiore* per pianoforte, violino e flauto di Bach che è tipico della produzione del periodo di Euterpe, nella tradizionale concezione, per la linearità della strumentazione e per il dialogare inteso e animato degli strumenti solisti con l'orchestra, dialogare così caratteristico nelle analoghe composizioni bachiane.

L'interessante udizione si chiude con la *Sinfonia in 1<sup>a</sup> in do minore*, op. 68, composta da Giovanni Brahms nel 1877. Secondo un'opinione degli uomini di musica accettata, in questa sinfonia Brahms ha inteso esprimere con i mezzi musicali la lotta dell'uomo contro la sorte avversa con la conquista della libertà e della felicità; ma, a parte il significato etico che si vuole attribuire a questa nobile partitura, la *Prima sinfonia in do minore* è una delle opere più insigni del grande amburghese.

### CONCERTO SINFONICO

Diretto dal M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi (Martedì 17 dicembre - Primo Programma, ore 20,30).

L'interessante programma è costituito dalla *Sinfonia n. 34 in do maggiore* (K. 338) di Mozart, una delle pagine più limpide, luminose e fresche di giovinezza del grande musicista di Salzburgo. In essa tutto è naturalezza e spontaneità; la scrittura è chiara e di immediata comprensione; alla dinamica letizia dell' allegro o vivace - iniziale fanno contrasto la meditata dolcezza del secondo tempo e la gagliarda baladanza del "Finale"; di qui un senso magnifico di euritmia e d'intensa vitalità.

Il *Poema per violoncello e orchestra* di Armando La Rosa Parodi conferma ancora una volta le larghe doti di fantasia e di abilità del giovane compositore genovese; condotto con innegabile maestria formale, questo *Poema* è caratterizzato da un'infaticabile sciolto di rapporti e di connesivo. Il concerto ha termine con il *Capriccio spagnolo*, op. 34, di Rimsky-Korsakov, nel quale il fantasioso musicista russo ha sfruttato così genialmente ritmi e motivi di pretto carattere ibérico.

### CONCERTO DI MUSICHE DI G. STRAUSS

con l'Orchestra dell'Opera di Budapest diretto dal maestro Fridi (Mercoledì 18 dicembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Da Budapest viene ritrasmesso un interessante concerto di musiche di Giovanni Strauss eseguite dall'Orchestra dell'Opera di Budapest diretta dal M<sup>o</sup> Fridi. Questa iniziativa sarà certamente bene accolta dagli ascoltatori perché un concerto delle musiche di Strauss è sempre una gioia dell'orecchio e una festa dello spirito. La produzione del popolare compositore viennese è così varia, piega di giovinezza e ricchezza di musicalità, che un'udizione straussiana non è mai tempo perduto, tanto più che l'interpretazione del M<sup>o</sup> Fridi, direttore notissimo ed apprezzatissimo, è un complesso così valioso come l'Orchestra di Alfredo Casella, il famoso ed appassionato cultore dell'opera valdiana; segnaliamo la pura bellezza e la magistrale fattura di questa composizione, di cui il "largo" e l'"aria" sono di un colore e di un'espressione che ci riportano con il pensiero alle pagine migliori dell'insigne compositore veneziano. Il *Trio all'ongarese* è fra i più pregevoli della raccolta di trentotto trii per pianoforte composti da Giuseppe Haydn. L'inconsueta specificazione del titolo proviene dall'ultimo movimento che è dettò appunto "Rondo all'ongarese" e nel quale il musicista di Rohrau ha profittato con discrezione e con i due temi magari. L'interessante audizione ha termine con i *Pezzi fantastici*, op. 88, di Schumann.

### M JICA DA CAMERA

Domenica 15 dicembre, alle ore 22, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del soprano Alba Anzellotti che svolge un programma assai vario ed interessante di musiche italiane che vanno dalle *Due quartine napoletane* di Sabino all'*Antica nanna nanna* per opera di Franco Alfano, da *La tortora ch'ha perso la campagna* di Giorgio Federico Ghedini alla *Tamarruata* di Mario Pilati per terminare, dopo due canzoni di Barbara Giuranna, *Suono, suono viene e Prececcarella mia*, con la briosa *Catari* di Vito Prazi.

Sabato 21 dicembre, alle ore 21,30, le stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del Trio Casella-Bonucci-Poltronieri. L'udizione ha inizio con la magnifica *Sonata a tre* di Antonio Vivaldi che viene eseguita nella trascrizione dovuta a una nota compositrice di Alfredo Casella, il famoso ed appassionato cultore dell'opera valdiana; segnaliamo la pura bellezza e la magistrale fattura di questa composizione, di cui il "largo" e l'"aria" sono di un colore e di un'espressione che ci riportano con il pensiero alle pagine migliori dell'insigne compositore veneziano. Il *Trio all'ongarese* è fra i più pregevoli della raccolta di trentotto trii per pianoforte composti da Giuseppe Haydn. L'inconsueta specificazione del titolo proviene dall'ultimo movimento che è dettò appunto "Rondo all'ongarese" e nel quale il musicista di Rohrau ha profittato con discrezione e con i due temi magari. L'interessante audizione ha termine con i *Pezzi fantastici*, op. 88, di Schumann.



### MA NON È UNA COSA SERIA

Tratti di Luigi Pirandello (Domenica 15 dicembre - Primo Programma, ore 20,30).

L'ambiente iniziale della commedia una pensione dove affluiscono tipi abbastanza curiosi o per lo meno colti dall'autore in un particolare momento dello loro spirito, ci trasporta subito nel clima pirandelliano. Personaggi fortemente contrastanti, come nella loro concezione e nelle loro opposizioni, lasciano facilmente intravedere come una mente possa essere valutata la realtà a seconda dei punti di vista.

Tenitrice di questa pensione è Gasperina, una povera creatura che, per quanto abbia soltanto 27 anni, si è talmente morificata e stancata da perdere qualsiasi attrattiva e fin la possibilità di essere considerata come una donna desiderabile. Proprio per questo Memmo Speranza, uno dei frequentatori della pensione, un giovanotto che fa professione di conquistatore, ferma su di lei la sua attenzione. Per evitare il pericolo di doversi realmente fidanzare con tutte le ragazze che corteggia, egli propone a Gasperina di sposarsi. Pare veramente lo scherzo, che si fa, a seconda dei giudizi, stupore e indignazione e magari consensi. Fatto sta che Gasperina, povera inerte donna, esposta a tutti gli affronti, sposa per burla Memmo Speranza: cioè la sposa sul serio, ma come se fosse per burla. Se ne va a stare in campagna, secondo i patti, davanti alla bella natura, agli alberi, alle acque correnti, che la fanno rifiorire e trasformano in una donna fresca, piacente, piacevole, insomma in una moglie piacente. Memmo Speranza vive lontano con le sue conquiste. Ma eccolo arrivare all'invito di un curioso ammiratore di Gasperina, il signor Barranco, il quale si adoperava perché Gasperina, che non ha mai avvicinato il marito, chieda l'annullamento di matrimonio e si sposi così lui.

La conclusione della commedia è tipicamente pirandelliana. Memmo che era dispostissimo a dare il suo consenso al progetto di annullamento, viene a trovarsi in uno stato d'animo tutto diverso. A poco a poco, si induce a guardare Gasperina secondo la nuova forma che il matrimonio ha creato; un marito, una moglie. Per di più Gasperina s'è fatta attrice. Anche lei che in fondo ha sempre pensato a Memmo con tenerezza e inconfessata trepidazione, non chiede di meglio che di essere veramente sua moglie. Così, quando Memmo apprende non senza meraviglia che Gasperina oltre a tutto è pura come un angelo, il gioco è fatto. I personaggi rivestono totalmente il significato delle loro nuove posizioni. Una realtà per burla, che come accade sempre in Pirandello, diventa serissima; per poco che si sposti il gioco dei rapporti. Senonché in questa commedia il clima di questi rapporti resta sempre tale da non indurre a nessuna esplosione tragica: i personaggi si contenteranno di cambiare fisionomia, di sostituire una forma con l'altra fra giochi teatrali appassionati, vari e perfino spassosi.

### IL TACCUINO SCANDALOSO

Un atto di Alberto Donaudy - Novità (Lunedì 16 dicembre - Secondo Programma, ore 22,25).

Aldo, ottimo professionista, marito, ma non fortunato, perduto l'impiego si accingeva di fare il commesso viaggiatore. Un giorno dimentica a casa il taccuino promemoria che cade sotto gli occhi della giovane moglie. Nell'incriminato taccuino sono scritti dei nomi di donne con relativi indirizzi e indirizzi di uffici pubblici. Ed uno di questi, scoperto così sgradevole siano più che sufficienti ad indurre una moglie a troncare per sempre i rapporti coniugali con un marito che dimostra di essere ripetutamente e irrimediabilmente incoostante. Infatti Nora, la giovane moglie, decide senza esitazione di recarsi al primo posto di Polizia per sporgere denuncia contro l'infedele. Ma per via incontra un'amica che, venuta a conoscenza del dramma coniugale, cerca di persuadere Nora ad esaminare con più calma le firme che condannano la fedeltà del marito. Strada facendo improvvisamente le due si accorgono che davanti a loro cammina l'accusato. Dove andrà? Che cosa mai starà tramando l'infedele e che cosa nascon-

derà nella misteriosa valigetta che porta in mano? La soluzione dell'enigma non ve la raccontiamo e si capisce il perché; solo consigliamo le signore a prestare meno fede ai taccuini, specie se stantio.

### INCONTRO SENTIMENTALE

Un atto di Luigi Antonelli (Mercoledì 18 dicembre - Secondo Programma, ore 22,15).

Un signore ed una signora s'incontrano spesso in un giardino pubblico. I loro due cagnolini, maschio e femmina, finiscono per intendersi; ottimo pretesto per l'avvicinamento dei padroni, esseri parlanti, abbastanza spiritosi che finiscono per intendersi anche loro.

### SER LAPO

Quattro tempi di Gerolamo Gigli. Riduzione di Emidio Mucci (Giovedì 19 dicembre - Primo Programma, ore 20,30).

Nella numerosa produzione teatrale di Gerolamo Gigli - autore della famosa commedia "Don Pirlone" - Ser Lapo, ovvero *La moglie giudice e parole ed il marito più onorato del suo bisogno*, è uno di quei lavori che ha conservato intatto il suo valore poetico e drammatico. La dialogazione, che tanto travaglio diede all'autore (il Gigli chiese addirittura aiuto a Giovan Battista Fagnoli), è leggera e fresca e la vicenda si snoda e sviluppa con naturalezza, senza forzature.

Ser Lapo è un notaio anziano, avaro, diffidente e presuntuoso che, per futili sospetti, portò la moglie Giulia in un'isola deserta, affinché vi morisse. Molti anni dopo, ritenendosi vedovo, chiese la mano della giovinetta Costanza che è altresì corteggiata dal giudice Federico e dal gentiluomo Don Luo. Ma vuole anche un posto di giudice e si accoppia ad un giovane barbattissimo, Federico, per ottenerlo. Da questo momento Federico diventa il "deus ex machina" dell'azione.

Emidio Mucci nella sua riduzione radiofonica ha modificato gli effetti spettacolari e visivi in sostanza verbale. Il lavoro del Gigli ci viene presentato così in un'edizione adeguata alla nostra moderna sensibilità. La fatica del Mucci non è stata lieve, ma è quanto bastato per poter constatare dalla precedente trasmissione, è stata riconosciuta e compensata da un ottimo successo.

### IL CAPOUFFICIO

Un atto radiofonico di Cesare Cavallotti (Venerdì 20 dicembre - Secondo Programma, ore 21,15).

In uno dei tanti reparti di una grande azienda, vi è un capoufficio, il quale sfruttando l'esperienza e la competenza del suo segretario, riesce a conservare il posto e il prestigio. All'occhiello il piccolo despota porta sempre un quadrigliolo, segno distintivo della sua spudorata fortuna.

Alle sue dipendenze vi è pure la solita giovane dattilografa che lusinga l'uomo assetato non solo di dolce far niente, di lodi e di inchini, ma anche di sorrisi e di speranze. Sotto il dominio del silenzio e dell'ingratitudine, le pratiche vengono svolte velocemente, ma i cuori sono già fermi, in attesa di giustizia. Il despota-fannullone, un giorno, licenzia, per motivi insignificanti, il segretario. Che cosa può mai combinare un segretario intelligente quando conosce la ignoranza, le mancanze e le debolezze del suo capoufficio? Almeno una beffa. Ed è appunto una beffa la soluzione della commedia.

È IN VENDITA LA SESTA EDIZIONE DEL

## PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Ecc. BERTONI e dal Prof. UGOLINI  
EDITO DALL'EIAR

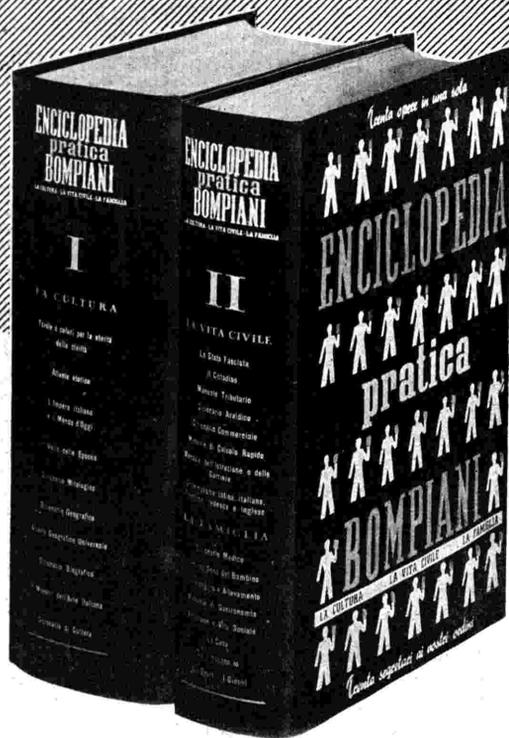
Inviare richieste alla  
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

TORINO - Corso Valdocco, 2

Prezzo lire 11

Rilegato alla bodoniana Lire 13

E' PRONTA LA TERZA EDIZIONE



# 70<sup>0</sup> MIGLIAIAIO

Una ricchezza di lavoro e di cultura. Un lavoro fatto per il popolo e per il popolo. Un risultato che si è raggiunto nella forma più alta e più moderna. Un'opera di medio indagine che è una modernità.

# ENCICLOPEDIA BOMPIANI

## pratica

Due volumi rilegati in tela e oro per contanti **L. 200**

**RATE  
MENSILI  
DI LIRE**

**20**

NON INVIATE DENARO. BASTA IL TAGLIANDO

Alla Casa Editrice Bompiani  
Corso di Porta Nuova, 18

**MILANO**

Desidero acquistare in 11 rate mensili da L. 20 l'Enciclopedia Pratica Bompiani

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

RECAPITO \_\_\_\_\_

CITTA \_\_\_\_\_

(Scrivere chiaramente)

# IRRADIO

*La voce  
che incanta!*

**FONDO DL 619**

1. L'ASSEMBLAMENTO  
E VALVOLE FIVRE  
2. CONTROLLO  
OCCHIO MAGICO  
3. CANNE D'ONDA

PER INFORMAZIONI

Lire 3395



**CARATTERISTICHE** : Supereterodina a 6 valvole octal (compreso l'occhio magico) - 4 gamme d'onda - media frequenza (450 kHz) ad elevato rendimento, di massima stabilità con nuclei di agglomerato di ferro - cervello monoblocco di alta frequenza - 5 circuiti accordati - controllo automatico di volume - sintonia demoltiplicata ad elevato rapporto con comando a volano di estrema leggerezza per la ricerca semi-automatica delle stazioni - regolatore di tono a scatti a 3 posizioni - dispositivo ottico speculare per l'osservazione dell'occhio magico da qualsiasi posizione di ascolto. — Potenza di uscita: 4,5 watt indistorti. Altoparlante elettrodinamico gigante. Sca a parlante inclinabile con circa 180 stazioni. **LE ITALIANISSIME VALVOLE FIVRE MONTATE SUI NOSTRI RADIORICEVITORI SONO GARANZIA DI FUNZIONAMENTO PERFETTO, FEDELE RIPRODUZIONE, LUNGA DURATA.**

**IRRADIO** *La voce che incanta!*



## I MERAVIGLIOSI LIBRI SALANI PER I RAGAZZI

70 COLLEZIONI - 700 VOLUMI PER TUTTE LE ETÀ  
TESTI MORALMENTE SICURI  
EDIZIONI ILLUSTRATE E LEGATURE DI LUSO  
PREZZI MINIMI



Fatevi mostrare dal vostro Libraio le  
EDIZIONI SALANI PER I RAGAZZI.  
Sono i libri più belli e più convenienti.



Chiedete al vostro Libraio o alla Casa  
Editrice Adriano Salani - Firenze,  
Viale dei Mille 144, i Cataloghi speci-  
ali per i Ragazzi e per le Famiglie.

# SALANI

## Caffè autarchico

Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè  
senza discernimento. Ricordate che i surrogati  
assolvono al loro delicato compito di sostituire  
il caffè coloniale soltanto se hanno i requisiti del

### TOSTATO MECA

prodotto dell'ITEA di Vicenza

FATENE LA PROVA

Domenica 15 Dicembre 1940-XIX, alle ore 16

**ASCOLTATE** la trasmissione del  
secondo tempo di una partita di

**CAMPIONATO DI CALCIO**  
Divisione Nation, A - Organizzata per conto della

**S. A. LUIGI SARTI & FIGLI**  
di BOLOGNA

produttrice del famoso **COGNAC  
SARTI** e del delizioso **BIANCOSARTI**  
aperitivo digestivo di gran classe

(Comunicazione SIPRA - Torino)

## Le nuove calze "Mille Aghi,"

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. La  
donna che porta le calze «Mille Aghi» si distingue da tutte le altre per  
un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: con-  
staterà dalle altre un'enorme differenza. Le calze «Mille Aghi» non sono un  
comune prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessuto  
nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non è pos-  
sibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. Se altre ve le  
offrisse sarebbe in malafede. Per essere autentiche devono portare ricamato  
il nome «FRANCESCHI» e la stamperia «Mille Aghi» marca depositata a  
senso di Legge, altrimenti rifiutarle quale volgare imitazione.

I tipi delle nuove calze «Mille Aghi» sono tre:  
**MILLE AGHI TEATRO SCALA**, Giuoco d'ombra e di luce sul colore della  
pelle di due pesi: leggerissime come il respiro e sensibilmente più resi-  
stenti, L. 39 il paio.

**MILLE AGHI QUIRINALE**, Vaporose evanescenti, senza peso, quasi impal-  
pabili, di preferenza sovrana, L. 50 il paio.

**MILLE AGHI, PRENDIMI**, Una geniale trovata di Franceschi per render più  
lieta la vita alle donne, un riverbero di luce che conferisce alle gambe fem-  
minili snellezza e giovinezza. Vengono vendute a gruppi di tre calze, cioè  
tre unità invece di un paio, in modo che se una di esse dovesse sfilarsi c'è  
pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70.  
Alle gentili lettrici del «RADIOCORRIERE» che acquisteranno le calze  
«Mille Aghi» verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto che eleva  
queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono — anche un spe-  
ciale salvapunte che garantisce una maggior durata delle calze, e permette  
di usare quelle leggerissime con qualsiasi scarpa, compresi gli attuali sandali  
dall'altissima suola.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Milano. Per  
non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da una grossa palla  
dorata che sostiene la vetrina esterna.

Chi vuol ricevere fuori Milano le calze «Mille Aghi» può inviare l'importo  
C. c. a mezzo vaglia postale o bancario, aggiungendo L. 1 per ogni paio per le  
spese postali e gli verranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il  
giorno successivo all'ordine.

## Ascoltate!

Domenica 15 Dicembre  
1940-XIX, ore 12,25, dalle  
stazioni del Primo Program-  
ma meridiano il Concertino  
organizzato per conto della  
Casa centenaria  
**LUIGI BOSCA & FIGLI**  
di CANELLI  
produttrice degli Spumanti  
Bosca, Vermouth Bianco  
Bosca e Doppio Kina Bosca  
liquore dell'intenditori.



**300 MILA LIRE**  
ED UN AEROPILANO DA  
**TURISMO «AVIA-FL 3»**  
SONO I PREMI  
DELLE  
CASSETTE  
«IN BOSCA  
LAETITIA»

**LUIGI BOSCA & FIGLI-Canelli**  
Organizz. SIPRA - Torino

## DE SICA L'IDOLO DELLE FOLLE



ha voluto benignarsi presentare l'ormai  
classico

**QUARTO D'ORA ALATI**  
che sarà trasmesso da tutte le stazioni  
Eiar del primo programma il 15 Di-  
cembre 1940 alle ore 13,30.

Vi dirà tante belle cose nell'occa-  
sione delle prossime feste affinché  
possiate trascorrere questo periodo  
più lietamente possibile.

# ALATI TRE CANNELLE 16·ROMA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA

15 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 8** Segnale orario - Dischi  
8,15: Giornale radio.
- 8,30-9:** CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCI: 1. Frescobaldi; Toccata. 2. Zippoli: *Predio e Conzone*; 3. Pollot: *Pastorale*; 4. Ariavilla: *Melodia mistica*; 5. Bossi: a) *Corale*; b) *Allegria*.
- 9,55** RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
- 10:** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
- 11:** MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12-12,15:** LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

- 12,25** ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Mascheroni: *Montanna*; 2. D'Anzi: *Silenzioso*; 3. Escobar: *Alborada nueva*; 4. Ansaldo: *Son tanto triste*; 5. Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; 6. Montagnini: *Id'è io*; 7. Sciorilli: *Sulla sponda del ruscello*; 8. Aita: *Sogno d'autunno*; 9. Seracini: *Serenata* (Trasmisione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).
- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° MICHELE MACIORE: 1. Fucik: *Entrata dei gladiatori*; 2. Strauss: *Confeiti viennesi*; 3. Clausetti: *Danza e finale*; 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Dvorak: *Danza slava*.  
Nell'intervallo (13,30): IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmisione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).
- 14:** Giornale radio.
- 14,15-15:** RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

- 15,50** INTERVISTA CON IL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA.
- 16:** CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
- 16,45** (circa): CERCASI SEGRETARIO  
scena di VINCENZO ROVI  
ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI  
Regia di NUNZIO PILOGAMO.
- 17,15:** Eventuali notizie sportive - Musica varia.
- 17,30:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Bassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario - Notizie da casa - Alle 18,10 (circa): Notizie sportive.
- 18,45-18,55:** Notizie sportive.

- 19,20** Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie C e delle corse ippiche.
- 19,30:** Riepilogo della giornata sportiva.
- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,20:** Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## Ma non è una cosa seria

Tre atti di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi e interpreti:

Gasperina Torretta	Irma Fusi
Memo Speranza	Annibale Betrone
Il signor Baranco	Guido De Monticelli
Il prof. Virgadamo	Umberto Casilini
Grizof	Sandro Parisi
La maestrina Terrasi	Stefania Plumatti
Magnasco	Alberto Grossoli
Vico Lamanna	Alfonso Spano
Loletta Festa	Misa Mari
Fanny Martinez	Angela Meroni
Celestino, cameriere	Walter Tincani
Rosa, cameriera	Nella Maracaci

Regia di ENZO FERRIERI

22:

## Concerto

del soprano ALBA ANZELLOTTI

Al pianoforte: BARBARA GIURANNA

1. Sabino: *Due canti napoletani*; 2. Alfano: *Antica nanna partenopea*; 3. Ghedini: *La tortora ch'ha perso la cumpagna*; 4. Pilati: *Tammuriata*; 5. Giuranna: a) *O suonno, suonno viene*; b) *Freccearella mia*; 6. Frazzi: *Catari*.

Nell'intervallo (22,20 circa): Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».  
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

- 8** Segnale orario - Dischi.  
8,15-8,30: Giornale radio.
- 9,55** RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
- 10:** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
- 11-12:** MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12,15** MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il trovatore*: a) «Stride la vampa»; b) «Di questa pira»; c) «D'amor su l'ali rose»; 2. Mascagni: *Lodoletta*: a) «Fianz diceste il vero»; b) «Flammen, perdona mi»; 3. Wolf-Ferrari: *Siu*: «Non sono un buffone».
- 12,40:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Teolli: *Verso il trionfo*; 2. Creati: *Oriente e occidente*; 3. Billi: *Serenata interrotta*; 4. Winkler: *Il mio comandante*; 5. Centofanti: *Danza orientale*; 6. Vesella: *Cavigliogeri Umberto I*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13,15:** ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Escobar: *Marchia degli sciatori*; 2. Ruccione: *Mi dite il cuor*; 3. Raimondo: *Gipi e innamorato*; 4. Jannelli: *Innocezione*; 5. Di Lazzaro: *E spagnola*; 6. Setti: *Tu mi piace*; 7. Quattrini: *Bella madristina*; 8. Castaldi: *Tu che incateri il mio cuor*; 9. Satta: *Miracolo d'amore*.  
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
- 14:** Giornale radio.
- 14,15:** SINFONIA DI OGNUNO  
Un atto di FERDINANDO CERRI - Regia di GIUGLIEMMO MORANDI.
- 14,45-15:** CANZONI E MELODIE: 1. Corini-Pouché: *Signorine, mi voglio sposare*; 2. Rizza-Pizzetti: *Occhi sognanti*; 3. Eusebitti-Adelfos: *Quando la notte*; 4. Gram: *La cicala e le formiche*.

**16-18 55** Per onda m. 230,2: vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

16-18 (circa): Onda m. 221,1:

Trasmisione dal Teatro Adriano di Roma.

## Concerto sinfonico

DELL'ORCHESTRA STABILE DELLA REGIA ACADEMIA DI S. CECILIA  
diretta dal M° BERNARDINO MOLINARI

1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. R. Bossi: *Due frammenti sinfonici*; 3. Sibelius: *Una saga*, op. 9; 4. Wagner: a) *Il uccello fantasma*, introduzione dell'opera; b) *Parfisi*, preludio dell'atto primo; c) *La Walkirie*, addio di Wotan e incantesimo del fuoco (basso Italo Tajo); d) *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'atto primo.

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario.

**19,20-20,30** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Ruccione: *La campanella*; 2. Ceppi-Farina: *Vecchia Milano*; 3. Poletto: *Topolino*; 4. Ciocchini: *Se l'amore juppe*; 5. Raimondo: *Tornerò*; 6. Rolando: *Dodici bimbe*; 7. Marengo: *Conosco una cilletta*; 8. Marazziti: *Inverno*; 9. Vercuda: *Rossomando*; 10. Calizza: *Quando tu*; 11. De Rosis: *Caterinella mia*.
- 21,10:** MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ARLANDI
1. Carabella: *Suite in re minore*; 2. Richartz: *Piccolo minuetto*; 3. Fiorida: *Notturmo e cicalaccio*; 4. Gualdi: a) *Fiorellin di siepe*; b) *Forse una volta*; 5. Arlandi: *Introduzione e Allegro*.
- 21,50:** «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.

22:

## ORCHESTRA MODERNA

diretta dal M° SERACINI

1. D'Anzi: *Le ragazze di Stigilia*; 2. Ratti: *Sospirando per te*; 3. Marf: *Dalle due alle tre*; 4. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 5. Di Lazzaro: *L'usignolo tra le rose*; 6. Piccinelli: *Crepuscolo*; 7. Ferri: *Tornerò*; 8. Albanese: *Fantasia di motivi abruzzesi*; 9. Valente: *Signorinella*; 10. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 11. Ramponi: *Pasqualina*.  
Nell'intervallo: Notiziario.
- 22,45-23:** Giornale radio.

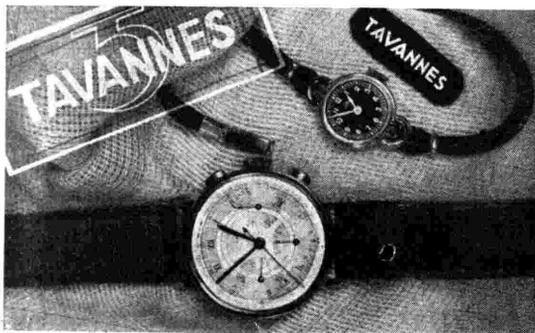
A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI  
BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO



Noterete che gli amici della "4711" dimostrano anche in altri dettagli una cultura raffinata. La genuina Acqua di Colonia "4711" possiede la meravigliosa facoltà di rinfrescare e tonificare corpo e spirito.

**No. 4711**  
**Genuina**  
**ACQUA DI**  
**Colonia**



**CAPELLI BIANCHI**

DUBBI: meraviglioso ricoloratore dei capelli, il più perfetto del mondo. Risultati di rara bellezza. Senza lavature e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta naturale: garanzie massime. Quattro applicazioni all'anno. L. 15 - Bari: Profumeria Pepe, via A. Gimma 62 - Napoli: Volonino, Piazza Cavour 61 - Roma: R.ta. Via Depretis 61 - Firenze: Pastacaldi, Via Cavour 7 - Via Pietrapiana 22 - Per posta: Profumeria Berselli, Via Broletto, Milano.



ad ascoltare il

**QUINTO CONCERTO**

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*  
 organizzato per la

**S. A. MARTINI & ROSSI**

Como

LUNEDÌ 16 DICEMBRE 1910-XIX - ORE 20.30



*Direttore III°*

**FRANCO CAPUANA**

*Soprano*

**MADA OLIVERO**

*Baritono*

**GINO BECHI**

*Parte Prima*

- |           |                                     |             |
|-----------|-------------------------------------|-------------|
| 1 ROSSINI | Italiana in Algeri, introduzione    | (Orchestra) |
| 2 PUCCINI | Suor Angelica, Senza mamma, o tempo | (Soprano)   |
| 3 VERDI   | Don Carlos, Io moro                 | (Baritono)  |
| 4 ALFANO  | L'ultimo lord, Principe azzurro     | (Soprano)   |
| 5 ROSSINI | Giulietta Testi, Resta immobile     | (Baritono)  |

*Parte Seconda*

- |                |  |             |
|----------------|--|-------------|
| 6 MASCAONI     | Suvano, discarola e notturno               | (Orchestra) |
| 7 CILEA        | Adriana Lecouvreur, Io son l'umile ancella | (Soprano)   |
| 8 VERDI        | Ernani, Gran Dio!                          | (Baritono)  |
| 9 MASCAONI     | L'amico Fritz, Son pochi fiori             | (Soprano)   |
| 10 LEONCAVALLO | Gli zingari, canto notturno                | (Baritono)  |
| 11 WAGNER      | La Walkiria, cavalcata                     | (Orchestra) |

*Grande Orchestra Sinfonica dell'Esit*



La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# LUNEDÌ 16 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

**7.30-7.45**

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15-8.30: Giornale radio.

**10.45-11.30: RADIO SCOLASTICA:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Quarta esercitazione di radiotelegrafia. (Le scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

**12** Borsa - Dischi.

**12.25: RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE DEDICATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13.15: MUSICA VARIA** diretta dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Angelo: *Sinfonietta*; 2. Corotopassi: *Verso la luce*; 3. Clegha: *Burletta di gnomi*; 4. D'Ambrósio: *Introduzione e noreuca*; 5. Slanero: *Settecentesca*; 6. Canicci: *Intermezzo*; 7. Ciaikovski: *Gopak*; 8. Westberg: *Preludio*.

**14:** Giornale radio.

**14.15: ORCHESTRA** diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Porto: *Ho sempre sognato*; 2. Chirli: *Fiore di montagna*; 3. Celani: *Chiquitita*; 4. Madero: *Valzer della montagna*; 5. Spadaro: *Arrivederci, addio*; 6. Casasco: *Nulla*; 7. Zambrelli: *Concettina*; 8. Trotti: *Io canto per nessuno*; 9. Berscia: *Sorridete*.

**14.45:** Giornale radio.

**15: MUSICA VARIA:** 1. Grothe: *Barcarola*; 2. De Micheli: *Festa di sole*; 3. Braga: *Serenata*; 4. Albanese: *a Casali al trotto*; 5. Barberi: *Giocattoli*; 6. Petras: *In memoria di Franz Schubert*; 7. Fiaccone: *La villanella*.

**15.30-16:** TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Gertman: *Tre danze*, da « Enrico VIII »; 2. Haydn: *Capriccio*; 3. Mietzner: *Czarda romena*; 4. Pennati Malvezzi: *Capriccio spagnolo*.

**16.40**

LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il campione coppo*, scena di Angelo Migneco.

**17:** Segnale orario - Giornale radio.

**17.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

**18.40:** Notiziario dall'interno.

**18.45-18.55:** Conversazione di propaganda igienico-alimentare.

**19.30**

RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giovanni Pesce della C.F.A. 19.40: IL CAVALLO DI BATTAGLIA (Trasmissione organizzata per MOTTA PANETTINI Soc. An. - Milano).

**19.50: MUSICA VARIA:** 1. Amadei: *Festa campestre*; 2. Ferraris: *Occhi neri*.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.30:**

## Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANA

col concorso del soprano MAGIA OLIVERO e del baritone GINO BECHI

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera; 2. Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma, o bimbo »; 3. Verdi: *Don Carlos*, « Io morrò »; 4. Alfano: *L'ultimo lord*, « Principe azzurro »; 5. Rossini: *Giuglielmo Tell*, « Resta immobile »; 6. Mascagni: *Silvano*, barcarola e notturno; 7. Clea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; 8. Verdi: *Ernani*, « Gran Dio! »; 9. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Son pochi fiori »; 10. Leoncavallo: *Gli ingari*, canto notturno; 11. Wagner: *La Walkiria*, cavalcata.

(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

**21.30:** *Le cronache del libro:* Giuseppe Fanculli: « Libri per la gioventù ».

**21.40:**

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M<sup>o</sup> GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Tommasini: *Suite per piccola orchestra:* a) *Vivacissimo*, b) *Ninna nanna*, c) *Tempo di minuetto*; 3. Porriño: *Tre canzoni italiane:* a) *Canzone religiosa*, b) *Canzone d'amore*, c) *Canzone a ballo*; 4. Veretti: *Sogno della notte di Natale*, dal balletto « Una favola di Andersen »; 5. Mülé: *Largo in do maggiore*; 6. Casella: *Pupazzetti:* a) *Marceita*, b) *Ninna nanna*, c) *Serenata*, d) *Notturmo*, e) *Polca*.

Nell'intervallo (22.10 circa): *Racconti e novelle per la radio:* Gian Sturparich: « Ritorno ».

**22.45-23:** Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

**7.30-11.15**

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

**12**

CONCERTO della pianista ELVA BONZANGI: 1. Corelli: *Pastorale*; 2. Franceschi: *Barcarola*; 3. Cantù: a) *Corrente*, b) *Sarabanda* (su temi del XVII secolo); 4. Spezzaferrì: *Ninna nanna italiana*; 5. Chopin: *Improvisò*; 12.30: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI (parte prima): 1. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*; 2. Cesarini: *Serenata a Firenze*; 3. Vidale: *Nel- l'oscurità*; 4. Uzi: *Tu n'ami*; 5. Sciorilli: *Ha i capelli di mamma*; 6. Margaria: *Ti chiamo notte e di*; 7. Gasti: *Giostra d'amore*; 8. De Curtis: *Napoli canta*; 9. Paisiello: *Aspetterò quel di*; 10. Bovio-Lama: *Reginella*; 11. Di Lazzaro: *Ritmo di valzer*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13.15: ORCHESTRA MODERNA** diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI (parte seconda): 1. Regatti: *Boleto*; 2. Piccinelli: *Cuori nella tormenta*; 3. Lama: *Cara piccola*; 1. Da Chiani: *Gira la giostra*; 5. Raimondo: *Fantasia di canzoni*; 6. Lago: *Le biondina*; 7. Castrolì: *Il tuo cuore è una capanna*; 8. Cergoli: *L'amore è una fantasia*; 9. Vidale: *Un pesticino*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

**14: MUSICA VARIA** diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI: 1. Forlino: *Boleto*; 2. Scherren: *Pasaggi*; 3. Silvestri: *Una gita ai castelli*; 4. Armandola: *L'allegro tagabondo*; 5. Oldrati Rossi: *Una gita ai castelli*; 6. Amadei: *Valzer nostalgico e danza russa*; 7. Celani: *Mandorlo in fiore*.

**14.45-15:** Giornale radio.

**16.40-18.55**

Per onda m. 230,2: Vedi programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,1

**17.30-19.15** (circa): onda m. 221,1; Trasmissione da Berlino:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> GIUGLIEMMO FURTWAENGLER

Parte prima:

1. Berger: *Rondino giocoso*; 2. Bach: *Quinto concerto brandeburghese in re maggiore*, per pianoforte, violino e flauto: a) *Allegro*, b) *Affettuoso*, c) *Allegro*.

Parte seconda:

Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*, op. 68: a) *Un poco sostenuto - Allegro*, b) *Andante sostenuto*, c) *Un poco allegretto e grazioso*, d) *Adagio - Allegro non troppo*, ma con brio.

Nell'intervallo: Notiziario.

**19.30-20.30** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.30:**

ORCHESTRA

diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI

Nell'intervallo: Notiziario.

**21.25:**

## Il taccuino scandaloso

Un atto di ALBERTO DONAUDY

(Novità)

PERSONAGGI ED INTERPRETI: Nora, Nella Bonora; Carlotta, Giulietta De Riso; Aldo, Corrado Racci; *Un passante*, Alfredo Anginelli; *Un cameriere*, Mario Marradi; *La signora Berti*, Ida Salvione; *Un agente*, Giovanni Pastore.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

**21.55** (circa):

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA

**22.45-23:** Giornale radio.

Lunedì 16 Dicembre  
ore 19.40  
Terza trasmissione

*Il mio cavallo di battaglia.*

Al microfono  
CALO

**Motta**  
Milano

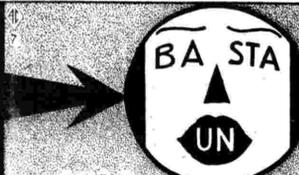
(Organizzazione SIPRA - T.C. 801)

**REUMATISMI?****ASPIRINA**

Autor. R. Prel. Milano - N. 6560 - XVIII



Questa è la confezione della vera  
*Lavanda Coldinava*  
 universalmente apprezzata per la sua  
 impareggiabile qualità. Fate sempre  
 attenzione al nome e alla marca.



**DIVANO-LETTO  
 NOVARESI**



per rendere elegante  
 e comoda una camera  
 anche disadorna.

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52

GENOVA - Salita S. Matteo 29

**PERCHE ACQUISTARE APPARECCHI STRANIERI** in regime di autarchia e  
 quando l'industria Italiana offre **PRODOTTI MIGLIORI?**



Irradiatevi in casa vostra con l'italianissima lampada a raggi ultravioletti a vapori di mercurio "SOL SANAS" Frontini (Prodotto in Italia N. 666). Preverete molte malattie, avrete colorito bronzo e sano, combatterete efficacemente la caduta dei capelli, irradiate i vostri bimbi e cresceranno robusti evitando il rachitismo, aumenteranno l'appetito e studieranno più volentieri. Un'irradiazione giornaliera di 2-3 minuti porterà salute, vigoria, benessere, bellezza e gioia in ogni famiglia. **PREFERITE QUINDI «SOL SANAS» FRONTINI.** È una lampada di assoluta fiducia ed indubbiamente superiore ai tanto vantati prodotti stranieri sia per rendimento che per durata e solo l'esterofilia vi dice il contrario. A Torino, Milano e vicinanze si danno a noleggio mensile **BECCO LA MIGLIOR STRENA NATALIZIA PERCHÉ PORTA LA SALUTE E GIOIA IN OGNI CASA.**

Chiedete gratuitamente illustrazioni N. 40 alla Ditta **FRONTINI ALFONSO**, Fabbrica Apparecchi Raggi X ed Electro Medicali di **MILANO** - Via Luigi oppure al seguente Deposito: **BENDA & GUARDO**, Galleria del Corso, 2, Milano - **LA FONTE DELLA LUCE** Via Orefici, 11, Milano - **MARIO GERBI** Via Asti, 36, Torino.

MARTEDI

17 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SERENI: Terza lezione per il secondo corso: «L'Opera dal secolo XVII al secolo XVIII».

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Il dachino, scena di Egli Primavera. (Le scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

12: Borsa - Dischi

12,40: DISCHI DI SUCCESSO FONIT: 1. Fantasia ritmica n. 4; 2. Lombardi-Salustri: Vecchia chitarra; 3. Arrigo-Oneglio: Sul Duomo di Milano; 4. Di Roma: Ponte vecchio; 5. Bracchi-D'Anzi: Ciocchia; 6. Fantasia ritmica n. 3 (Trasmissione organizzata per la FONODISCO ITALIANO TREVISAN di Milano).

12,50: Notiziario dell'Impero.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI: 1. Allegretti: Serenata a Budapest; 2. Gasti: Voglio sognar; 3. Di Lazzaro: Pastorella abruzzese; 4. Carrillo: Toscana bella; 5. Gasti: Ritorna tarantella; 6. Tosti: La mia canzone; 7. Di Stefano: Parimoci d'amore; 8. Buzzacchi: Son tanto felice; 9. Arcioni: Pisanella; 10. Simeoni: Ninadena; 11. Adduci: Oh, Rosa; 12. Dal Pozzo: A ritmo.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Suppé: Un mattino, un meriggio e una notte a Vienna, introduzione dell'opera; 2. Billi: Arlecchino e Colombina; 3. Montani: Concertino in mi; 4. Barbieri: Rondo; 5. Segurini: Girolando.

14,45: Giornale radio.

14,55: BANDA MILITAZIA AGRIGLIERA CONTRAEREI diretta dal M<sup>o</sup> LIBERATO VAGNOZZI: 1. Vagnozzi: Ventitré marzo; 2. Verdi: La battaglia di Legnano, introduzione dell'opera; 3. Cilea: Selezione del terzo e quarto atto, dall'opera «Adriana Lecouvreur»; 4. Mascagni: Sogno, dall'opera «Guglielmo Ratelli»; 5. Castellani: Marcia esotica.

15,40: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: Minuetto (trascrizione di Petri); 2. Vivaldi: Concerto a quattro n. 5, da «L'estro armonico»; a) Allegro, b) Largo e finale; 3. Haendel: Il fabbro armonioso; 4. Brahms: Valzer, op. 39, n. 15.

16,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Italia canta», rievocazione musicale organizzata dal Comando Federale della G.I.L. di Livorno.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

18,40-18,45: Notiziario dall'interno

19,30

«Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Ippolito: Suite caucasica; a) Nella gola montana, b) Nel villaggio, c) Nella moschea, d) Corteo di Sardar; 2. Ramponi: Non mi lasciare.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati

1. Mozart: Sinfonia n. 34 in do maggiore (R. 338); a) Allegro vivace, b) Andante di molto, c) Finale (allegro-vivace);
2. La Rosa Parodi: Poema per violoncello e orchestra (solista Benedetto Mazzacurati);
3. Rimski Korsakof: Capriccio spagnolo, op. 34; a) Alborada-Variations-Alborada, b) Scena e canto gitano - fandango asturiano.

21,15:

VITA DEL SIGNOR T'AL DEI TALI

«Nel mezzo del cammin...»

Fantasia di Nizza e Mobbelli  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME  
Regia di GUIDO BARBARISI

22,10:

## Concerto

della pianista MARCELLA BARZETTI

1. Scarlatti: Sonata in re maggiore; 2. Mozart: Romanza in la bemolle; 3. Schubert: Duo improvvisi; a) in la bemolle, b) in si bemolle; 4. Malipiero: Barlumi; a) Troppo lento scorrevole, b) Lento, c) Vivace alquanto mosso, d) Lento misterioso, e) Molto vivace; 5. Paganini: Variazioni in la minore (trascrizione Liszt).

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12

ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA: 1. Siciliani: Paradiso per due; 2. Petralia: Brilla una stella in cielo; 3. Ruccione: Mai; 4. Segurini: Cetra mia; 5. Masccheroni-Rossi: Ti sogno; 6. Rizza: Forse un dì; 7. Benedetto: Rosalina; 8. D'Anzi: Ti dirò; 9. Lindemari: Su, heriani.

12,30: MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 (Al chiaro di luna); a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato; 2. Brahms: Adagio, dal «Quintetto in si minore, op. 115»; 3. Tosti: Toccata.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.13,15: CONCERTO SIMFONICO diretto dal M<sup>o</sup> SIMONETTO: 1. Paradisi: Aria e Toccata (trascrizione Tosti); 2. Rossini: Tancredi, introduzione dell'opera; 3. Paisiello: Balletto della regina Proserpina (trascrizione Lindi); a) Nei giardini di Cerere, b) Zefiro, c) Il corteo di Plutone e delle divinità infernali, d) Sotto gli alberi in fiore e Minuetto della regina Proserpina, e) Romanza, f) La faggiuola felelita.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,13: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINO: 1. Calza: E' scomodo; 2. Bastasin: Sempre; 3. Ramponi: Rosinella; 4. Lotti: Tramonata indiano; 5. Marchetti: Barbara; 6. Rizza: Serenata.

14,45-15: Giornale radio.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI

1. Derewitsky: Quando nasce il primo amore; 2. Ansaldo: Che premura, signorina; 3. Ricci: Primo giorno; 4. Cergoli: Il venditore di porcellane; 5. Caslar: Amor lontano; 6. Rolandi: In mezzo al grano; 7. Bonavolonta: Comè bello l'amore; 8. Alta: Sogno d'autunno; 9. Masccheroni: Fiorin fiorito; 10. Lehar: Romanza, dall'opera «Frasquita»; 11. Piccinelli: La canzone del battiferr; 12. Redi: La bambola rosa.

21,15:

## Musiche brillanti

dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA

1. Leoncavallo: La reginetta delle rose, selezione dall'opera; 2. Spadaro: Tira via; 3. Italo: Biancaneve; 4. Montagnini: Silvana; 5. Maghini: Bella bambina; 6. Celani: Quell'ora di canto; 7. De Nisco: Cade una stella; 8. De Mejo: Ti amo sempre più; 9. Fiorillo: Marcia spagnola; 10. Mauro: E' tornata primavera.

22:

ORCHESTRA

diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI

1. Chillin: Rosa Maria; 2. Brigada: Il mio cuore; 3. D'Anzi: Piccole bambine innamorate; 4. Polso: Il bel Passa; 5. Trovati: Interrogo le stelle; 6. Maraziti: Lasciatemi cantar; 7. Ravasini: Caronara tripolina; 8. Mendicino: Parliami sotto le stelle; 9. Stazonelli: Buongiorno a te; 10. Ruccione: Cittadinella.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

AUDERMARS PIGUET INC.  
VACHERON & CONSTANTIN  
INTERNATIONAL W. & CO.  
ZENITH - UNIVERSAL  
dall'Orologiaio di fiducia  
**COLOMBI**  
MILANO - CORSO VITTORIO EMANUELE 9-13 - TELEF. 18-301



**L'età senile  
richiede una  
dieta speciale**

che nutra copiosamente l'organismo senza però affaticare le facoltà digestive affievolite dagli anni: a questo requisito risponde appieno

**Ovomaltina**

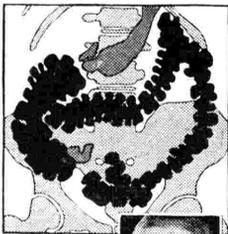
Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

**La stitichezza cronica  
avvelena l'organismo**

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano che il risanamento del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)

**TONOL** Tónico generale e stimolante della nutrizione  
**POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE**

e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatoia produce effetti meravigliosi.

Aut. Pret. Milano 25.12.33 N. 6340



**Viaggio di  
nozze!**

*Gli sposi partono felici... ma ancor più lieto sarà il loro ritorno, quando troveranno nella loro nuova casa quei magnifici Mobili Eterni Vacchelli, che, dopo aver resa lieta e confortevole la loro vita, porteranno più vivo il loro ricordo ai figli...*

i Mobili **Eterni Vacchelli** albergano la felicità: essi sono il simbolo della famiglia.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI VACCHELLI** Importatori: R.S.I. - APUANIA-CARRARA.

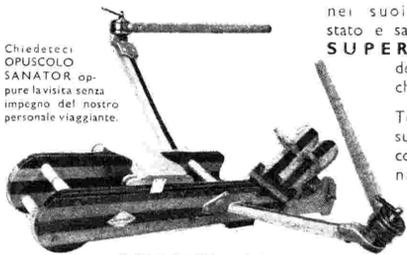
**mobili eterni vacchelli**  
APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

DETERIO RICHIESTA SI CONCORDANO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE

**IL SANATOR**

Chiedeteci OPUSCOLO SANATOR oppure lavista senza impegno del nostro personale viaggiante.



nei suoi 60 tipi è stato e sarà sempre il **SUPERLATIVO** degli apparecchi per vogare.

Tutti gli inutili surrogati fanno compiere ginnastica sbagliata quindi dannosa all'organismo.

**MICHELASSI - Via F. Filzi, 8 - PISA**

**E' IN VENDITA IL FASCICOLO "PIEDIGROTTA", 1940-1941**

Edito dalla CASA EDITRICE "GESA", di Napoli

Contiene 31 belle canzoni (versi e musica) napoletane ed italiane

Si spedisce franco dietro vaglia di lire 12 alla

**Casa Editrice "GESA", - Napoli - Via Chiaia, 116**

Inviando L. 1, anche in francobolli, inviamo il CATALOGO GENERALE DELLE CANZONI edito dalla "GESA" di Napoli.

**Foto Brennero**  
**GUIDA** FOTOGRAFIA  
Kodak, Agfa, Ferrandini, Rate-Cambi  
PORTICI ESEDRA 61 Roma  
**RICORDATE!!**  
La Guida Fotografica galeis e pratica viene distribuita solo da noi, essendo proprietario dei diritti di riproduzione. Richiede detela nel vostro interesse.

**GRANDI CONCERTI CORA**  
QUINDICINALI  
ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA  
DIRETTA DAL MAESTRO SEMPRINI  
**MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE - ORE 20,30**  
RICORDATE: CONCONSO CORA 100.000 LIRE DI PREMI IN BUONI DEL TESORO - ESTR. 15 MAGGIO 1941-XIX  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

# MERCOLEDÌ

## 18 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 7,30-7,45** Giornale radio.  
 8: Segnale orario - Dischi.  
 8.15-8.30: Giornale radio.  
**10-10.30:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MENO: « Moschettieri, a noi! », radiogiornale - Anno I, n. 4.  
**10.45-11.15:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Secondo saggio corale mensile. (Le scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa loro apparecchio).

- 12** Borsa - Dischi.  
**12.25:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
**13.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA (Parte prima): 1. Azioni: Apertura in sol; 2. Billi; Prima amarezza; 3. Brogi: Arietta all'antica; 4. Drla: Serenata; 5. Savino: Aquila bianca; 6. Barbieri: Schizzo campestre.  
**14:** Giornale radio.  
**14.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA (Parte seconda): 1. Billi: Arianti; 2. Angelo: Suite primaverile; 3. Carabella: Gaotina; 4. Vaccari: Come una stella; 5. Principe: Sinfonietta veneziana.

- 14.45:** Giornale radio.  
**15:** MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite; a) Introduzione miniatura, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto e Danza russa, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei flauti, g) Valzer dei fiori; 2. Petralia: Memorie; 3. Buschi: Scherzo.  
**15.30-16:** CONCERTO della pianista MARIA COLLINA: 1. Bach: Preludio in si bemolle maggiore, dalla «Partita in si bemolle maggiore»; 2. Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore; 3. Monteverdi: Madrigale: «Quell'augellino che canta» (trascrizione Alderighi); 4. Chopin: Quattro studi: a) op. 10, n. 3 e n. 8, b) op. 25, n. 6, c) op. 10, n. 5; 5. Märgola: Preludio; 6. Guerrini: Studi n. 3 e n. 15; 7. Casella: a) Boiero, b) Suoncris, c) Ninnò nanna, d) Galoppo finale.

- 16,30** LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il caso Robi-netti, scena di Zar.  
**17:** Segnale orario - Giornale radio.

- 17,15:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».  
**18.40-18.45:** Notiziario dall'interno.

- 19,30** Conversazione di attualità aeronautica del col. Ugo Rampelli.  
**19.45:** Rubrica filatelica.  
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.30:**

### Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA  
 diretta dal M<sup>e</sup> ALBERTO SEMPRINI  
 Presentazione di Mario Mazza e Aldo Allegranza.

1. Pizzigoni: Vado in Cina; 2. Fantasia di canzoni natalizie elaborate da Semprini; 3. Valdambri: Venuti da lontano; 4. Rodriguez: La cumparsita; 5. Fantasia di canzoni italiane; 6. Assoli di pianoforte eseguiti da Semprini; 7. Lohr: Canzone e ccarda; 8. Rampoldi: C'è una chiesetta; 9. Semprini: Giardino zoologico Cora.  
 (Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

**21,30:**

### ARIA LIQUIDA

DOCUMENTARIO REGISTRATO PRESSO UNO STABILIMENTO ELETTROCHIMICO

**21,45:**

### Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M<sup>e</sup> MARIO ROSSI  
 con il concorso del soprano MARIA CARBONE,  
 del tenore ETTORE PARMEGGIANI e del baritono MARIO PIROTTI

1. Verdi: Nabucco, introduzione dell'opera; 2. Weber: Il franco cacciatore, «Aria di Max»; 3. Puccini: Saffo, «L'ama oncor con lo l'amai»; 4. Verdi: Rigoletto, «Parli siamo»; 5. Mozart: Idomeneo, gavotta; 6. Wagner: La Walkiria, canto della primavera; 7. Puccini: Madame Butterfly, «Tu, piccolo Idio»; 8. Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu che macchiavi quell'anima»; 9. Rossini: Semiramide, introduzione dell'opera.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

**7,30-11,15** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12** MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: Lohengrin; a) «Sola nei miei primanni», b) «Da voi lontani»; 2. Zandonai: Giuliano; a) «La menia del vago usignolo», b) «La dolce madre che mi benedisse»; 3. Cilea: Adriana Lecocquer; «Poveri fiori».  
**12,20:** ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Greppi: Serenata a Madrid; 2. Silvestri: Sai cosa vuol dire; 3. Ala: Se ti penso il venerdì; 4. Casiroli: Il gatto in cantina; 5. Nizza: Tu; 6. Radichli: Ti vorrei dimenticare; 7. Calzia: Un segreto; 8. De Renzi: Da quando son papà; 9. Rucione: Serenatella perduta; 10. Casiroli: La famiglia Brambilla; 11. Di Lazzaro: Mentre suonavi Chopin; 12. Marengo: Caronana bianca.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO**  
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO  
**13,15:** COMPLESSO DI STRUMENTI a fiato diretto dal M<sup>e</sup> STORACI: 1. Mascagni: Marcia trionfale; 2. Cardoni: a) Danza dei cosacchi, b) Ucraina; 3. Chilin: Martini d'Italia; 4. Ricartz: Sera sul Basso Reno; 5. Celani: Inno della vittoria; 6. Olivieri: Passo romano.  
 Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.  
**14:** Giornale radio.  
**14,15:** Conversazione.

**14,35:** QUARTETTO a PRELUDIO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Respighi: Seguidilla; 2. Scassola: Piccolo minuetto; 3. Brandani: Signora sconosciuta; 4. Tosti: Marechiaro; 5. Maciocchi: Una sera a Venezia; 6. Bonavolonta: Balconi fioriti.  
**14,45-15:** Giornale radio.

**16,30 - 20** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8  
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.30:** Trasmissione da Budapest:

### Musiche di Giovanni Strauss

Orchestra dell'Opera di Budapest  
 diretta dal M<sup>e</sup> FRIDL  
 col concorso di ILONKA TAMAS e del pianista STEFANIAI

**21,40:** MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: Tutti in maschera, introduzione dell'opera; 2. Ranzato: La fontana luminosa; 3. Armandola: Padiglione azzurro; 4. Strauss: Accelerazioni; 5. Amadei: Nel bazar; 6. Castagnoli: Serenata fiorentina; 7. De Micheli: Serenata alla luna.

**22,15:**

### Incontro sentimentale

Un atto di LUIGI ANTONELLI

Personaggi e interpreti:

Il signore	Silvio Rizzi
La signora	Irma Fusi

Regia di ENZO FERRIERI

22.45-23: Giornale radio.

## L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF



Stupendissimi giuochi prestigiosissimi per Sala e Teatro, tutti mirati in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che fra gli amici. Troverete quello di levar la dimitia ad uno spettatore senza spallarlo - Fazzoletto ontrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomandato. Carte danzanti - Ballo dell'uovo - Uccello morto rianimato - Orologio pesante nel martello e raccomandato. - Bacchetta divinatoria nonché 60 altri segreti giuochi di falce, chimica, varie, ecc. - Ira cui: Capelli elettrizzati (emossionatori). - Luce nell'acqua - Cum-bustione del corpo umano. - Coltura d'uovo senza fuoco. - Far sparire la testa a persona da stato lontana dall'amante. Giuochi assortimento nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta del Sordani d'Italia e premiali. - Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegate. - Prezzo L. 1 franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO via Roma, 226. Palermo

A richiesta speditevi gratis catalogo Libri Cristofoli

## A. BORGH & C. A.

STOFFE - TAPPETI  
 TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA  
 TORINO - MILANO



È UN PRODOTTO

**DUCATI****raselet**

Un regalo moderno, originale, utilissima

**Rasoio elettrico**  
dell'uomo moderno

Presso i migliori rivenditori e presso la Concessionaria  
**CIMMSA CORSO PORTA NUOVA, 12 MILANO**

**CHI USA DISCHI**

Una puntina **DE MARCHIS-ETERNA** rende settanta audizioni senza fruscio, voce e suono puri, tono limpido, timbro naturale su qualsiasi apparecchio. Risparmia il costo delle puntine, la noia del ricambio. Ha sonorità regolabile. Riduce il consumo del disco in misura tale che è possibile ottenere l'enorme numero di oltre mille riproduzioni dalla stessa incisione. Brevetto che rivoluziona il mercato, approvato dal CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, Stazioni Radiofoniche, O. N. D., Enti, Fiere, ecc.

Inviati franco per L. 7,50 in vaglia o francobolli o C/C Postale I-281 - ROMA (R. DE MARCHIS, P. S. Maria Maggiore, 4 (Rip. R. C.) - ROMA - Onuscolo gratis a richiesta.

**OVUNQUE VOI SIATE**  
L'ACQUISTO DEL MOBILE È UN PROBLEMA RISOLTO!!

Non più difficoltà di scelta! Una semplice Vostra richiesta ci procurerà il piacere di mostrarVi a domicilio, in qualunque località d'Italia ed anche per appuntamento, la nostra grandiosa raccolta di fotografie dei più recenti modelli creati dai nostri stabilimenti specializzati.

Approfittate di questa innovazione SAISA chiedendo al nostro personale tecnico che verrà a visitarVi tutti quei suggerimenti e consigli in materia di arredamento che il Vostro caso potrà richiedere. Vendita anche rateale.

Indirizzo le richieste a  
Roma - Via Lucrezio Caro 64

**SAISA** S/A  
FABBRICA MOBILI

STABILIMENTI - LISSONE - MILANO - ROMA

**POMATA PAGLIANO** (Dermasedin)  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo **R**

Autor. Pref. 50825 - 4-9-1940-XVIII.



*La vostra pelle  
respira  
liberamente?*

I cosmetici, in gran parte, danno una bellezza ingannevole: essi chiudono i pori togliendo alla vostra pelle il necessario respiro, diminuendone la vitalità e provocando così il rapido declino della vostra bellezza.

**Solo una pelle perfettamente pulita può esser bella.**

Provate una volta anche voi. Versate qualche goccia di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiatelo leggermente il viso. La pelle immediatamente vivificata vi dirà che Lara penetra profondamente nei pori: la migliore dimostrazione della sua efficacia vi sarà data dal batuffolo di ovatta diventato tutto nero. Lara scioglie i punti neri e tutte le impurità; quindi pulisce la pelle in modo radicale. I pori

sono liberati, la vostra pelle può nuovamente respirare prolungando la vostra freschezza giovanile di molti anni. Lara rende la carnagione bella, velutata e liscia. Lara lascia inoltre un leggerissimo velo protettivo che forma una base ideale per la cipria. Ottenete così un triplice effetto risparmiando tempo e danaro.



Scherk Società Anonima Italiana,  
Milano, Via Luigi Mancinelli, 7.

Vi rimetto questo tagliando e L. 1,- in francobolli, per le spese d'invio, affinché mi spediate un campione di Lara

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Titolo \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ 5F



NOVITÀ!

**REGALI PER I PICCOLI PIANISTI**

RACCOLTA DI 40 PEZZI FACILI DI GRANDI MAESTRI COMPILATA DAL MAESTRO ALESSANDRO LONGO

Merviglioso dono per i piccoli pianisti. Contiene 40 pezzi di Grandi Maestri quali: POHLLENZ, PLEYEL, DIABELLI, HAYDN, SCHUMANN, COUPERIN, BURGMÜLLER, WEIGL, COTTRAU, DUPOUT, SCHUBERT, REI SIGER, MOZART, BEETHOVEN, WEBER, BACH, GOSSEC, TSCHAIKOWSKI, GURLITT BRAHMS, BIZET, facilitati magistralmente dall'insigne Maestro ALESSANDRO LONGO che si è servito della sua grande esperienza didattica per scegliere, rivedere e raccogliere felicemente nel bel fascicolo, questi 40 pezzi, che possono dirsi altrettante gemme musicali. Pubblicazione di lusso. Essa giunge attesa e gradita a tutti gli Istituti, agli Insegnanti e agli allievi.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANZI DI MUSICA OPPURE FRANCO DI PORTO INVIANDO VAGLIA DI L. 13,50 ALLE

**EDIZIONI CURCI S. A. MILANO - Galleria del Corso, 4**

**POSATERIA** SERVIZI TÈ, CAFFÈ  
ARGENTO MASSICCIO

GRATIS A RICHIESTA NUOVO RICCO CATALOGO

Fabbrica Argenteria **MARINAI** - Milano - Via Asole, 2B

# GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

**7,30-7,45**

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8 15-8,30: Giornale radio.

**12**

Borsa - Dischi.

12,05: MUSICA VARIA: 1. De Falla: *Il cappello a tre punte*: a) I vicini, b) Danza del mugugno, c) Finale; 2. Dvorak: *Danza slava n. 13 in si bemolle maggiore*; 3. Bormioli: *Canzone stigliana*; 4. Serra: *Mercato abissino*.

12,50: Notiziario turistico.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> ARLANDI: 1. Escobar: *Navarrese*; 2. Angelo: *Alla festa*; 3. Gualdi: *Quadretti rustici*.

13,35: LA GUARDIA DELL'IMPERO, documentario registrato alla R. Scuola di Polizia civile.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M<sup>e</sup> PETRALIA: 1. Limentani: *Stornellando all'uso di Toscana*; 2. Spadaro: *Firenze*; 3. Petralia: a) *Disturba*, b) *Maggiolata*; 4. Cesariani: *Firenze sogna*; 5. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione dell'opera: a) *Intermezzo*, b) *Duetto d'amore*, c) *Brindisi*; 6. Martotti: *Florentina*.

14,45: Giornale radio.

15-16: ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Santosi: *Reginella cittadina*; 2. Sagrato: *Tornerò*; 3. Cinque: *Madonna*; 4. Calzia: *Arcibaldo*; 5. Rixner: *Cielo azzurro*; 6. Mascheroni: *Aprile senza sole*; 7. Marengo: *Carovana bianca*; 8. Maccagno: *Perché mi baci*; 9. Benedetto: *Villanella*; 10. Semprini: *Luna nostalgica*; 11. Maietti: *Vecchia contrada*; 12. Spadaro: *I tetti*; 13. Raimondo: *Rosalinda*; 14. Trotti: *Io canto per nessuno*; 15. Celani: *Vorrei partir con te*; 16. Martelli-Simi-Neri: *Com'è bello far l'amore*; 17. Greppi: *Per te*.

**16,40**

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Le imprese politiche di Ninetto Occhievivo: *La fuga dalla prigione*», scena di Lydia Ceapec.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario - «Notizie da casa».

18,40: Notiziario dall'interno.

18,45-18,55: Spigolature cabalistiche di Aladino.

**19,30**

Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,40: IL QUARTO D'ORA ODEON-CARISCH (Trasmissione organizzata dalla CARISCH Soc. An. di Milano)

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

## Ser Lapo

Quattro tempi di GEROLAMO GIGLI  
Riduzione radiofonica di EMIDIO MUCCI

PERSONAGGI ED INTERPRETI: *Ser Lapo*, notaio Corrado Racca; *Federico*, giudice, Tina Mavè; *Costanza*, Vanda Tettoni; *Don Lope*, Mario Riva; *Prizia*, serva di Costanza, Giulietta De Riso; *Sandro*, servo di Ser Lapo, Mario Marradi; *Un sergente*, Fernando Solieri; *Un famigliaio*, Giovanni Pastore.

L'azione si svolge a Piombino, nella prima metà del 1700

Regia di ALBERTO CASELLA

21,30:

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA

1. Strauss: *Sangue pienezze*; 2. Savino: *Piedigrotta*; 3. Buschi: *Ridda di gnomi*; 4. Ferraris: *Santa Lucia*, dalla suite «Bella Napoli».

21,50: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche»

22:

## Concerto

del violonista ASPIRO SENATO  
e del pianista SERENO LORENZI

1. Pizzetti: *Sonata in la, per pianoforte e violino*: a) Tempestoso, b) Molto largo (Preghiera per gli innocenti), c) Vivo e fresco; 2. Gluck: *Melodia*; 3. Veretti: *Canzone*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

**7,30-8,30**

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

**12**

TRIO CHESI-ZANARDI-CASSONE: 1. Strauss: *Valzer Imperatore*; 2. Cusina: *Idillio*; 3. Lehar: *«edertica*, selezione dall'operetta; 4. Ansaldo: *Ninna nanna*, 5. Albergoni: *Matamosos*.

12,30: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *I lombardi alla prima crociata*, «Qui posa il fianco»; 2. Puccini: *Madama Butterfly*, «Vienne la sera»; duetto del primo atto; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, Santuzza»; duetto.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Gluck: *Agnesia in Anside*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Voi che sapete»; 3. Donizetti: *Maria di Rubens*, «Ah, non avea più lacrime»; 4. Weber: *Oberon*, aria di Renia.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M<sup>e</sup> ARLANDI: 1. Greci: *Notti serene*; 2. Innocenzi: *Con te sognar*; 3. Della Magliora: *Ape, maggio*; 4. Gualdi: *Nulla ti chiederò*; 5. Giuranna: *Girotondo*; 6. E. Fischer: *Tarantella*.

14,45-15: Giornale radio.

**16,40-20**

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Sciambraverbena: *Leggimi nel cuore*, da «L'uomo del romanzo»; 2. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme*, da «Il piccolo re»; 3. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*, da «Dora Nelson»; 4. D'Anzi-Bracchi: *Non sei più in mia bellezza*, da «Nonna Felicia»; 5. Innocenzi: *Nostalgia d'amore*, da «L'uomo della Legione»; 6. Bonnard-Galdieri: *E' bella la montagna*, da «Io su padre»; 7. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola*, da «Castelli in aria»; 8. Ruccione-Bonagura: *Amare*, da «Mare»; 9. Fiagna: *Rosalie*, da «Fortuna».

21:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M<sup>e</sup> BARZICCA

1. Segurini: *Tesoro mio*; 2. Celani: *Soprammo*; 3. Casiroli: *Il pinguino innamorato*; 4. Carone: *Canta ancora nella notte*; 5. Rivarolo: *Serenata del cuore*; 6. De Martino: *Canta, sciator*; 7. Perazzi: *Dolce sogno*; 8. Calzia: *Amore in tandem*; 9. Madero: *Se ascolti la radio stasera*; 10. Santafè: *Autunno*; 11. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 12. Bianco: *Smarrimento*; 13. Corsini: *Signorina, mi voglio sposare*; 14. Marietta: *Corteo d'amore*.  
Nell'intervallo: Notiziario.

22:

## Mancava il finale

Rivista di FELLINI e MACCARI

Interpreti: Mario Riva, Angelo Zanobini, Rina Franchetti, Norina Pangrazi, Marichetta Stoppa, Gustavo Conforti, Ernesto Corsari, Mario Amendola, Lina Accconi, Vittorio Malfatti, Maria Luisa Vernati, Laura Barbieri, Ottorino Bartolozzi.

Orchestra diretta dal M<sup>e</sup> ARTURO STRAPPINI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

22,45-23: Giornale radio.

## CANZONI E RITMI

Ascoltate la trasmissione di giovedì 19 dicembre

alle ore 19,40, dal primo programma, organizzata per conto della

**CARISCH S. A. MILANO**

produttrice dei

**DISCHI ODEON**

Organiz. SIPRA Torino

## SOVVENZIONI

ISTITUTO PER LE CESSIONI DEL QUINTO

ROMA - VIA ERABAR - TELEFONO 1.90.34

MILANO - UFFICIO PROPAGANDA I.C.D. VIA G. BERTINI 78

mediante cessioni del quinto dello stipendio agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni Sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private.



**un  
ramazzotti  
fa sempre bene**



**GOLIA**

La pastiglia **GOLIA** mantiene fresca la gola e dà un senso di benessere

Si vende sciolta da tutti i droghieri, ma state attenti alla stella verde e al nome **GOLIA**

**CAREMOLI MILANO**

**COLUMBUS**



Macchina moderna per fare la pasta in casa

**IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA**

SI VENDI NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

**CAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST.75**

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**

ANCHE AD ETÀ **NUOVO METODO** STUDIATO DA UNO DEI PIU' FAMOSI MEDICI DEL MONDO

PREZZO L. 48 **UNIVERSAL BRESCIA**

INTERPRETAZIONI E ACCOMPAGNAMENTI GRATUITI

**UNIVERSAL BRESCIA** CAS. POST. 292

**BIGI**

**ORVIETO PREGIATO SUPERIORE**

**metema**

GIACOMO LEOPARDI: Tutte le opere, a cura di Francesco Flora (Vol. I. Le poesie e le prose) - Ed. Mondadori, Milano.

Questo volume contiene i canti e le operette morali con tutte le altre poesie e prose d'arte. Precede una Introduzione e la Cronologia della vita del Poeta. Merito precipuo di questa edizione — oltre l'integrità e la precisione del testo, riscontrato sempre sugli originali e sulle prime stampe — è la presentazione di opere rare o addirittura inedite. Il secondo volume conterrà: Pensieri - Discorsi e Saggi, con molti inediti. Nella stessa bellissima edizione è già stato pubblicato in due volumi lo Zibaldone.

RENATO BELLENOTI: *Inferno*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano.

In quest'*Inferno*, Renato Bellenoti, l'ex condannato deportato nella Guinea francese, testimone e relatore di quegli orrori, narra un'altra cupa esperienza, ancora in altra forma di tirannia, dentro ancora un modo "legale" di repressione inumana. Qui si parla della vita dei liberés, cioè di coloro che, pur avendo pagato il loro debito alla società, sono costretti a restare relegati in una colonia, nominalmente liberi, in realtà chiusi in una morsa, tra la fame e il delitto.

MARZIALE: Epigrammi (testo latino e versione poetica di Giuseppe Lipparini) - Ed. Zanichelli, Bologna.

Il volume fa parte della bella collana «I poeti di Roma» edita da Zanichelli. La versione degli epigrammi di Marziale è doppia a Giuseppe Lipparini, Simpatica d'artista e profondità di studioso. Accoppiando a far di questo traduzione un'opera veramente bella e degna. La personalità originalissima di Marziale e la sua arte lucida e raffinata trovano nel suo fedele nell'opera del Lipparini: il testo antico e moderno — posti di fronte — compongono un'armonia che, con nuova voce, rivelerà a molti lettori il vero volto del poeta latino.

GIOVANNI VERGA: Tutte le novelle (volume I) - Ed. Mondadori, Milano.

Dopo i *Milavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*, i due romanzi verghiani che hanno rappresentato scoperte per le nuovissime generazioni e dei ritorni su vecchie emozioni per le altre, Mondadori manda fuori questo primo volume di quelle novelle che diedero al Verga una fama anche maggiore dei romanzi. Esso raccoglie la materia già contenuta in *Nedda*, *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, *Per le vie*. L'edizione è critica e riproduce i più autentici testi verghiani.

VERO ROBERTI: *Convoglio* - Editore Garzanti, Milano.

Questo libro di Roberti, documentario di un viaggio su un "convoglio" inglese dall'Inghilterra a Gibilterra, agli albori di questo stesso 1940, ha oggi un sapore di attualità. Dalla limpida interessante narrazione il lettore avrà modo di farsi un'idea come la decantata «sicurezza del convoglio» sia quasi un mito.

ARMANDO ZAMBONI: *Fulvio Testi* - G. B. Paravia e C., Torino.

Armando Zamboni, non nuovo alla critica letteraria, specialmente per un Pascoli acuto e dosato, presenta ora, per i tipi Paravia e nella nota collana «Scrittori italiani», un Fulvio Testi, lueggiandone la vita e le opere. Il Ferrarese, poeta-diplomatico, storico e fine politico, quanto orbito scrittore e, soprattutto, lirico notevolissimo, ha trovato in un diligente e intelligente rissumatore, che ne mette in luce, sia pure con la vita turbinosa, anche la vena poetica altrettanto.

BARRY BENEFIELD: *Cominciò in aprile* - Ed. Garzanti, 1940 - In-16, pagg. 274.

Romanzo delizioso. Lascia nell'anima, dopo la lettura, un profumo di primavera: è quello dei fiori presunti ora, per i tipi Paravia e nella nota collana «Scrittori italiani», un Fulvio Testi, lueggiandone la vita e le opere. Il Ferrarese, poeta-diplomatico, storico e fine politico, quanto orbito scrittore e, soprattutto, lirico notevolissimo, ha trovato in un diligente e intelligente rissumatore, che ne mette in luce, sia pure con la vita turbinosa, anche la vena poetica altrettanto.

CARLO BERNARDI: *Quasi un secolo* - Ed. Mondadori, 1940 - In-18, pagg. 336.

In questo nuovo romanzo sono delineate tre fasi importanti della vita italiana: dalla seconda metà del secolo scorso al 1925; e cioè: l'evoluzione della borghesia, la crisi dell'internazionalismo borghese e l'evoluzione dei lavoratori. I nessi che legano i molteplici ambienti, le diverse vicissitudini, le varie epoche del romanzo in una narrazione unita, sono fatte con uno stile scarno che quasi sempre ha perfetta aderenza con la sostanza umana dei fatti.

**MARCA MARTIN**

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



26 MODELLI DIFFERENTI

Si vendono nei migliori negozi di argenteria ed articoli d'arte e presso il concessionario generale per l'Italia

**GUGLIELMO HAUFER - Milano**  
Via Monte Pappalardo 16 bis, ang. Via Besen - Tel. 70-991

CATALOGO A RICHIESTA

**FLEX - CREMA**



Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicata: il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

**Dr. O. BARBERI**  
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

**LAVANDA LINETTI**

Essenza tripla

dono che vince e avvince

**LINETTI, PROFUMI, VENEZIA**

**FISARMONICHE** da L. 240

a **L. 30** mensili senza anticipo

CATALOGO GRATIS

**S. A. RICORDI & FINZI**  
Via Torino, 22 - MILANO

**FOSFODARSIN**

SIMONI

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI

tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONNA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone Farmacie

# VENERDI 20 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 7,30-7,45** Giornale radio.  
 8: Segnale orario - Dischi.  
 8.15-8.30: Giornale radio.  
 10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Primo concerto strumentale.  
 10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *L'ospite nella baita*, fiaba di Giuseppe Mangione. «Le scuole sono invitate a riscoprire l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi».  
**12** Borsa - Dischi.  
**12.25: RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
**13: Segnale orario -** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
**13.15: MUSICA VARIA** diretta dal M° ARLANDI: 1. Cui: *Marcia solenne*; 2. Scasola: *Balletto fantastico*; 3. De Micheli: *In campagna*; a) Alba estiva, b) Il torrente, c) Sotto il castagno, d) La sagra; 4. Fioretti: *Sotto le palme*; 5. D'Alessandro: *Ricordo*; 6. Rust: *Il castello incantato*.  
**14: Giornale radio.**  
**14.15:** Conversazione di Alessandro De Stefani: «Le prime cinematografiche».  
**14.25: ORCHESTRINA** diretta dal M° ZEME (parte prima).  
**14.45: Giornale radio.**  
**14.55: ORCHESTRINA** diretta dal M° ZEME (parte seconda).  
**15.10-16: MUSICHE** per ORCHESTRA dirette dal M° GAUDIOSI: 1. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Rossini: *La sera fiesolana*; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Rossini: *Otello*, introduzione dell'opera.

**16,40** LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.  
**17: Segnale orario -** Giornale radio.

**17.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

**18.30-18.45:** Notiziario dall'interno.

- 19,30** Conversazione artigiana.  
**19.40: IL CAVALLO DI BATTAGLIA** (Trasmissione organizzata per MOTTA PATERNONI Soc. An. - Milano).  
**19.50: MUSICA VARIA:** 1. Ranzato: *Nataascia*; 2. Buzzacchi: *Stiviglianità*; 3. Goliciani: *Andante espresso*.  
**20: Segnale orario -** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.40: LA VOCE DI... ANTONIO GANDUSIO** (Trasmissione organizzata per la DITTA ALBERTI di Benevento).

**20.50: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:**

## Concerto sinfonico

diretto dal M° ANTONIO PEDROTTI

con la collaborazione della violinista PINA CARMIRELLI

**PARTE PRIMA:** 1. Mozart: *Il flauto magico*, introduzione dell'opera; 2. D'Ambrósio: *Concerto romantico in si minore*, op. 29, per violino e orchestra; a) Grandioso, moderato e sostenuto, b) Andante, c) Finale (Allegro).  
**PARTE SECONDA:** 1. Busoni: *Dalla Suite tratta dall'opera «Turandot»*; a) Il supplizio - La porta della città - L'addio, b) Introduzione e marcia grottesca di Truffaldino, c) In modo di marcia funebre - Finale alla turca; 2. a) Mussorgski: *Kovancha*, preludio dell'atto primo, b) Rimski-Korsakof: *Danza dei buffoni*, dalla Suite tratta dall'opera «La fanciulla di neve»; 3. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (22 circa): *Voci del mondo*.

**22.45-23:** Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

**7,30-11,15** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 12** MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La traviata*: a) «E' strano, è strano...», b) «Dei miei bollenti spiriti»; 2. Puccini: *Turandot*: a) «Signore, ascolta», b) «Non piangere, Liu».  
**12.20: ORCHESTRINA MODERNA** diretta dal M° SERACINI: 1. Ala: *Rosellina*; 2. Di Lazzaro: *Valzer del 1910*; 3. Ramponi: *Pasqualina*; 4. Borella: *Il Voglio tanto amore*; 5. Caslar: *Ascolta*; 6. Schisa: *Appuntamento con la luna*; 7. Stazzonelli: *Di que cuore*; 8. Simi: *Mariarosa*; 9. Joselito: *Alle otto di sera*; 10. Innocenza: *Sogna un romanzo d'amore*; 11. Rusconi: *In bicicletta*.

### TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

- 13: Segnale orario -** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO  
**13.15: CONCERTO DEL TRIO D'ARCHI** di ROMA: 1. Beethoven: a) *Marcia*, b) *Adagio*, c) *Minuetto*, d) *Polarca*, dalla «Serenata», op. 8; 2. Scarlatti: *Toccatina*; 3. Ghislanzoni: *Meditazione*, dal «Trio in mi maggiore»; 4. Tommei: *Finale*, dal «Trio per violino, viola e violoncello».  
 Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.  
**14: Giornale radio.**  
**14.15: Conversazione.**  
**14.25: MUSICA VARIA** diretta dal M° ARLANDI: 1. Alfano: *Danze romene*; 2. Rucione: *Mi dice il cuore*; 3. Della Magliora: *Scherzo fantastico*; 4. Colegari: *Gavotta*.  
**14.45-15: Giornale radio.**

**16,40-20** Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8  
**20: Segnale orario -** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.30:**

### ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. Caslar: *Bella mia*; 2. Bonavolonia: *Nutata e luna*; 3. Abbati: *Ciocciara*; 4. De Muro: *Nuova rosa*; 5. Redi: *Spirito maligno*; 6. Ladaga: *Gira gira*; 7. Rucione: *Voglio danzar con te*; 8. Guerrieri: *Sulla torre di Babele*; 9. Pugliese: *Maria Pepa*; 10. Frustaci: *L'orologio dell'amore*; 11. Restelli: *Se tu mi sposerai*; 12. Ferranti: *Addio all'amore*; 13. Consiglio: *Il più bel sogno*.

**21.15:**

## Il capo ufficio

Un atto radiofonico di CESARE CAVALLOTTI

Personaggi e interpreti:

Il ragioniere, capoufficio di un'azienda molto importante (Silvio Rizzi)  
 Il sosia del ragioniere capoufficio  
 Il segretario del capoufficio  
 Che gli fu anche compagno di scuola (Luigi Grossoli)  
 Un impiegato (Guido De Monticelli)  
 La dattilografa (Misa Mari)

Regia di ENZO FERRIERI

**21,45 (circa):**

### ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BAREZZA

1. Roncati: *Autarozzo*; 2. Severini: *Baciami*; 3. Rizza: *Va, ritornello*; 4. Ferrario: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 5. Milletto: *Sogni d'or*; 6. Argella: *Valzer appassionato*; 7. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 8. Celani: *Sai com'è*; 9. Ferrari: *Nostalgia d'amore*; 10. Santafè: *Senza te*; 11. Concina: *Favola*; 12. Panza: *Silenzioso amore*.  
**22.30: MUSICA VARIA:** 1. Rizza: *Fior di Spagna*; 2. Ranzato: *Quando un violino parla a un violoncello*; 3. Künnecke: *Suite di danze*; a) *Valzer melanconico*, b) *Intermezzo*.  
**22.45-23:** Giornale radio.

VENERDI 20 DICEMBRE ORE 20,40  
 Trasmissione organizzata per la  
**S. A. DISTILLERIE ALBERTI - BENEVENTO**

La voce di... ANTONIO GANDUSIO  
 Preferite il  
**LIQUORE STREGA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Venerdì 20 Dicembre  
 ore 19,40  
 Quarta trasmissione

Il mio cavallo di battaglia.

Al microfono  
**TOFANO**

**Motta**  
 Milano

(Organizzazione SIPRA - Torino)

La  
Stock Cognac Medicinal  
S. A. - TRIESTE  
produttrice dello

# STOCK

## IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Vi invita ad ascoltare **OGNI SABATO**  
DALLE 20,30 ALLE 21,30

I  
**GRANDI CONCERTI**  
**RADIOFONICI**

DI MUSICA BRILLANTE

**SABATO 21 DICEMBRE**

ORE 20,30

VII CONCERTO

DIRETTO DAL MAESTRO **PETRALIA**

**STOCK COGNAC MEDICINAL S. A. - TRIESTE**



Organizzazione  
SIPRA - Torino

# Grande Concorso di Natale

L'ISTITUTO EDITORIALE MODERNO DI CULTURA  
a scopo di propaganda, sorteggerà tra i solutori dell'emarginato cruciverba 5 copie **gratuite** e 100 **semigratuite** del

## NUOVISSIMO VOCABOLARIO

di Niccolò Tommaseo, in due bellissimi volumi rilegati in tela e pastello bianco, il tutto posto in vendita a

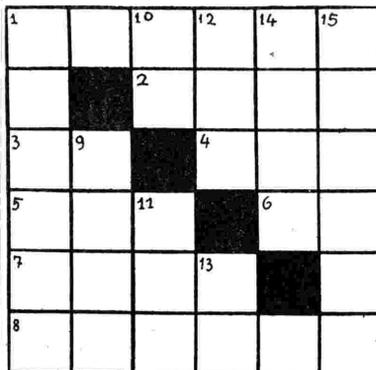
**L. 50**

## IL NUOVISSIMO VOCABOLARIO

un'opera magnifica, perfetta, di oltre 1500 pagine, contenente circa 120.000 voci, è un necessario complemento alla cultura di tutti

Le soluzioni devono essere inviate all'

**ISTITUTO EDITORIALE MODERNO DI CULTURA**  
Via Sacchini, 29 - MILANO - non oltre il 25 dicembre 1940-XIX



Orizzontali: 1. È buono al seltz - 2. Il verbo che si coniuga con piacere - 3. Mezza moda - 4. Ardisco - 5. Andare - 6. Orlando innamorato - 7. È grave quella dorsale - 8. Non ha principio né fine.

Verticali: 1. Confine - 9. Preghiera in latino - 10. Però - 11. Nome femminile - 12. Uomo - 13. Ernesto Renan - 14. Ogni donna pecca lì - 15. L'eroe in gonnella.

## SABATO

21 DICEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15-8.30: Giornale radio.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Giulio Bertoni, Accademico d'Italia: La lingua Italiana - Sintassi e vocabolario: « Principi generali di sintassi », seconda lezione. (Le scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricettiva ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale Balilla, anno II - n. 4.

11,30 TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIOVERDE.

12: Borsa - Dischi.

12.25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZILLA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE SINFONICHE dirette dal M<sup>o</sup> GIUSEPPE SCALA: 1. Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore*; a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro; 2. Storti: *Giocchi di luce*, per pianoforte e orchestra; 3. Santoliquido: a) *La veglia*, b) *L'ultima notte di Ramadan*, dall'opera « Ferhuda ».

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Ferraris: *Ultimo javille*; 2. Baravalle: *Andrea del Sarlo*, preludio; 3. Rust: *Sfortunello*; 4. Rossini: *Spagnolata*; 5. Wolf Ferrari: *Rispetto*; 6. Segurini: *Soldati in marcia*; 7. Brunetti: *Castellammare*.

14.45: Giornale radio.

14.55: CONCERTO del violoncellista PIETRO GROSSI e del pianista ENZO SARTI (Trasmissione organizzata dal Guf di Bologna).

15.30-16: Dischi su successo CETRA-PARLORUM: 1. Perrey: *Brilla una stella in ciel*; 2. Olivieri-Nisa: *Verra*; 3. Castrol-Rastelli: *La famiglia Brambilla in vacanza*; 4. Brigada: *Il mio cuore*; 5. Carme-Cariga: *Chitarra e mandolino*; 6. D'Anzi-Bracchi: *Il maestro improvvisa*; 7. Bertone-Cram: *Non ti parlo d'amore*; 8. Menichini-Guanti: *Parlami sotto le stelle*; 9. Madero: *Carovana bianca*.

16,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Italia d'oltramar*, trasmissione organizzata dalla Sezione Coloniale del Guf di Trieste.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

18.40-18.50: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Cornelio Di Marzo, Presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

## Canti sul Canal Grande

Orchestra e Coro diretti dal M<sup>o</sup> PETRALIA

col concorso di

Nina Artuffo, Cesarina Dionigi, Enrica Franchi, Giacomo Osella,

Alberto Rabagliati e Fausto Tommel

1. Travaglia: *Venezia suite*; 2. Petralia: *Luna sul mare*; 3. Petrollo: *Serenata veneziana*; 4. Rossini: *La regata veneziana*; 5. Casellati-Trombini: *Furlana 1800*; 6. Sadero: a) *In mezzo al mar*, b) *Fai la nanna*; 7. Chesì: *Alecchino*, selezione; 8. Wolf Ferrari: *I quattro rustegh*, intermezzo; 9. Cottrau: *Vieni sul mar*; 10. Mascagni: *Le maschere*, pavana; 11. Giacchetti: *Nina non far la stupida*, selezione; 12. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 13. Derewitzki: *Venezia, la luna e tu* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINALI di Trieste).

21,30:

## Concerto

del TRIO CASELLA-BONUCCI-POLTRONIERI

1. Vivaldi: *Sonata a tre*; a) Largo, b) Allemanda, c) Aria, d) Corrente (trascrizione Casella); 2. Haydn: *Trio all'arpège*; a) Andante variato, b) Adagio, c) Rondò all'unare; 3. Schumann: *Pezzi fantastici*, op. 88; a) Romanza, b) Umoresca, c) Duetto, d) Finale.

22.10: *Le cronache del libro*: Edoardo Lombardi: « Pubblicazioni scientifiche e tecniche ».

22.20: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> FRANCO FELLÉ: 1. M. E. Bossi: *Marchia nuziale*; 2. Caldara: *Aria*; 3. Dimitresco: *Fantasia romana*; 4. Schubert: *Alfonso e Estrella*, introduzione op. 69.

22.45: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12

CONCERTO del mezzosoprano ISABELLA MASETTI: 1. Scarlatti: *Già il sole ad Gangè*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 3. Monteverdi: *Lasciatemi morire*; 4. Palestrina: *Il mio ben quando verrà*; 5. Schumann: *Il fior di loto*; 6. Bettinelli: *Lasciami cantare*; 7. Santoliquido: *Nel giardino*; 8. Respighi: *Nebbia*.

12.20: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 3. Kilmneke: *Viaggio felice*, fantasia; 4. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata; 5. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEMÉ: 1. Midlegio: *Musica del giorno*; 2. Sperino *Ti voglio bene*; 3. Ponce: *Estrellita*; 4. Molleda: *Torero in festa*; 5. Palumbo: *Perché*; 6. Petrarchi: *Vorrei saper perché*; 7. Ruccione: *Annabella*; 8. Rizza: *Concetta*; 9. A.: *La fava di Biancastella*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: SESTETO JANDOLI: 1. Carionas: *Non è patoma*; 2. Cesarini: *Vieni a Firenze*; 3. Clolf: *Ne sera te maggio*; 4. Ferraris: *Idillio taigano*; 5. Ala: *La molinara*; 6. Nardella: *Natale*; 7. Bianco: *Cara Carolina*; 8. Bossati: *Rocetta*.

14.45-15: Giornale radio.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLORUM: 1. Schiambra-Neri: *Amore azzurro*, da « L'uomo del romanzo »; 2. Fragna-Cambi: *Amiamoci così*, dal film omonimo; 3. Fragna: *Fortuna*, dal film omonimo; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da « Spagnolami in otto »; 5. D'Anzi-Risani: *Chi sarà?*, da « Bionda sotto chiave »; 6. Allegra: *Il canto dei volontari*, da « Amo te sola »; 7. Casavola: *Valzer del crepuscolo*, da « Fascio »; 8. Valente-Murolo: *Napoli mia*, da « Napoli d'altri tempi »; 9. Fusco: *Pazzi di gioia*, da « Pazza di gioia ».

21:

## IL SIGNOR CONTE

Scena di ARMANDO CURCIO

Regia di NINZIO FILOGAMO

21.20:

## ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M<sup>o</sup> SERACINI

1. Di Lazzaro: *Serenatella appassionata*; 2. Mascheroni: *Amami di più*; 3. Pinot: *Contadina bionda*; 4. De Setta: *Sogno una casetta*; 5. Di Stefano: *Parlami d'amore*; 6. Nardella: *Arpeggio e chitarra*; 7. Raimondo: *Piemontese*; 8. Canessa: *Tengo a Maria*; 9. Vidale: *Nell'oscurità*; 10. Mariotti: *Mimosa*; 11. Margliara: *Ti chiamo notte e di*; 12. Sciorilli: *Sulla sponda del ruscello*; 13. Uzzi: *Tu m'ami*; 14. Ranzato: *A Sieriglia*.

22:

22.10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>o</sup> STORACI: 1. Farback: *I mirti d'oro*; 2. Giacchetti: *Novo maggio*; 3. Consiglio: *Canta per me*, Sivigliano; 4. Vanninetti: *Fanteria leggera*.

22.30: MUSICA VARIA: 1. Fiorillo: *Chiacchierata inutile*; 2. Celani: *L'ora felice*; 3. Piaccone: *Musetta danza*; 4. Frontini: *Serenata araba*; 5. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*.

22.45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI

PACCO PROPAGANDA L. 14

SCENE ed. illustrata di 10 opere L. 8,-

GUIDA de Radiouente

a soli 100 lire

CANTONIERE della RADIO

(N. 12-4-5-7-8-10-11) adorno L. 1,-

TUTTI  
I LIBRETTI  
d'OPERA

Spedizione immediata raccoman-

data franca di porto

Pagamento anticipato

Catalogo opere gratis

LA COMMERCIALE RADIO

Via Solar 15 - Milano

Edizioni

ABBASSATE IL TONO DEL VOSTRO APPARECCHIO E NON RECATÉ DISTURBO AI VOSTRI VICIN FACENDO FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON ECCESSIVA INTENSITÀ. RISPETTATE IL SILENZIO DEGLI ALTRI.



**DOMENICA 15 DICEMBRE 1940-XIX**

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.30: Organico di A. E. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Canzoni e canzonette»; 2. Bossi; «Corale e alleluia»; 3. Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Rossini: «L'Italia in Algeri», introduzione dell'opera; 2. Catalani: «L'isola»; 3. Verdi: «Le ondie»; 3. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico. — 9.35-50 (2 RO 3). **Notiziario in francese.**  
11.30-11.55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Conversazione in arabo.  
12.10-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALLESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12.00: Notiziario in francese. — 12.15: Concerto sinfonico diretto dal M° Sergio Faltoni, ex concertino del pianista Walter Tresching, intitolato: «Concerto per pianoforte e orchestra in la minore», op. 16; 1. Allegro molto moderato; 2. Adagio; 3. Allegro moderato andate e marcato. — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55-13.30 (2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo)**. **INTERVALLO**. — 13.30: Segnale orario. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.35: **INTERVALLO**. — 13.40: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia: Concerto variato. — Nell'intervallo, 14.00: Giornale radio in italiano.  
14.10-15.25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.  
15.00-15.00 (Onde medie in 221,1; kc/s 1357 - m 2302; kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]; 2 RO 14 - 2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo)**.  
15.30-13.45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo.  
15.40-14.40 (2 RO 6 - 2 RO 8): **Notiziario in turco.**  
15.45-20 (2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE** e commento musicale.  
15.55-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.55: Notiziario in inglese. — 15.50: **INTERVALLO**. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.  
16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Brani da opere di Giacomo Puccini: 1. «Manon Lescaut», «Aria dell'aria di opera»; 2. «Cavalleria rusticana», «Canto del coro»; 3. «Tosca» (Te Deum); 4. «Madama Butterfly», «Aria a bocca chiusa»; 5. «Turandot» (Nessun dorma). — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Musica in francese. — 17.30: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallico. — 17.40: Notiziario in inglese.  
17.45-18.50 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**. — 17.45: Notiziario in italiano.  
18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.  
18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in francese.  
18.30-20.06 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4 - 2 RO 6; dalle 20.06 alle 20.30; 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO**. — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Musica in francese. — 19.00: Notizie sportive. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: Segnale orario. Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — Eventuali dischi.  
19.50-19.55 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Musica araba. — Notiziario in arabo. — Conversazione in arabo per le donne.  
20.30-50 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in italiano.**  
20.30-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 20.00] in 221,1; kc/s 1357 - m 2302; kc/s 1303): **NOTIZIARIO E PROGRAMMI SERIALI PER L'ESTERO**. — 20.30: Notiziario in inglese. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.40: Notiziario in inglese. — 20.45: Notiziario in romeno. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in serbo-croato. — 21.40: Notiziario in ungherese. — 21.50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo. — Discchi di musica araba. — 22.10: **INTERVALLO**. — 22.15: Notiziario in corso. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.30: Notiziario in francese. — 22.35: Notiziario in italiano. — 23.00: Notiziario in francese. — 23.15: Conversazione in inglese o musica. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in ungherese. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 24.00: **PROGRAMMA MUSICALE PER RADIO VERDAD** (Spagna). — La forza del destino, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — Verdi: «I vespri siciliani», introduzione dell'opera. — 4.00: Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche». — 4.10: Voce da Roma, conversazione. — 4.20: «Violina»; Giulio Bigazzi; 1. Vivaldi: «Adagio» (trascrizione Corti); 2. Ciaikovski; «Serenata malinconica»; 3. Geminiani: «Sonata in si bemolle» (trascrizione Corti); 4. Sarasate: «Malaguenas»; 5. 4.40: Musica polifonica; 1. Mozart; «Ave Verum»; 2. Vittoria: «Eram quasi Agnus»; settimo verso; 3. Raimondi: «Inno a San Pietro»; 4. 4.55: Commento politico in inglese. — 5.00: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallico. — 5.15-5.30: **INTERVALLO**. — 5.35-5.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

**STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31.15; kc/s 9630 - 2 RO 4: m 25.40; kc/s 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kc/s 15300 - 2 RO 8: m 16.84. kc/s 17920 - 2 RO 9: m 31.02; kc/s 9670 - 2 RO 11: m 11.55; kc/s 27.80 - 2 RO 14: m 17.00; kc/s 15230 - 2 RO 15: m 25.51; kc/s 11760**

nerale delle Forze Armate - Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche». — Altre militari. — 2.50-3.00: Notiziario in italiano.  
3.05-3.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 3.05-3.50: Notiziario in italiano. — 3.20: La forza del destino, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — Verdi: «I vespri siciliani», introduzione dell'opera. — 4.00: Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche». — 4.10: Voce da Roma, conversazione. — 4.20: «Violina»; Giulio Bigazzi; 1. Vivaldi: «Adagio» (trascrizione Corti); 2. Ciaikovski; «Serenata malinconica»; 3. Geminiani: «Sonata in si bemolle» (trascrizione Corti); 4. Sarasate: «Malaguenas»; 5. 4.40: Musica polifonica; 1. Mozart; «Ave Verum»; 2. Vittoria: «Eram quasi Agnus»; settimo verso; 3. Raimondi: «Inno a San Pietro»; 4. 4.55: Commento politico in inglese. — 5.00: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallico. — 5.15-5.30: **INTERVALLO**. — 5.35-5.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

**LUNEDÌ 16 DICEMBRE 1940-XIX**

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.30: Canzoni della montagna e danze popolari. — Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallico.  
9.35-50 (2 RO 3): **Notiziario in francese.**  
11.30-11.55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.45: Lezione in arabo dell'I.T.R.I.  
12.00-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALLESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12.00: Notiziario in olandese. — 12.15: La travata, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: Segnale orario. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.35: **INTERVALLO**. — 13.40: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia: Concerto variato di Ludovico Van Beethoven nell'anniversario della nascita; 1. Dalla «Sonata n. 8 in do minore op. 13 (Patetica)»; 2. Grave; 3. Allegro molto e con bris; 4. «In questa tomba oscura»; 5. «Corale»; 6. introduzione op. 92; 7. Dalla «Sinfonia n. 9 in re maggiore op. 95»; 8. Allegro molto. — Negli intervalli, 13.45: Notiziario in cinese. — 14.00: Giornale radio in italiano.  
12.25-13.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE**.  
13.00-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia, e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.  
13.00-15.00 (Onde medie in 221,1; kc/s 1357 - m 2302; kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]; 2 RO 14 - 2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo)**.  
13.30-13.45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo.  
14.30-14.40 (2 RO 6 - 2 RO 8): **Notiziario in turco.**  
15.05-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**. — 15.05-15.15: Cronache in danese. — 15.15-15.20: Cronache in romeno.  
15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: **INTERVALLO**. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.  
16.15-16.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in italiano.  
16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Canzoni napoletane e danze paesane. — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indiano. — 17.30: Musica araba. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: Lezione in bulgaro. — 16.55: Lezione in francese. — 17.10: Lezione in spagnolo. — 17.25: Lezione in tedesco. — 17.40: Lezione in turco. — 17.55-18.10: Lezione in ungherese.  
17.45-18.50 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**. — 17.45: Notiziario in italiano.  
18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.  
18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in francese.  
18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4 - 2 RO 6; dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO**. — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Musica in francese. — 19.00: «Giosueda» (Stella del marinaio); 2. Bolto; «Mestefelco» (Giunti sul passo estremo); 3. Giordano; «Andrea Chenier», quinto dell'atto quarto. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — Eventuali dischi.  
19.00-19.05 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Musica araba. — Notiziario

in arabo. — Conversazione in arabo su argomento d'interesse irakiano e palestinese.  
20.15-20.30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15): **Notiziario in maltese.**  
20.30-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 20.00] in 221,1; kc/s 1357 - m 2302; kc/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERIALI PER L'ESTERO**. — 20.30: Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in greco. — 20.40: Notiziario in inglese. — 20.45: Notiziario in romeno. — 21.00: Notiziario in turco. — 21.20: Notiziario in bulgaro. — 21.30: Notiziario in serbo-croato. — 21.40: Notiziario in ungherese. — 21.50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo. — Discchi di musica araba. — 22.10: **INTERVALLO**. — 22.15: Notiziario in corso. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.35: Notiziario in inglese. — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in francese. — 23.15: Voce danese. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.40: Notiziario in turco. — 23.50: Notiziario in portoghese. — 24.00: Notiziario in spagnolo. — 0.10: Programma musicale per Radio Verdad (Spagna). — La forza del destino, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — Verdi: «I vespri siciliani», introduzione dell'opera. — 4.00: Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche». — 4.10: Voce da Roma, conversazione. — 4.20: «Violina»; Giulio Bigazzi; 1. Vivaldi: «Adagio» (trascrizione Corti); 2. Ciaikovski; «Serenata malinconica»; 3. Geminiani: «Sonata in si bemolle» (trascrizione Corti); 4. Sarasate: «Malaguenas»; 5. 4.40: Musica polifonica; 1. Mozart; «Ave Verum»; 2. Vittoria: «Eram quasi Agnus»; settimo verso; 3. Raimondi: «Inno a San Pietro»; 4. 4.55: Commento politico in inglese. — 5.00: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallico. — 5.15-5.30: **INTERVALLO**. — 5.35-5.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**  
1.05-3.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 1.05: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 1.18: Musica varia. — 1.35: Notiziario in spagnolo. — 1.45: Notiziario in francese. — 1.55: Musica di Ludovico Van Beethoven nell'anniversario della nascita; «Sinfonia n. 2 in re maggiore» op. 36; 4. Adagio molto - Allegro con brio; 6. Larghetto; c. Scherzo; 7. Adagio; 8. Sinfonia; 9. Finale del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna Navale. — Maree militari. — 2.50-3.00: Notiziario in italiano. — 3.05-3.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 3.05-3.50: Notiziario in italiano. — 3.20: La forza del destino, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — Verdi: «I vespri siciliani», introduzione dell'opera. — 4.00: Aldo Valeri: «Attualità storico-politiche». — 4.10: Voce da Roma, conversazione. — 4.20: «Violina»; Giulio Bigazzi; 1. Vivaldi: «Adagio» (trascrizione Corti); 2. Ciaikovski; «Serenata malinconica»; 3. Geminiani: «Sonata in si bemolle» (trascrizione Corti); 4. Sarasate: «Malaguenas»; 5. 4.40: Musica polifonica; 1. Mozart; «Ave Verum»; 2. Vittoria: «Eram quasi Agnus»; settimo verso; 3. Raimondi: «Inno a San Pietro»; 4. 4.55: Commento politico in inglese. — 5.00: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallico. — 5.15-5.30: **INTERVALLO**. — 5.35-5.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

**MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1940-XIX**

8.15-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45-9.30: Soprano Elisa Capolino; 1. Rossini: «Arietta all'amore»; 2. Squarezza; «La Gioconda»; 3. Findeola; «Sulla soglia»; 4. Darcet: «O luna che fa lume»; 5. Costantini: «Te lo voglio dire»; 6. Zucchi: «Mare». — «Planieta» Enrico Rossi Vecchi; 1. Bach: «Minuetto»; 2. Respighi: «Notturno»; 3. F. Scarlatti: «Aria»; 4. Verdi: «Carmen»; 5. «Studio da concerto»; 6. Labaree: «Valzer di marcia»; 5. Bartok: «Danze popolari in ungherese». — 9.35-50 (2 RO 3): **Notiziario in francese.**  
11.30-11.55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: Notiziario in arabo. — 11.43: Discchi di musica araba.  
12.00-14.30 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALLESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — 12.00: Notiziario in olandese. — 12.15: La travata, quattro atti di F. M. Piar, musica di Giuseppe Verdi: «Quinto atto». — 12.45: Notiziario in inglese. — 12.55: Segnale orario. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.35: **INTERVALLO**. — 13.40: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia: Concerto variato di Ludovico Van Beethoven nell'anniversario della nascita; 1. Dalla «Sonata n. 8 in do minore op. 13 (Patetica)»; 2. Grave; 3. Allegro molto e con bris; 4. «In questa tomba oscura»; 5. «Corale»; 6. introduzione op. 92; 7. Dalla «Sinfonia n. 9 in re maggiore op. 95»; 8. Allegro molto. — Negli intervalli, 13.45: Notiziario in cinese. — 14.00: Giornale radio in italiano.  
12.25-13.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE**.  
13.00-13.25 (2 RO 4 - 2 RO 14 - 2 RO 15): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italia, e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.  
13.00-15.00 (Onde medie in 221,1; kc/s 1357 - m 2302; kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]; 2 RO 14 - 2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (Vedi Secondo Gruppo)**.  
13.30-13.45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Notiziario in arabo.  
14.30-14.40 (2 RO 6 - 2 RO 8): **Notiziario in turco.**  
15.05-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**. — 15.05-15.15: Cronache in danese. — 15.15-15.20: Cronache in romeno.  
15.35-16.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: Notiziario in inglese. — 15.50: **INTERVALLO**. — 15.55: Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15: Notiziario in portoghese.  
16.15-16.25 (2 RO 6 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in italiano.  
16.30-18.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: Canzoni napoletane e danze paesane. — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indiano. — 17.30: Musica araba. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10: **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: Lezione in bulgaro. — 16.55: Lezione in francese. — 17.10: Lezione in spagnolo. — 17.25: Lezione in tedesco. — 17.40: Lezione in turco. — 17.55-18.10: Lezione in ungherese.  
17.45-18.50 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE**. — 17.45: Notiziario in italiano.  
18.10-18.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno.  
18.25-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARIO IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: Notiziario in francese.  
18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4 - 2 RO 6; dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3 - 2 RO 4): **IMPERO**. — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Musica in francese. — 19.00: «Giosueda» (Stella del marinaio); 2. Bolto; «Mestefelco» (Giunti sul passo estremo); 3. Giordano; «Andrea Chenier», quinto dell'atto quarto. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — Eventuali dischi.  
19.00-19.05 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Musica araba. — Notiziario

1. Opera: 16,30; Notiziario in francese: 17,00; Giorno in italiano: 17,15; Notiziario in indostano: 17,40; Notiziario in inglese: 17,45-18,10; Conversazione in inglese: «Il rame in Sardegna».

16.40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 17,55: Programma in portoghese. 16,55: Lezione in inglese. - 17,10: INTERVALLO. - 17,25: Lezione in romeno. - 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17.15-18,30 (2 RO 6): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. - 17,45: Dischi di musica araba.

17.55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgario.

18.10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18,10: Notiziario in bulgario. - 18,15: Notiziario in ungherese. - 18,20: Notiziario in francese. - 18,25: Notiziario in italiano. - 18,30-18,45 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18,25: Notiziario in turco. - 18,35: Notiziario in francese. - 18,45-19,00: Notiziario in inglese.

18.30-20,30 (dalle 18,30 alle 19,55: 2 RO 4 - 2 RO 6; dalle 20,00 alle 20,30: 2 RO 3 - 2 RO 4): IMPERO. - 18,30: Giornale radio. - 18,45: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M<sup>o</sup> Rito Sclafani; 1. Frenco; 2. Ghecia in Fandango; 3. Introduzione; 4. Impasso; 5. Fugato; 6. Terza sinfonia della «Sinfonia in do maggiore»; - 19,00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. - 19,55: INTERVALLO. - 20,00-20,30: Segnale orario. Giorno radio. Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

19.00-19,55 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo su argomento d'interesse libanese e siriano.

20.15-20,30 (2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 13): Notiziario in maltese.

20.30-21,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 12 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23,00): m 221,1; k/c/s 1357 - m 263,2; k/c/s 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. - 20,30: Notiziario in spagnolo. - 20,35: Notiziario in francese. - 20,40: Notiziario in inglese. - 21,00: Notiziario in romeno. - 21,10: Notiziario in turco. - 21,20: Notiziario in bulgario. - 21,30: Notiziario in serbo-croato. - 21,40: Notiziario in ungherese. - 21,50: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Musica araba - Notiziario in arabo - Dischi di musica araba. - 22,10: INTERVALLO. - 22,15: Notiziario in ceco. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,35: Notiziario in inglese. - 22,45: Giornale radio in italiano. - 22,50: Notiziario in francese. - 22,55: Conversazione in inglese o musica. - 23,00: Notiziario in serbo-croato. - 23,40: Notiziario in greco. - 23,50: Notiziario in portoghese. - 24,00: NOTIZIARIO MUSICALE PER LE FORZE ARMATE ITALIANO-SPAGNOLE. Violinista Giulio Biganini; 1. Concerto in sol maggiore; 2. Paganini; 3. Variazioni sopra un tema di Giuseppe Weigl; - 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmissione da Radio Splendid di Buenos Aires. - 0,50-0,55 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmissione dalla Sadep di Montevideo. - 0,30: Notiziario in inglese. - 0,45-1,00: Notiziario in francese.

1.05-3,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. - 1,05: Programma del programma. - Notiziario in portoghese. - 1,18: Musica leggera. - 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmissione da Radio Uruguay. - 1,40: Conversazione in portoghese su argomento di attualità. - 1,50: Brano da opera. - Giuseppi Verdi: «L'Otello» (Atto VIII); Intermezzo n. 1 (L'abbandono); 2. «Manon Lescaut»; duetto atto secondo; 3. «Suora Angelica» (Senza musica); 4. «Taramondo»; morte di Lilo. - 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. - 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Maree militari. - 2,50-3,00: Notiziario in italiano.

3.05-5,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. - 3,05-3,05: Notiziario in francese. - 3,20: Concerto varietale diretto dal M<sup>o</sup> Cesare Gallino. - 3,35: «Aneddoti», conversazione. - 3,45: Poesmi da opere: 1. Catalani; 2. Edessa; e 2. Humperdinck; 3. Harnais e Gretel; 4. Montezemoli; e l'Amore del re; Beethoven; 5. Concerto in inglese dell'U.R.I. - 4,20: Notiziario in italiano. - 4,10: Conversazione in inglese dell'U.R.I. - 4,25: Violinista Anna Maria Coltoni e pianista Germano Arnaldi; 1. Beethoven; «Sonata n. 5 in fa maggiore»; e 2. Chopin; «Poco allegretto»; 3. Allegro; 4. Adagio molto espressivo; c) Scherzo; d) Rondò; 2. Maria della Pieve; 3. De Falla; «Jota»; 4. Ferrara; «Barlucsa»; - 4,55: Commento politico in inglese. - 5,00: Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> Mario Gaudiosi; «Premiere»; «Andie arca e danze per il culto del secolo XVI»; - prima suite. - 5,15-5,30: Notiziario in inglese.

5.35-5,50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): Notiziario in italiano.

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1940-XIX

8.15-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. - 8,15: Giornale radio in italiano. - 8,30: Notiziario in inglese. - 8,45-9,30: Banda di musica. - 9,30: Concerto diretto dal M<sup>o</sup> Giovanni Orsmandò; 1. Musso; «Imno del Reggimento San Marco»; 2. Centofanti; «Vincere»; marcia sinfonica; 3. Blane; «Imno del Delmo Reggimento Alpini»; 4. Orsmandò; «Vittoria»; 5. «Imno del Reggimento Alpini»; 6. Orsmandò; 6. Orsmandò; «Marela del 70<sup>o</sup> Reggimento fanteria»; 7. Verdi; «Aida»; marcia trionfale - Musica variata. - Diretta dal M<sup>o</sup> Tito Perralta.

9.35-10,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): FRANCESE.

11.30-11,55 (2 RO 6 - 2 RO 8 - 2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 11,30: Notiziario in arabo. - 11,45: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12.00-14,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): ESTREMO ORIENTE, Malesia e AUSTRALIA OCCIDENTALE. - 12,00: Notiziario in olandese. - 12,15: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M<sup>o</sup> Roberto Gagliano; 1. Mozart; «Disertimento»; 2. «In re minore»; 3. Minuetto; 2. Chopin; «Nocturne»; 4. «Bottega del mercante»; e «Ninna nanna»; danza sulla «Lo schiaracchino»; 3. Glina; «Kamininskaja»; fantasia su temi russi; 4. Rossini; «L'Alcina e l'Alca». - In direzione dell'U.R.I. - 12,45: Notiziario in indostano. - 12,55: INTERVALLO. - 13,00: Segnale orario - Bollettino

del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13,25: INTERVALLO. - 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - Orchestra Moderna diretta dal M<sup>o</sup> Saverio Seracini. - Nell'INTERVALLO (14,00): 1. «Poco allegretto»; 2. «L'Alcina e l'Alca»; 3. «L'Alcina e l'Alca»; 4. «L'Alcina e l'Alca»; 5. «L'Alcina e l'Alca»; 6. «L'Alcina e l'Alca»; 7. «L'Alcina e l'Alca»; 8. «L'Alcina e l'Alca»; 9. «L'Alcina e l'Alca»; 10. «L'Alcina e l'Alca»; 11. «L'Alcina e l'Alca»; 12. «L'Alcina e l'Alca»; 13. «L'Alcina e l'Alca»; 14. «L'Alcina e l'Alca»; 15. «L'Alcina e l'Alca»; 16. «L'Alcina e l'Alca»; 17. «L'Alcina e l'Alca»; 18. «L'Alcina e l'Alca»; 19. «L'Alcina e l'Alca»; 20. «L'Alcina e l'Alca»; 21. «L'Alcina e l'Alca»; 22. «L'Alcina e l'Alca»; 23. «L'Alcina e l'Alca»; 24. «L'Alcina e l'Alca»; 25. «L'Alcina e l'Alca»; 26. «L'Alcina e l'Alca»; 27. «L'Alcina e l'Alca»; 28. «L'Alcina e l'Alca»; 29. «L'Alcina e l'Alca»; 30. «L'Alcina e l'Alca»; 31. «L'Alcina e l'Alca»; 32. «L'Alcina e l'Alca»; 33. «L'Alcina e l'Alca»; 34. «L'Alcina e l'Alca»; 35. «L'Alcina e l'Alca»; 36. «L'Alcina e l'Alca»; 37. «L'Alcina e l'Alca»; 38. «L'Alcina e l'Alca»; 39. «L'Alcina e l'Alca»; 40. «L'Alcina e l'Alca»; 41. «L'Alcina e l'Alca»; 42. «L'Alcina e l'Alca»; 43. «L'Alcina e l'Alca»; 44. «L'Alcina e l'Alca»; 45. «L'Alcina e l'Alca»; 46. «L'Alcina e l'Alca»; 47. «L'Alcina e l'Alca»; 48. «L'Alcina e l'Alca»; 49. «L'Alcina e l'Alca»; 50. «L'Alcina e l'Alca»; 51. «L'Alcina e l'Alca»; 52. «L'Alcina e l'Alca»; 53. «L'Alcina e l'Alca»; 54. «L'Alcina e l'Alca»; 55. «L'Alcina e l'Alca»; 56. «L'Alcina e l'Alca»; 57. «L'Alcina e l'Alca»; 58. «L'Alcina e l'Alca»; 59. «L'Alcina e l'Alca»; 60. «L'Alcina e l'Alca»; 61. «L'Alcina e l'Alca»; 62. «L'Alcina e l'Alca»; 63. «L'Alcina e l'Alca»; 64. «L'Alcina e l'Alca»; 65. «L'Alcina e l'Alca»; 66. «L'Alcina e l'Alca»; 67. «L'Alcina e l'Alca»; 68. «L'Alcina e l'Alca»; 69. «L'Alcina e l'Alca»; 70. «L'Alcina e l'Alca»; 71. «L'Alcina e l'Alca»; 72. «L'Alcina e l'Alca»; 73. «L'Alcina e l'Alca»; 74. «L'Alcina e l'Alca»; 75. «L'Alcina e l'Alca»; 76. «L'Alcina e l'Alca»; 77. «L'Alcina e l'Alca»; 78. «L'Alcina e l'Alca»; 79. «L'Alcina e l'Alca»; 80. «L'Alcina e l'Alca»; 81. «L'Alcina e l'Alca»; 82. «L'Alcina e l'Alca»; 83. «L'Alcina e l'Alca»; 84. «L'Alcina e l'Alca»; 85. «L'Alcina e l'Alca»; 86. «L'Alcina e l'Alca»; 87. «L'Alcina e l'Alca»; 88. «L'Alcina e l'Alca»; 89. «L'Alcina e l'Alca»; 90. «L'Alcina e l'Alca»; 91. «L'Alcina e l'Alca»; 92. «L'Alcina e l'Alca»; 93. «L'Alcina e l'Alca»; 94. «L'Alcina e l'Alca»; 95. «L'Alcina e l'Alca»; 96. «L'Alcina e l'Alca»; 97. «L'Alcina e l'Alca»; 98. «L'Alcina e l'Alca»; 99. «L'Alcina e l'Alca»; 100. «L'Alcina e l'Alca»; 101. «L'Alcina e l'Alca»; 102. «L'Alcina e l'Alca»; 103. «L'Alcina e l'Alca»; 104. «L'Alcina e l'Alca»; 105. «L'Alcina e l'Alca»; 106. «L'Alcina e l'Alca»; 107. «L'Alcina e l'Alca»; 108. «L'Alcina e l'Alca»; 109. «L'Alcina e l'Alca»; 110. «L'Alcina e l'Alca»; 111. «L'Alcina e l'Alca»; 112. «L'Alcina e l'Alca»; 113. «L'Alcina e l'Alca»; 114. «L'Alcina e l'Alca»; 115. «L'Alcina e l'Alca»; 116. «L'Alcina e l'Alca»; 117. «L'Alcina e l'Alca»; 118. «L'Alcina e l'Alca»; 119. «L'Alcina e l'Alca»; 120. «L'Alcina e l'Alca»; 121. «L'Alcina e l'Alca»; 122. «L'Alcina e l'Alca»; 123. «L'Alcina e l'Alca»; 124. «L'Alcina e l'Alca»; 125. «L'Alcina e l'Alca»; 126. «L'Alcina e l'Alca»; 127. «L'Alcina e l'Alca»; 128. «L'Alcina e l'Alca»; 129. «L'Alcina e l'Alca»; 130. «L'Alcina e l'Alca»; 131. «L'Alcina e l'Alca»; 132. «L'Alcina e l'Alca»; 133. «L'Alcina e l'Alca»; 134. «L'Alcina e l'Alca»; 135. «L'Alcina e l'Alca»; 136. «L'Alcina e l'Alca»; 137. «L'Alcina e l'Alca»; 138. «L'Alcina e l'Alca»; 139. «L'Alcina e l'Alca»; 140. «L'Alcina e l'Alca»; 141. «L'Alcina e l'Alca»; 142. «L'Alcina e l'Alca»; 143. «L'Alcina e l'Alca»; 144. «L'Alcina e l'Alca»; 145. «L'Alcina e l'Alca»; 146. «L'Alcina e l'Alca»; 147. «L'Alcina e l'Alca»; 148. «L'Alcina e l'Alca»; 149. «L'Alcina e l'Alca»; 150. «L'Alcina e l'Alca»; 151. «L'Alcina e l'Alca»; 152. «L'Alcina e l'Alca»; 153. «L'Alcina e l'Alca»; 154. «L'Alcina e l'Alca»; 155. «L'Alcina e l'Alca»; 156. «L'Alcina e l'Alca»; 157. «L'Alcina e l'Alca»; 158. «L'Alcina e l'Alca»; 159. «L'Alcina e l'Alca»; 160. «L'Alcina e l'Alca»; 161. «L'Alcina e l'Alca»; 162. «L'Alcina e l'Alca»; 163. «L'Alcina e l'Alca»; 164. «L'Alcina e l'Alca»; 165. «L'Alcina e l'Alca»; 166. «L'Alcina e l'Alca»; 167. «L'Alcina e l'Alca»; 168. «L'Alcina e l'Alca»; 169. «L'Alcina e l'Alca»; 170. «L'Alcina e l'Alca»; 171. «L'Alcina e l'Alca»; 172. «L'Alcina e l'Alca»; 173. «L'Alcina e l'Alca»; 174. «L'Alcina e l'Alca»; 175. «L'Alcina e l'Alca»; 176. «L'Alcina e l'Alca»; 177. «L'Alcina e l'Alca»; 178. «L'Alcina e l'Alca»; 179. «L'Alcina e l'Alca»; 180. «L'Alcina e l'Alca»; 181. «L'Alcina e l'Alca»; 182. «L'Alcina e l'Alca»; 183. «L'Alcina e l'Alca»; 184. «L'Alcina e l'Alca»; 185. «L'Alcina e l'Alca»; 186. «L'Alcina e l'Alca»; 187. «L'Alcina e l'Alca»; 188. «L'Alcina e l'Alca»; 189. «L'Alcina e l'Alca»; 190. «L'Alcina e l'Alca»; 191. «L'Alcina e l'Alca»; 192. «L'Alcina e l'Alca»; 193. «L'Alcina e l'Alca»; 194. «L'Alcina e l'Alca»; 195. «L'Alcina e l'Alca»; 196. «L'Alcina e l'Alca»; 197. «L'Alcina e l'Alca»; 198. «L'Alcina e l'Alca»; 199. «L'Alcina e l'Alca»; 200. «L'Alcina e l'Alca»; 201. «L'Alcina e l'Alca»; 202. «L'Alcina e l'Alca»; 203. «L'Alcina e l'Alca»; 204. «L'Alcina e l'Alca»; 205. «L'Alcina e l'Alca»; 206. «L'Alcina e l'Alca»; 207. «L'Alcina e l'Alca»; 208. «L'Alcina e l'Alca»; 209. «L'Alcina e l'Alca»; 210. «L'Alcina e l'Alca»; 211. «L'Alcina e l'Alca»; 212. «L'Alcina e l'Alca»; 213. «L'Alcina e l'Alca»; 214. «L'Alcina e l'Alca»; 215. «L'Alcina e l'Alca»; 216. «L'Alcina e l'Alca»; 217. «L'Alcina e l'Alca»; 218. «L'Alcina e l'Alca»; 219. «L'Alcina e l'Alca»; 220. «L'Alcina e l'Alca»; 221. «L'Alcina e l'Alca»; 222. «L'Alcina e l'Alca»; 223. «L'Alcina e l'Alca»; 224. «L'Alcina e l'Alca»; 225. «L'Alcina e l'Alca»; 226. «L'Alcina e l'Alca»; 227. «L'Alcina e l'Alca»; 228. «L'Alcina e l'Alca»; 229. «L'Alcina e l'Alca»; 230. «L'Alcina e l'Alca»; 231. «L'Alcina e l'Alca»; 232. «L'Alcina e l'Alca»; 233. «L'Alcina e l'Alca»; 234. «L'Alcina e l'Alca»; 235. «L'Alcina e l'Alca»; 236. «L'Alcina e l'Alca»; 237. «L'Alcina e l'Alca»; 238. «L'Alcina e l'Alca»; 239. «L'Alcina e l'Alca»; 240. «L'Alcina e l'Alca»; 241. «L'Alcina e l'Alca»; 242. «L'Alcina e l'Alca»; 243. «L'Alcina e l'Alca»; 244. «L'Alcina e l'Alca»; 245. «L'Alcina e l'Alca»; 246. «L'Alcina e l'Alca»; 247. «L'Alcina e l'Alca»; 248. «L'Alcina e l'Alca»; 249. «L'Alcina e l'Alca»; 250. «L'Alcina e l'Alca»; 251. «L'Alcina e l'Alca»; 252. «L'Alcina e l'Alca»; 253. «L'Alcina e l'Alca»; 254. «L'Alcina e l'Alca»; 255. «L'Alcina e l'Alca»; 256. «L'Alcina e l'Alca»; 257. «L'Alcina e l'Alca»; 258. «L'Alcina e l'Alca»; 259. «L'Alcina e l'Alca»; 260. «L'Alcina e l'Alca»; 261. «L'Alcina e l'Alca»; 262. «L'Alcina e l'Alca»; 263. «L'Alcina e l'Alca»; 264. «L'Alcina e l'Alca»; 265. «L'Alcina e l'Alca»; 266. «L'Alcina e l'Alca»; 267. «L'Alcina e l'Alca»; 268. «L'Alcina e l'Alca»; 269. «L'Alcina e l'Alca»; 270. «L'Alcina e l'Alca»; 271. «L'Alcina e l'Alca»; 272. «L'Alcina e l'Alca»; 273. «L'Alcina e l'Alca»; 274. «L'Alcina e l'Alca»; 275. «L'Alcina e l'Alca»; 276. «L'Alcina e l'Alca»; 277. «L'Alcina e l'Alca»; 278. «L'Alcina e l'Alca»; 279. «L'Alcina e l'Alca»; 280. «L'Alcina e l'Alca»; 281. «L'Alcina e l'Alca»; 282. «L'Alcina e l'Alca»; 283. «L'Alcina e l'Alca»; 284. «L'Alcina e l'Alca»; 285. «L'Alcina e l'Alca»; 286. «L'Alcina e l'Alca»; 287. «L'Alcina e l'Alca»; 288. «L'Alcina e l'Alca»; 289. «L'Alcina e l'Alca»; 290. «L'Alcina e l'Alca»; 291. «L'Alcina e l'Alca»; 292. «L'Alcina e l'Alca»; 293. «L'Alcina e l'Alca»; 294. «L'Alcina e l'Alca»; 295. «L'Alcina e l'Alca»; 296. «L'Alcina e l'Alca»; 297. «L'Alcina e l'Alca»; 298. «L'Alcina e l'Alca»; 299. «L'Alcina e l'Alca»; 300. «L'Alcina e l'Alca»; 301. «L'Alcina e l'Alca»; 302. «L'Alcina e l'Alca»; 303. «L'Alcina e l'Alca»; 304. «L'Alcina e l'Alca»; 305. «L'Alcina e l'Alca»; 306. «L'Alcina e l'Alca»; 307. «L'Alcina e l'Alca»; 308. «L'Alcina e l'Alca»; 309. «L'Alcina e l'Alca»; 310. «L'Alcina e l'Alca»; 311. «L'Alcina e l'Alca»; 312. «L'Alcina e l'Alca»; 313. «L'Alcina e l'Alca»; 314. «L'Alcina e l'Alca»; 315. «L'Alcina e l'Alca»; 316. «L'Alcina e l'Alca»; 317. «L'Alcina e l'Alca»; 318. «L'Alcina e l'Alca»; 319. «L'Alcina e l'Alca»; 320. «L'Alcina e l'Alca»; 321. «L'Alcina e l'Alca»; 322. «L'Alcina e l'Alca»; 323. «L'Alcina e l'Alca»; 324. «L'Alcina e l'Alca»; 325. «L'Alcina e l'Alca»; 326. «L'Alcina e l'Alca»; 327. «L'Alcina e l'Alca»; 328. «L'Alcina e l'Alca»; 329. «L'Alcina e l'Alca»; 330. «L'Alcina e l'Alca»; 331. «L'Alcina e l'Alca»; 332. «L'Alcina e l'Alca»; 333. «L'Alcina e l'Alca»; 334. «L'Alcina e l'Alca»; 335. «L'Alcina e l'Alca»; 336. «L'Alcina e l'Alca»; 337. «L'Alcina e l'Alca»; 338. «L'Alcina e l'Alca»; 339. «L'Alcina e l'Alca»; 340. «L'Alcina e l'Alca»; 341. «L'Alcina e l'Alca»; 342. «L'Alcina e l'Alca»; 343. «L'Alcina e l'Alca»; 344. «L'Alcina e l'Alca»; 345. «L'Alcina e l'Alca»; 346. «L'Alcina e l'Alca»; 347. «L'Alcina e l'Alca»; 348. «L'Alcina e l'Alca»; 349. «L'Alcina e l'Alca»; 350. «L'Alcina e l'Alca»; 351. «L'Alcina e l'Alca»; 352. «L'Alcina e l'Alca»; 353. «L'Alcina e l'Alca»; 354. «L'Alcina e l'Alca»; 355. «L'Alcina e l'Alca»; 356. «L'Alcina e l'Alca»; 357. «L'Alcina e l'Alca»; 358. «L'Alcina e l'Alca»; 359. «L'Alcina e l'Alca»; 360. «L'Alcina e l'Alca»; 361. «L'Alcina e l'Alca»; 362. «L'Alcina e l'Alca»; 363. «L'Alcina e l'Alca»; 364. «L'Alcina e l'Alca»; 365. «L'Alcina e l'Alca»; 366. «L'Alcina e l'Alca»; 367. «L'Alcina e l'Alca»; 368. «L'Alcina e l'Alca»; 369. «L'Alcina e l'Alca»; 370. «L'Alcina e l'Alca»; 371. «L'Alcina e l'Alca»; 372. «L'Alcina e l'Alca»; 373. «L'Alcina e l'Alca»; 374. «L'Alcina e l'Alca»; 375. «L'Alcina e l'Alca»; 376. «L'Alcina e l'Alca»; 377. «L'Alcina e l'Alca»; 378. «L'Alcina e l'Alca»; 379. «L'Alcina e l'Alca»; 380. «L'Alcina e l'Alca»; 381. «L'Alcina e l'Alca»; 382. «L'Alcina e l'Alca»; 383. «L'Alcina e l'Alca»; 384. «L'Alcina e l'Alca»; 385. «L'Alcina e l'Alca»; 386. «L'Alcina e l'Alca»; 387. «L'Alcina e l'Alca»; 388. «L'Alcina e l'Alca»; 389. «L'Alcina e l'Alca»; 390. «L'Alcina e l'Alca»; 391. «L'Alcina e l'Alca»; 392. «L'Alcina e l'Alca»; 393. «L'Alcina e l'Alca»; 394. «L'Alcina e l'Alca»; 395. «L'Alcina e l'Alca»; 396. «L'Alcina e l'Alca»; 397. «L'Alcina e l'Alca»; 398. «L'Alcina e l'Alca»; 399. «L'Alcina e l'Alca»; 400. «L'Alcina e l'Alca»; 401. «L'Alcina e l'Alca»; 402. «L'Alcina e l'Alca»; 403. «L'Alcina e l'Alca»; 404. «L'Alcina e l'Alca»; 405. «L'Alcina e l'Alca»; 406. «L'Alcina e l'Alca»; 407. «L'Alcina e l'Alca»; 408. «L'Alcina e l'Alca»; 409. «L'Alcina e l'Alca»; 410. «L'Alcina e l'Alca»; 411. «L'Alcina e l'Alca»; 412. «L'Alcina e l'Alca»; 413. «L'Alcina e l'Alca»; 414. «L'Alcina e l'Alca»; 415. «L'Alcina e l'Alca»; 416. «L'Alcina e l'Alca»; 417. «L'Alcina e l'Alca»; 418. «L'Alcina e l'Alca»; 419. «L'Alcina e l'Alca»; 420. «L'Alcina e l'Alca»; 421. «L'Alcina e l'Alca»; 422. «L'Alcina e l'Alca»; 423. «L'Alcina e l'Alca»; 424. «L'Alcina e l'Alca»; 425. «L'Alcina e l'Alca»; 426. «L'Alcina e l'Alca»; 427. «L'Alcina e l'Alca»; 428. «L'Alcina e l'Alca»; 429. «L'Alcina e l'Alca»; 430. «L'Alcina e l'Alca»; 431. «L'Alcina e l'Alca»; 432. «L'Alcina e l'Alca»; 433. «L'Alcina e l'Alca»; 434. «L'Alcina e l'Alca»; 435. «L'Alcina e l'Alca»; 436. «L'Alcina e l'Alca»; 437. «L'Alcina e l'Alca»; 438. «L'Alcina e l'Alca»; 439. «L'Alcina e l'Alca»; 440. «L'Alcina e l'Alca»; 441. «L'Alcina e l'Alca»; 442. «L'Alcina e l'Alca»; 443. «L'Alcina e l'Alca»; 444. «L'Alcina e l'Alca»; 445. «L'Alcina e l'Alca»; 446. «L'Alcina e l'Alca»; 447. «L'Alcina e l'Alca»; 448. «L'Alcina e l'Alca»; 449. «L'Alcina e l'Alca»; 450. «L'Alcina e l'Alca»; 451. «L'Alcina e l'Alca»; 452. «L'Alcina e l'Alca»; 453. «L'Alcina e l'Alca»; 454. «L'Alcina e l'Alca»; 455. «L'Alcina e l'Alca»; 456. «L'Alcina e l'Alca»; 457. «L'Alcina e l'Alca»; 458. «L'Alcina e l'Alca»; 459. «L'Alcina e l'Alca»; 460. «L'Alcina e l'Alca»; 461. «L'Alcina e l'Alca»; 462. «L'Alcina e l'Alca»; 463. «L'Alcina e l'Alca»; 464. «L'Alcina e l'Alca»; 465. «L'Alcina e l'Alca»; 466. «L'Alcina e l'Alca»; 467. «L'Alcina e l'Alca»; 468. «L'Alcina e l'Alca»; 469. «L'Alcina e l'Alca»; 470. «L'Alcina e l'Alca»; 471. «L'Alcina e l'Alca»; 472. «L'Alcina e l'Alca»; 473. «L'Alcina e l'Alca»; 474. «L'Alcina e l'Alca»; 475. «L'Alcina e l'Alca»; 476. «L'Alcina e l'Alca»; 477. «L'Alcina e l'Alca»; 478. «L'Alcina e l'Alca»; 479. «L'Alcina e l'Alca»; 480. «L'Alcina e l'Alca»; 481. «L'Alcina e l'Alca»; 482. «L'Alcina e l'Alca»; 483. «L'Alcina e l'Alca»; 484. «L'Alcina e l'Alca»; 485. «L'Alcina e l'Alca»; 486. «L'Alcina e l'Alca»; 487. «L'Alcina e l'Alca»; 488. «L'Alcina e l'Alca»; 489. «L'Alcina e l'Alca»; 490. «L'Alcina e l'Alca»; 491. «L'Alcina e l'Alca»; 492. «L'Alcina e l'Alca»; 493. «L'Alcina e l'Alca»; 494. «L'Alcina e l'Alca»; 495. «L'Alcina e l'Alca»; 496. «L'Alcina e l'Alca»; 497. «L'Alcina e l'Alca»; 498. «L'Alcina e l'Alca»; 499. «L'Alcina e l'Alca»; 500. «L'Alcina e l'Alca»; 501. «L'Alcina e l'Alca»; 502. «L'Alcina e l'Alca»; 503. «L'Alcina e l'Alca»; 504. «L'Alcina e l'Alca»; 505. «L'Alcina e l'Alca»; 506. «L'Alcina e l'Alca»; 507. «L'Alcina e l'Alca»; 508. «L'Alcina e l'Alca»; 509. «L'Alcina e l'Alca»; 510. «L'Alcina e l'Alca»; 511. «L'Alcina e l'Alca»; 512. «L'Alcina e l'Alca»; 513. «L'Alcina e l'Alca»; 514. «L'Alcina e l'Alca»; 515. «L'Alcina e l'Alca»; 516. «L'Alcina e l'Alca»; 517. «L'Alcina e l'Alca»; 518. «L'Alcina e l'Alca»; 519. «L'Alcina e l'Alca»; 520. «L'Alcina e l'Alca»; 521. «L'Alcina e l'Alca»; 522. «L'Alcina e l'Alca»; 523. «L'Alcina e l'Alca»; 524. «L'Alcina e l'Alca»; 525. «L'Alcina e l'Alca»; 526. «L'Alcina e l'Alca»; 527. «L'Alcina e l'Alca»; 528. «L'Alcina e l'Alca»; 529. «L'Alcina e l'Alca»; 530. «L'Alcina e l'Alca»; 531. «L'Alcina e l'Alca»; 532. «L'Alcina e l'Alca»; 533. «L'Alcina e l'Alca»; 534. «L'Alcina e l'Alca»; 535. «L'Alcina e l'Alca»; 536. «L'Alcina e l'Alca»; 537. «L'Alcina e l'Alca»; 538. «L'Alcina e l'Alca»; 539. «L'Alcina e l'Alca»; 540. «L'Alcina e l'Alca»; 541. «L'Alcina e l'Alca»; 542. «L'Alcina e l'Alca»; 543. «L'Alcina e l'Alca»; 544. «L'Alcina e l'Alca»; 545. «L'Alcina e l'Alca»; 546. «L'Alcina e l'Alca»; 547. «L'Alcina e l'Alca»; 548. «L'Alcina e l'Alca»; 549. «L'Alcina e l'Alca»; 550. «L'Alcina e l'Alca»; 551. «L'Alcina e l'Alca»; 552. «L'Alcina e l'Alca»; 553. «L'Alcina e l'Alca»; 554. «L'Alcina e l'Alca»; 555. «L'Alcina e l'Alca»; 556. «L'Alcina e l'Alca»; 557. «L'Alcina e l'Alca»; 558. «L'Alcina e l'Alca»; 559. «L'Alcina e l'Alca»; 560. «L'Alcina e l'Alca»; 561. «L'Alcina e l'Alca»; 562. «L'Alcina e l'Alca»; 563. «L'Alcina e l'Alca»; 564. «L'Alcina e l'Alca»; 565. «L'Alcina e l'Alca»; 566. «L'Alcina e l'Alca»; 567. «L'Alcina e l'Alca»; 568. «L'Alcina e l'Alca»; 569. «L'Alcina e l'Alca»; 570. «L'Alcina e l'Alca»; 571. «L'Alcina e l'Alca»; 572. «L'Alcina e l'Alca»; 573. «L'Alcina e l'Alca»; 574. «L'Alcina e l'Alca»; 575. «L'Alcina e l'Alca»; 576. «L'Alcina e l'Alca»; 577. «L'Alcina e l'Alca»; 578. «L'Alcina e l'Alca»; 579. «L'Alcina e l'Alca»; 580. «L'Alcina e l'Alca»; 581. «L'Alcina e l'Alca»; 582. «L'Alcina e l'Alca»; 583. «L'Alcina e l'Alca»; 584. «L'Alcina e l'Alca»; 585. «L'Alcina e l'Alca»; 586. «L'Alcina e l'Alca»; 587. «L'

3. Borodin: «Nelle steppe dell'Asia Centrale», sinfonia sinfonica. Kaddy: Danza di Marokko. — 1.09; Abbe: «Venezia». «Attualità socio-politiche». — 4.10. Lezione in inglese dell'U.R.I. — 4.25; Introduzione da opere di Gastone Donizetti. Orchestra dell'I.F.A.H. diretta dal M° Ugo Tassinari. — 5. «Palmas»; 2. «Linda di Chambray»; 3. «L'Avvenimento». — 4. Don Pasquale. «Comunicato politico in inglese». — 5.00; Bando della Milizia Artiglieria Contrariai diretta dal M° Liberato Vignozzi. 1. Pedrotti; «Tutti in maschera», introduzione dell'opera; 2. Massa; «Danza abile», sinfonia. Vagnozzi. «Omaggio a Utlino». — 5.15.20; Notiziario in inglese. 5.35-5.50 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); Notiziario in italiano.

VENERDÌ 20 DICEMBRE 1940-XIX

8.15-9.30 (2 R 3 - 2 R 4); PACIFICO. — 8.15: Giornata radio in italiano. «Comunicato politico in inglese». — 8.45: Due pianisti: Borniol-Sempalm. 1. Zoppi; «Suite in sol minore»; a) Preludio corale; b) Sarabanda e giga (trascritto Borniol); 2. Alberti; «Seguidilla»; 3. D'Amici. «Ritorno al paese le mie parole»; 4. Borniol; «Bella cometa». — 9.15: Orchestra moderna diretta dal M° Saverio Serecchi. 9.35-9.50 (2 R 3); Notiziario in francese. 10.30-11.55 (2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 15); PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 11.30: Notiziario in arabo. 11.45: Lezioni in arabo dell'U.R.I. — 12.00-12.15: 20.13-20.40 (2 R 3 - 2 R 5); ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 12.00; Notiziario in olandese. — 12.15: Rassegna settimanale in francese. — 12.20: Orchestra moderna diretta dal M° Saverio Serecchi. 12.45: Notiziario in inglese. — 12.57: INTERVALLO. — 13.00; Segnale orario. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: INTERVALLO. — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. — Musica bandistica; 1. Vagnozzi; «Omaggio a Urbino»; 2. Bianchi; «Malombra»; valzer; 3. Donizetti; «Marta su motivi dell'opera «Il Paris»; — 14.00; Giornale radio in italiano. — 14.15-14.30: Concerto. — 14.35-14.50 (2 R 14 - 2 R 15); RADIO SOCIALE. 15.00-15.25 (2 R 4 - 2 R 14 - 2 R 15); Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, e traduzione in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, in inglese e francese. 15.30-15.50 (Onde medie, m. 221.1; Kc/3 1357 - m. 230.2; Kc/4 - 15.08 - onde corte 2 R 14 - 2 R 15 [dalle 15.30 alle 15.00]); ITALIANI ALL'ESTERO (vedi Secondo Gruppo). 15.30-15.45 (2 R 4); SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. 15.45-16.10 (2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 15); Notiziario in turco. 15.55-16.15 (2 R 14 - 2 R 15); CRONACHE DEL TURISMO 14 LINGUE ESTERE. — 15.05: Cronaca in bulgaro. 15.35-16.15 (2 R 4 - 2 R 8); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.45: Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 16.15-16.25: Notiziario in spagnolo. — 16.25-16.45: Notiziario in portoghese. 16.15-16.25 (2 R 6 - 2 R 8); TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. (comunicazioni in spagnolo). 16.30-18.10 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 15); MEDIO ORIENTE. — 16.30: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino. — 16.50: Notiziario in francese. — 17.00: Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.55-18.10 (2 R 14 - 2 R 15); LEZIONI DELL'U. R. IN LINGUE ESTERE. — 16.40; Lezione in bulgaro. — 16.55: Lezione in francese. — 17.10; Lezione in spagnolo. — 17.25: Lezione in turco. — 17.40; Lezione in tedesco. — 17.55 - 18.10; Lezione in ungherese. 17.15-18.30 (2 R 6 0) TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. 18.10-18.25 (2 R 14 - 2 R 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.10; Notiziario in bulgaro. — 18.15: Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25: Notiziario in romeno. 18.25-19.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 14 - 2 R 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.25; Notiziario in turco. — 18.35: Notiziario in francese. — 18.45-19.00; Notiziario in inglese. 18.30-30.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 R 4 - 2 R 6 e dal 20.00 alle 20.30; 2 R 3 - 2 R 4); IMPERO. — 18.30: Giornale radio. — 18.45; Violinista Maria Sardo e pianista Clara Sardo; «Concerto in la minore»; a) Allargato; b) Largo; c) Presto; 2. Strauss; «La sorgente solitaria»; — 19.00: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. 19.55: INTERVALLO. — 20-20.30; Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — Eventuali dischi. 19.00-19.55 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 15); TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba. — Notiziario in arabo. — Convezione in arabo su argomento religioso islamico. 20.15-20.30 (2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 11 - 2 R 15); Notiziario in maltese. 20.30-1.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie [solo fino alle 20.00]; m. 221.1; Kc/3 1357 - m. 263.2; Kc/4 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20.30; Notiziario in spagnolo. — 20.35: Notiziario in arabo. — 20.40; Notiziario in inglese. — 21.00; Notiziario in romeno. — 21.10; Notiziario in turco. — 21.20; Notiziario in bulgaro. — 21.30; Notiziario in serbo-croato. — 21.40; Notiziario in ungherese. — 21.50: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Dischi di musica araba. — 22.00: INTERVALLO. — 22.15; Notiziario in corso. — 22.25; Notiziario in tedesco. — 22.30; Notiziario in inglese. — 22.40; Giornale radio in italiano. — 22.50; Notiziario in francese. — 23.15; Convezione in inglese e musica. — 23.20; Notiziario in serbo-croato. — 23.30; Notiziario in greco. — 23.50; Notiziario in portoghese. — 24.00; Notiziario in spagnolo. — 0.10. Programma musicale per Radio Verdà Italia-Spagna. — Selezione di opere dirette dal M° Cesare Gallino. — 0.07-0.10 (solo da 2 R 4);

Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires. — 0.50-0.55 (solo da 2 R 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrp di Montevideo. — 0.50. Notiziario in inglese. — 0.45-1.00; Notiziario in francese. 1.05-3.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1.05: Riassunto del programma e notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1.40; Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 1.55; Duo vocale Bagni-Urban. 1. Paliello «Quando lo stral spazzò»; 2. Soriano; «La sposa americana»; 3. Paliello; «L'addio»; 4. Paliello; «L'addio»; 5. Hensel e Grieta; «La lezione di danza»; Pianista Maria Collina; 1. Scarlatti; «Sonata in sol bemolle maggiore»; 2. Chopin; «Quattro studi»; a) Op. 10, n. 5. 8 e 9. b) Op. 25, n. 3. Caccia; «L'addio»; 2. 4.00; Concerto. — 2.40; Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico. — Marec militari. 2.50-3.00; Notiziario in italiano. 3.05-3.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); NORD AMERICA. — 3.05; Notiziario in italiano. — 3.15; Violinista Remo Principi; 1. Mozart; «Rondo»; 2. Principe; «Adagio del Concerto in fa»; 3. Zandoni; «Finale» del Concerto in la minore; 4. Grandoni; «Danza spagnola»; 5. Principe; «Nel boschi del 18.45; Nuvola; «Jazz»; — 4.00; Commento politico in italiano. — 4.10; «Rinascita di una Nazione»; conversazione. — 4.20; Musica organica; 1. Bach; «Super flumina Babylonis»; 2. Handel; «a) Largo»; b) «Alligro»; 3. Bernabei; «Alma Holistica Mater»; — 4.40; Concerto di canzoni. — 4.50; Commento politico in inglese. — 5.00; Tenore Attilio Pace; 1. Cesti; «Mi teneva a tormentarmi»; 2. Durante; «Vergin tutto amore»; 3. Zingales; «O paradiso amabile»; 4. Schubert; «Falsa»; 5. Balmain; «L'addio»; 6. «Ballata»; «Sweet Mater»; — 5.15-5.30; Notiziario in inglese. 5.35-5.50 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); Notiziario in italiano.

SABATO 21 DICEMBRE 1940-XIX

8.15-9.30 (2 R 3 - 2 R 4); PACIFICO. — 8.15: Giornata radio in italiano. — 8.30; Notiziario in italiano. — 8.45-9.00; Intermesso da opere: 1. Puccini; «Suoi Angelica»; intermesso 2. Wolf-Ferrari; «Il gallo cinese»; intermesso dell'atto 3. Landi; «a) L'addio»; b) «Intercello del sogno». — Musica varia diretta dal M° Tito Petralla. 9.35-9.50 (2 R 3). Notiziario in francese. 11.30-11.55 (2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 15); PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 11.30; Notiziario in arabo. 11.45: Dischi di musica araba. 12.00-12.05 (2 R 6 - 2 R 8); ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 12.00; Notiziario in olandese. — 12.15: La campana sommersa, quattro atti di Ottorino Respighi; Atto terzo. — 12.45; Notiziario in inglese. — 12.50: INTERVALLO. — 13.00; Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: INTERVALLO. — 13.30; Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.45; Notiziario in giapponese. — 14.00; Giornale radio in italiano. — 14.15-14.30; Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino. 15.00-15.25 (2 R 4 - 2 R 14 - 2 R 15); Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, in inglese e francese. 15.30-15.50 (Onde medie, m. 221.1; Kc/3 1357 - m. 230.2; Kc/4 1203, e onde corte [dalle 15.30 alle 15.00]; 2 R 14 - 2 R 15); ITALIANI ALL'ESTERO (vedi Secondo Gruppo). 15.30-15.45 (2 R 4); SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. 15.45-16.10 (2 R 6 - 2 R 8); Notiziario in turco. 16.15-16.25 (2 R 14 - 2 R 15); CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE. — 15.05-15.13: Cronaca in esperanto. — 15.13-15.20: Cronaca in norvegese. 15.35-16.15 (2 R 4 - 2 R 8); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 15.35; Notiziario in inglese. — 15.50: INTERVALLO. — 15.53; Notiziario in spagnolo. — 16.00-16.15; Notiziario in portoghese. 16.15-16.25 (2 R 6 - 2 R 8); TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. (comunicazioni in spagnolo). 16.30-18.10 (2 R 3 - 2 R 4); MEDIO ORIENTE. — Trio teatralo romano Lomanuzzi-Mugnaini-Bandini; 1. Legrenzi; «Pupillote gezzonate»; 2. Gagliano; «Alma mia»; 3. Mozart; «Amato ben»; serenata; 4. Cherubini; «Canone»; 5. Schubert; «La danza»; 6. Haydn; «Eccel presto»; 7. «Il mondo della luna»; 7. Beethoven; «Nelle tre dolci e lele»; 8. Savagnone; «Due fauole di Trilussa»; a) «L'incantabilità»; b) «Er testamento d'un arbero»; — 16.50; Notiziario in francese. — 17.00; Giornale radio in italiano. — 17.15; Notiziario in indostano. — 17.30; Duo di chitarra Baldassarri-Riccielli; 1. Coletta; «Napoli bella»; 2. Madonnini; «Costa bianca»; 3. De Curtis; «Torin a Sarcureto»; — 17.40; Notiziario in inglese. — 17.55-18.10; Convezione in indostano; «I musafiri dell'inghilterra». 16.40-17.55 (2 R 14 - 2 R 15); LEZIONI DELL'U. R. IN LINGUE ESTERE. — 16.40; Lezione in portoghese. — 16.55; Lezione in inglese. — 17.10; Lezione in serbo-croato. 17.15-18.30 (2 R 6); TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. 17.55-18.10 (2 R 4 - 2 R 15); Convezione in romeno. 18.10-18.25 (2 R 14 - 2 R 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.10; Notiziario in bulgaro. — 18.15; Notiziario in ungherese. — 18.20-18.25; Notiziario in romeno. 18.25-19.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 14 - 2 R 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.25; Notiziario in turco. — 18.35; Notiziario in francese. — 18.45-19.00; Notiziario in inglese. 18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 R 4 - 2 R 6; e dal 20.00 alle 20.30; 2 R 3 - 2 R 4); IMPERO. — 18.30; Giornale radio. — 18.45; Musica varia; 1. Suppé; «Cavalleria

leggera»; introduzione. 2. Petras; «Memoria di Franz Schubert»; — 18.55; TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. 19.55: INTERVALLO. — 20.00-20.30; Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — Eventuali dischi. 19.00-19.55 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 15); TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba. — Notiziario in arabo. — Convezione in arabo su argomento di carattere politico. 20.15-20.30 (2 R 6 - 2 R 10 - 2 R 15); Notiziario in maltese. 20.30-1.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 8 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie [solo fino alle 20.00]; m. 221.1; Kc/3 1357 - m. 263.2; Kc/4 1140; NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. — 20.30; Notiziario in spagnolo. — 20.35; Notiziario in greco. — 20.50; Notiziario in inglese. — 21.00; Notiziario in romeno. — 21.10; Notiziario in turco. — 21.20; Notiziario in bulgaro. — 21.30; Programma musicale per Radio Splendidi di Buenos Aires. — 21.40; Notiziario in ungherese. — 21.50; QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Dischi di musica araba. — 22.10: INTERVALLO. — 22.15; Notiziario in corso. — 22.25; Notiziario in tedesco. — 22.35; Notiziario in inglese. — 22.45; Giornale radio in italiano. — 22.50; Notiziario in francese. — 22.55; Convezione in inglese e musica. — 23.00; Notiziario in serbo-croato. — 23.10; Notiziario in greco. 23.50; Notiziario in portoghese. — 24.00; Notiziario in spagnolo. — 24.10; Programma musicale per Radio Verdà Italia-Spagna; Musica da ballo e canzoni. — 0.07-0.10 (solo da 2 R 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires. — 0.50-0.55 (solo da 2 R 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrp di Montevideo. — 0.50; Notiziario in inglese. — 0.45-1.00; Notiziario in francese. 1.05-3.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1.05: Riassunto del programma e Notiziario in portoghese. — 1.18; Musica varia. — 1.25; Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. — 1.40; Banda della Milizia Artiglieria Contrariai diretta dal M° Liberato Vagnozzi. 1. 28 N. «Marta d'ordinanza del 57° Reggimento Fanteria»; 2. Bianchi; «Mediterranea»; 3. Verdi; «Un ballo in maschera»; a) Preludio; b) Quintetto; c) Finale. — 2.15; Convezione in portoghese dell'U.R.I. — 2.30; Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Rassegne episcopali di guerra. — Marec militari. — 2.50-3.00; Notiziario in inglese. 3.05-3.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); NORD AMERICA. — 3.05; Notiziario in italiano. — 3.15; Estrazioni del R. Lotto. — 3.20-3.35; Romanze e n. e per tenore; 1. Pergolesi; «Due giorni son che Nina»; 2. Giordani; «Caro mio bene»; 3. Corelli; «Amorilli»; 4. Tosti; «Malia»; 5. Buzzi-Peccati; «Torna, amore»; — 3.35; Convezione. — 3.45; Concerto bandistico; 1. Wolf-Ferrari; «Il segreto di Susanna»; introduzione dell'opera; 2. Puccini; «Manon Lescaut»; intermesso dell'opera; 3. Marchiselli; «Ghera sul mar»; per mezzosoprano; 4.00; Rassegna episcopale di guerra. — 4.10; Lezione in inglese dell'U. R. I. — 4.25; Musica sinfonica; 1. Mozart; «Le nozze di Figaro»; introduzione dell'opera; 2. Marchiselli; «Barcarola» della «Cleopatra»; 3. Piletti; Tre canzoni italiane; a) «Canzone a mallo», b) «Filaroteca»; c) «Ritorno dalla mietitura»; 4. Selvaggi; «Santa Maria», poema notturno con voci di coro. — 4.55; Commento politico in inglese. — 5.00; Musica varia. — 5.10; Riassunto del programma settimanale. — 5.15-5.30; Notiziario in inglese. 5.35-5.50 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6); Notiziario in italiano.

**È in vendita**  
la sesta edizione de

**PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA**

compilato dal 'Ecc. Bertoni e dal Pro. F. A. Ugolini

**EDITO DALL'«EIAR»**

**TORINO - CORSO VALDOCCO, 2**

**Prezzo L. 11**

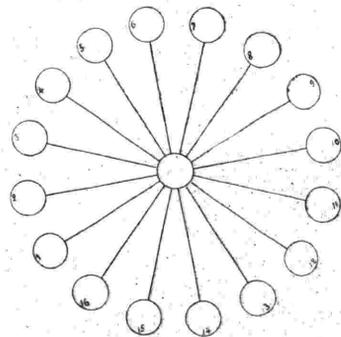
*Inviare le richieste alla*  
**SOCIETÀ EDITRICE TORINESE**

**Rilegato alla bodoniana L. 13**

# giochi

## CIRCOLINI SILLABICI

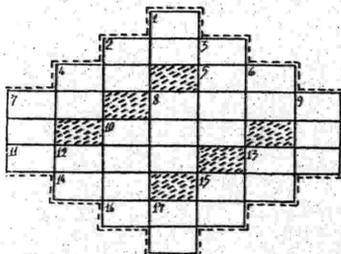
1-9: Cerchio luminoso che si osserva alle volte attorno alla luna - 2-10: Pallidezza - 3-11: Contadino - 4-12: Sostiene una arcata - 5-13: Lo manda



11: stufa - 6-14: Piccolo orologio dello stomaco - 7-15: Medicamento ridotto a pallottola - 8-16: Globo aerostatico.

## SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Proprio, favorevole - 4. Il ventre del poeta - 5. In fondo alla mano - 7. Frutto del rovo - 8. Indirizzo - 10. Escacciare



11. Gravare di peso - 13. Gabella - 14. Divieto - 15. Sarabanda di streghe - 16. E' confermata dall'eccezione.

VERTICALI: 1. Canti a più voci - 2. Strumento a corde - 3. Iniziatore cosa a persona - 4. Largo spazio di tempo - 6. Ratti - 7. Dieci per prezzo ragionevole... in Sicilia - 8. Portare - 9. Pietra preziosa - 10. Notoso - 12. Sponde - 13. Sorta di scialoba. - 15. Ampia camera - 17. In fondo alla bocca.

# TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

## DOMENICA 15 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar ben Regeb  
10.00: « Ora del Soldato », organizzata dall'O.N.D.  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: Canzone egiziana di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 14.13: Giornale radio e notiziario in lingua araba  
19.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar ben Regeb - 19.15: Canti della Meera - Complesso corale e Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi. - 19.30: Canti « Natf albagi » di Mahmud Canun (ghita e naba) - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone tunisina di Cadri /Abdulqader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone egiziana di Saleh ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

## LUNEDI' 16 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar Huria  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: Canti « Tobba » e « Mogof » - Complesso corale di Talib Hag Ahmed - 13.40: Canzone tripolina di Chaili el Farzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 19.00: « Dor egiziano » di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Conversazione pedagogica di Sech Camel el Hammali. - 19.30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: « Ora del Soldato », organizzata dall'O.N.D. - 21.50: Musica araba in dischi - 22.00: Notiziario politico di attualità in lingua francese - 22.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

## MARTEDI' 17 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar Huria  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 13.50: Musica araba in dischi. - 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
19.00: Canzone musicale di Chaili ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: « Versi scelti » - Dizione di Saleh Ahmed Ghenaba - 19.30: Canzone cumbra tripolina di Ali Hadad - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone tripolina caratteristica di Miriam e Aref el Gemel - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone egiziana di Cadri Abdulqader - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

## MERCOLEDI' 18 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) Seech Muehtar Huria.  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: « Baz Ismita » - Complesso tipico diretto da Muehtar el Mrabet. - 13.40: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 14.13: Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
19.00: « Beschraff » e « Dor egiziano » di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Musica del Giofra - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.30: Can-

zone rumba di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone egiziana di Seech Mohammed Trechi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

## GIOVEDI' 19 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Hasa Selahin.  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: « Parlino alle donne musulmane » - Conversazione di Seech Besir Belhag - 13.45: Racconti e canti di ragazzi arabi. - Presentazione di Saleh Ahmed Ghemaba - 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
19.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar Huria - 19.15: Conversazione religiosa di Seech Mohammed Fehdi el Alem. - 19.25: Canti corali dell'Alama - Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canti « Miluf » di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canti « Stamila » - Complesso corale Arusita di Seech Muehtar Sasi.

## VENERDI' 20 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Seech Muehtar Huria  
13.10-13.50: Trasmissione dalla Moschea Charamali - Certimonia e predica del Venerdì - Predicatore Mammoud Omar el Mellati. - 14.10: Giornale radio e notiziario in lingua araba - 14.20: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 19.00: « Beschraff » e « Dor egiziano » di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Brani scelti - Lettura di Ahmed Lalsairi. - 19.25: Canzoni del Fozzan di Aref el Gemel e Miriam - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone egiziana di Chaili el Farzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

## SABATO 21 DICEMBRE

7.00: Recitazione cantata del Corano (taglid) - Baboucar ben Hag Salah.  
13.20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 13.30: Musica e canzoni dell'Orchestra araba « La Tripolina ». - 13.40: « Magna belsina » - Muehtar el Mrabet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 14.15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.  
19.00: Motivi delle « Zemzama » - Musica ben Ahmed e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: « All'angolo del mercato » - Complesso caratteristico di Muehtar Ghemaba - 19.30: Racconti umoristici di Chaili ben Suleiman. - 19.45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 20.30: Notiziario in lingua francese. - 20.40: Canzone tripolina di Cadri Abdulqader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21.00: Notiziario politico di attualità in lingua araba. - 21.15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. - 21.30: Canzone rumba di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

## PROGRAMMA FISSO PER TUTTE LE STAZIONI DEL REICH

GIORNI FERIATI  
Notiziario alle ore 7. 12.30: 14. 17. 20; 22; 24.  
Ore 18.30-19: Radiocorona e attualità.  
- 19-19.45: Notizie dal fronte.  
Serie di conversazioni su temi diversi, dalle 19.45 alle 21.  
Lunedì: « Il nostro esercito »  
Martedì: Rassegna politica della stampa e della radio.  
Mercoledì: La guerra navale oclerm...  
Giovedì: Rassegna politica della stampa e della radio.  
Venerdì: « La nostra aviazione di guerra »  
Sabato: Rassegna politica della stampa e della radio.  
Ore 21-21.15: Notiziario militare.  
GIORNI FESTIVI  
Notiziario alle ore 7. 10; 14; 20; 22; 24.  
Ore 6-8: Concorso variato - Nell'intervallo: Conversazione.  
- 6.55-7: Per il dettante garardiniere.  
- 9-10: Programma vario musicale-letterario.  
- 11-11.30: Echi dal fronte.  
- 16-18: Concerti di musica popolare - Nell'intervallo Echi dal fronte.  
- 18.30-19: Cronache e attualità varie.  
- 21-21.15: Notizie militari.

# I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

LE STAZIONI TEDESCHE  
DEUTSCHLANDSENDER. m. 1571: BERLINO, m. 356.7; BOEMHEN, m. 269.5 BREMA I, m. 395.8; BREMA II, m. 224; BRESLIA, m. 315.8; GOTTICA, m. 243.7; KENIGHE, m. 282.2; TRONIA, m. 243.7; DANZICA I, m. 304.8; DANZICA II, m. 25.2; FRANCOFORTE, m. 251. Cassel, Coblenza, Treviri, m. 251; AMBURGO, m. 331.9; Fiesburgo, Hannover, Manderburgo, Stettino, Stola Unterweser m. 225.6; COLONIA, m. 455.9; KODENIGSBURG, m. 231.1; Muehlberg II, m. 222.6; BREMEN, m. 233.5; LIPSIA, m. 282.2; DRESDA, m. 204.8; MONACO, m. 405.4; NORIMBERGA, Imturbach, Salisburgo, m. 578; SAARBREUCKEN, m. 349; KATZERSLAUTERN, m. 209.9; STOCARDIA, m. 522.6; PRIMUM, Voralberg e Bregenz, m. 231.8; WIEHRA, m. 506.8; GRAZ, m. 336.5; LINZ, m. 256.8; KEMNATZ, m. 338.6.  
LE STAZIONI DEL PROTETTORATO  
PRAGA, m. 470.2; DANUBIO, m. 325.4; BRNO, m. 259.1; MORAVSKA-OSTRAVA, m. 222.6.  
LE STAZIONI DEL GOVERNATORATO  
VARSAVIA, m. 216.8; CRACOVIA, m. 293.5; LITZ-MAIN-STDAT, m. 224; THORN, m. 304.3; POZNA, m. 345.6.  
LE STAZIONI DELLA ZONA DI GUERRA OCCIDENTALE  
Lussemburgo, m. 1193.

**REGALO UTILE PER OGNI CIRCOSTANZA**  
LA NUOVISSIMA  
**TOMBOLA DELLE 98 PROVINCE DEL REGNO D'ITALIA**  
Pratica e semplice tombola geografica, usa con una tombola comune, della quale segue il sistema d'gioco. Utile in ogni casa ed istruito ove ci sono fanciulli. Apprezzata ovunque. Edizione accurata.  
Prezzo lire 12  
Mons. MARCHI GIOVANNI, Via Stranica di Verona - P. C. P. 2-56129

# Multigamma 3

**8 GAMME  
d'ONDA**

BREVETTI MONDIALI  
**ITALO FILIPPA**

Estensione di esplorazione massima: da 10 mt. a 2000 mt.

**Mod. IF 92 S** RADIOFONO DI  
ALTA QUALITÀ

9 VALVOLE • 2 ALTOPARLANTI CONO  
GIGANTE • BREVETTO FONORILIEVO •

Cruscotto di comando con  
interruttore a chiave estraibile,  
orologio e Milliamperometro

**Lt. 7875**

**Mod. IF 871** SOPRAMOBILE DI  
LUSSO • 7 VALVOLE

ESECUZIONE N.  
con indicatore  
: Occhio Magico :

**Lt. 3780**

ESECUZIONE S.  
con indicatore  
Milliamperometro  
Weston - Imca

**Lt. 4180**



CHIEDERE LISTINO CON  
ELENCO AGGIORNATO  
DELLE STAZIONI

**IMCARADIO** *Alessandria*